

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCIX – NUMERO 3 – APRILE-GIUGNO 2021

ATTI DELLA SANTA SEDE



CONGREGATIO
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

ASSEMBLEE CAPITOLARI

Città del Vaticano, 31 maggio 2021

Prot. n. Sp.R. 2452/20

Ai Moderatori e Moderatrici supremi.

Considerato il perdurare della pandemia da Covid 19 e il susseguirsi delle scadenze di convocazione di organismi a potestà collegiale (can. 631 §1-2) o analoghi (can. 632) - già oggetto della *Lettera Circolare* dello scorso 1° luglio - è stata sottoposta al Dicastero la richiesta di poter utilizzare mezzi informatico-telematici in alternativa alla **presenza personale** nei suddetti organismi, a seguito delle restrizioni varate dai governi nazionali.

Il Dicastero, valutata attentamente tale richiesta e prendendo atto delle conseguenze delle menzionate restrizioni, ha ritenuto opportuno autorizzare - **in via eccezionale**, per un periodo determinato e per singoli casi - l'utilizzo di mezzi te-

lematici finalizzati alla connessione da remoto di tutti i membri di organismi collegiali o analoghi. Il periodo decorre dalla data della presente circolare **fino al compiersi dell'anno 2022**, entro il quale devono essere celebrate le suddette assise.

Pertanto, per gli IVC-SVA che ne faranno richiesta, saranno sospese le disposizioni emanate nella Lettera circolare della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica in data 1° luglio 2020 ai §§ 5-7.

I. L'assise capitolare per via telematica

1. Il *Moderatore* o la *Moderatrice Suprema*, con il consenso del Suo Consiglio, propone ai membri *ex-officio* e di elezione l'adozione di sistemi telematici per la connessione da remoto in occasione delle menzionate assise.

2. Prima dell'apertura del capitolo e nella modalità ritenuta più idonea (posta raccomandata, servizi postali celeri) i membri *ex-officio* ed eletti, *uti singuli*, devono approvare con la **maggioranza dei 2/3 a votazione segreta**, le procedure e i protocolli telematici.

3. Il Dicastero concederà l'autorizzazione alla celebrazione capitolare - per via telematica - al *singolo IVC-SVA* che ne presenti istanza, allegando la documentazione circa le procedure e i protocolli telematici precedentemente approvati dai membri *ex-officio* ed eletti.

4. Nella *fase precapitolare o preparatoria*, i membri *ex-officio* ed eletti siano adeguatamente informati e formati circa le corrette modalità di utilizzo degli strumenti telematici che saranno adottati e i membri siano possibilmente accompagnati - per tutta la durata del capitolo - da esperti informatici.

5. **A tutti i capitolari** siano garantite le medesime condizioni di accesso e di connessione alla rete da remoto, in particolare una connessione elettiva mediante *personal computer*.

6. I sistemi telematici dovranno *garantire la sicurezza e la riservatezza*, ricorrendo, se ritenuto opportuno, a specifiche consulenze offerte anche dagli organismi di comunione e di coordinamento degli IVC-SVA.

7. Le indicazioni qui determinate possono orientare anche le connessioni da remoto per i capitoli provinciali: compete al Superiore Generale, con il consenso del Suo Consiglio, autorizzare l'adozione di strumenti telematici.

8. Le Assemblee degli *Istituti secolari*, in quanto organismi collegiali si avvalgono dei medesimi orientamenti. E, *servatis servandis*, le *Conferenze dei Superiori Maggiori*.

9. Una **valutazione sintetica dell'esperienza** telematica sarà inviata, in tempo utile, al Dicastero.

II. L'elezione del Moderatore Supremo/Moderatrice Suprema e rispettivo Consiglio

L'elezione del Moderatore Supremo e/o Moderatrice Suprema e rispettivo Consiglio durante il Capitolo - in deroga al can. 167 § 1 e al diritto proprio - avvenga mediante **votazione per lettera**. Ci si attenga alle seguenti disposizioni.

1. Si predispongano, in tempo utile, un numero di schede cartacee vidimate e autenticate con sigillo, secondo il numero di coloro che devono essere eletti (moderatore generale, consiglieri e altri uffici previsti dal diritto proprio), unitamente alle rispettive buste con l'intestazione dell'assise in corso (**Capitolo generale dell'IVC e/o SVA). Le schede riportino la dicitura: una, *prima fase* e l'altra *seconda fase* dell'elezione. Il materiale sia inviato, mediante servizi postali speciali, ai singoli capitolari prima dell'inizio del capitolo generale.
2. Gli aventi diritto esprimano il loro voto su una scheda inserita in busta anonima e chiusa nella predetta busta con l'intestazione del Capitolo in corso, successivamente spedita all'indirizzo della segreteria capitolare.
3. Si stabilisca la data entro cui inviare la prima scheda (mediante servizi postali speciali). Detta data deve essere successiva all'apertura del capitolo generale. Così pure deve essere stabilito il termine non oltre il quale debba essere spedita alla segreteria capitolare.
4. Lo spoglio delle schede avvenga in una seduta capitolare trasmessa per via telematica nel rispetto delle procedure previste nel Regolamento del Capitolo.
5. La proclamazione dell'eletto - dopo la sua accettazione - sia comunicata ai capitolari per via telematica.
6. Risulta eletto chi al primo turno di votazione riceve la **maggioranza dei due terzi** dei voti degli aventi diritto.
7. Se il primo turno di votazione risulta inefficace, si proceda ad una seconda votazione a maggioranza assoluta. In tal caso si ripeta la procedura di cui sopra, stabilendo la data entro cui inviare la seconda scheda. Qualora non sia raggiunto il *quorum* nella seconda votazione risulta eletto chi ha ricevuto la maggioranza dei voti e a parità di voti ci si atterrà al disposto del can. 119.
8. La medesima procedura sia adottata - secondo distinti turni elettivi - per ogni singolo componente del consiglio e per gli altri uffici previsti dal diritto proprio.
9. Le Assemblee elettive degli Istituti secolari si attengano alle disposizioni qui stabilite.
10. Se ritenuto opportuno, sia per la persistenza pandemica, sia per la configurazione territoriale della circoscrizione provinciale o simile, il Superiore Maggiore, con il consenso del suo Consiglio e il consenso del Moderatore Supremo, può adottare la procedura di votazione elettiva per lettera anche nella predetta circoscrizione.

Le tecnologie informatiche possono offrire l'opportunità di ovviare alle restrizioni e agli inconvenienti dovuti all'emergenza pandemica, tuttavia si deve essere consapevoli delle inevitabili limitazioni, così pure della vulnerabilità dei sistemi

informatici. Il periodo di autorizzazione in via eccezionale deve impegnare gli IVC-SVA a valutarne attentamente gli esiti e, nel caso, ad adottare tempestivi provvedimenti per tutelare il corretto esercizio della collegialità capitolare.

Auspichiamo che l'utilizzo dei mezzi telematici avvenga con senso di responsabilità e soprattutto tuteli e promuova la comunione negli IVC-SVA.

Cordiali saluti nel Signore.

✠ **JOÃO BRAZ CARD. DE AVIZ**
Prefetto

JOSÉ RODRIGUEZ CARBALLO, O.F.M.
Arcivescovo Segretario

PER UNA CHIESA SINODALE



CONGREGATIO
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

Dal Vaticano, 24 giugno 2021

Prot. n. Sp.R. 2633/21

A TUTTI I CONSACRATI E LE CONSACRATE

Carissimi e carissime,

è con grande gioia che facciamo nostro l'invito di Papa Francesco ad intraprendere il cammino ecclesiale che avrà avvio il 9 e 10 ottobre prossimo e si concluderà nel mese di ottobre del 2023 con la celebrazione del prossimo Sinodo dei Vescovi sul tema *“Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”*. In allegato inviamo l'infografica dell'itinerario sinodale che presenta il percorso in tutta la sua interezza.

Un cammino che si propone di essere già un'esperienza di sinodalità perché, come ci ricorda Papa Francesco, “una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, nella consapevolezza che ascoltare «è più che sentire». È un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare. Popolo fedele, Collegio episcopale, Vescovo di Roma: l'uno in ascolto degli altri; e tutti in ascolto dello Spirito Santo, lo «Spirito

della verità» (Gv 14,17), per conoscere ciò che Egli «dice alle Chiese» (Ap 2,7)».

È questo «il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio» perché «il mondo in cui viviamo, e che siamo chiamati ad amare e servire anche nelle sue contraddizioni, esige dalla Chiesa il potenziamento delle sinergie in tutti gli ambiti della sua missione». (*Discorso di Papa Francesco in occasione della commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei vescovi, 17 ottobre 2015*).

Parole che interpellano fortemente la dimensione profetica della vita consacrata, che trova la sua sorgente nella *sequela Christi*, nella comunione con la Chiesa e in un discernimento che la aiuta a cercare la volontà di Dio e a trasformarla in vita che possa svegliare il mondo!

Sin d'ora nessuno si senta escluso da questo cammino ecclesiale che vedrà la sua prima fase, da ottobre 2021 fino ad aprile 2022, dedicata alla consultazione e all'ascolto delle chiese locali e di altre realtà ecclesiali.

Diverse saranno le modalità di partecipazione possibili, sia a livello personale che comunitario; dalla eventuale presenza del singolo consacrato e della singola consacrata negli organi di partecipazione esistenti nelle chiese locali, all'elaborazione di un contributo formulato dalle singole comunità inserite in una specifica diocesi, all'apporto di un contributo a livello nazionale o internazionale da parte delle conferenze nazionali di Superiori maggiori o Conferenze di Istituti secolari, delle Federazioni, Associazioni monastiche, degli altri gruppi di coordinamento, delle Conferenze continentali, delle Unioni internazionali di Superiori/e maggiori (UISG e USG), della Conferenza mondiale degli Istituti secolari (CMIS).

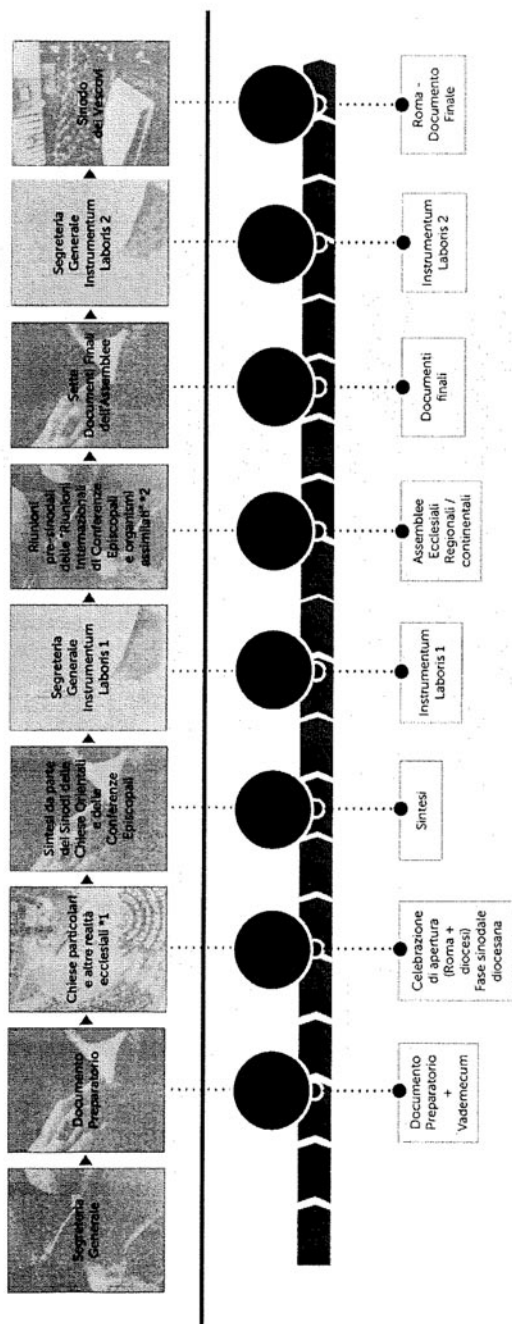
Diversi saranno anche i contributi che ciascuno potrà offrire a partire dalla propria forma di vita consacrata: istituti religiosi, apostolici e contemplativi, istituti secolari, membri dell'*ordo virginum*, eremiti, nuove forme di vita consacrata, società di vita apostolica.

Sentitevi interpellati dalle tre parole che caratterizzano il tema del Sinodo dei vescovi sulla chiesa sinodale: *comunione, partecipazione e missione*. Pregate, riflettete, confrontatevi e condividete le vostre esperienze, le vostre intuizioni e i vostri desideri. Fatelo con la libertà di chi sa che la sua fiducia è in Dio e per questo riesce a superare ogni timidezza, senso di inferiorità o peggio ancora di recriminazione e lamentela. Fatelo nella minorità, mossi dallo Spirito Santo e per questo senza presunzione ma sentendovi sempre corresponsabili perché «ciascun battezzato è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni» (EG n. 120).

Perché la chiesa sinodale non sia un miraggio, ma un sogno da realizzare è necessario sognare insieme, pregare insieme, partecipare insieme.

 **JOÃO BRAZ CARD. DE AVIZ**
Prefetto

JOSÉ RODRIGUEZ CARBALLO, O.F.M.
Arcivescovo Segretario



*1 Diocesi, Via Consacrazione (USG-USG, UNIONI & FEDERAZIONI), Associazioni di fedeli, Istituti di Educazione Superiore

*2 Africa (SECCAM), Oceania (PCCOI), Asia (PABC), Medio Oriente (CPCOI), Europa (CEC), America Latina (CELAM), Nord America (USCCB+CCCC)



ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

500° ANNO DELLA CRISTIANITÀ NELLE FILIPPINE ***Hai ricevuto gratuitamente; gratuitamente devi dare (Mt 10, 8b)***

Roma, 14 aprile 2021

AL M.R.P. ORVILLE CAJIGAL
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA SAN MATTEO
PARANAQUE

e ALLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
e p.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Carissimi,

saluto con grande gioia l'Anno Giubilare del 500° della cristianità nelle Filippine e, mentre esprimo la mia cordiale vicinanza alla cara Provincia San Matteo, invito tutta la Congregazione e la Famiglia del Rogate a unirsi alla memoria di questo memorabile evento per la vita della Chiesa e per la nostra Famiglia Religiosa.

Il tema del Giubileo, *Gifted to Give* (donato per donare), scelto dalla Conferenza Episcopale Filippina, mette in luce il dono della fede, il senso di gratitudine per esso e la missione di dividerlo.

Lo ha ricordato Papa Francesco nel messaggio che ha rivolto per l'occasione alla Chiesa che è nelle Filippine: «Durante questo anno giubilare, lasciatevi guidare dalle parole di Gesù: "Gratuitamente avete ricevuto; gratuitamente date" (Mt 10, 8). Queste parole sono un invito a ringraziare Dio per tutti coloro che vi hanno trasmesso la fede. Io stesso posso testimoniare che sapete trasmettere la fede; è qualcosa che fate molto bene, sia nel vostro paese che all'estero. Siate grati per il dono della fede. Ringraziate Dio per le persone che vi hanno dato la fede e per tutti coloro ai quali la trasmetterete a vostra volta. Rinnovate il vostro entusiasmo per l'evangelizzazione. Rivolgetevi agli altri e portate loro la speranza e la gioia del Vangelo».

Per un disegno della Provvidenza tale evento cade nel tempo di Pasqua. Le testimonianze storiche ci riferiscono le prime tappe importanti di questo inizio: - 31 marzo 1521 - Domenica di Pasqua. La prima celebrazione registrata della Santa Eucaristia sul suolo filippino, sull'isola di Limasawa, presieduta dal cappellano della nave, P. Pedro Valderrama. - 14 aprile 1521 - Terza domenica di Pasqua. Il

primo battesimo registrato nelle Filippine officiato da P. Valderrama al re di Sugbo (Cebu) Rajah Humabon (Carlos), sua moglie Humamay (Juana), e i membri della loro famiglia. E poi, nei successivi otto giorni, circa 800 abitanti delle isole vicine hanno ricevuto il battesimo. Magellano ha donato la statua del Santo Niño alla regina Juana. Ora è venerato nella Basilica del Santo Niño a Cebu. Come era solito fare nelle sue spedizioni, l'esploratore Magellano ha ordinato anche di piantare una croce di legno nell'isola di Cebu, che ora si ritiene sia conservata in una cappella vicino alla Basilica del *Santo Niño*.

L'inizio è rappresentato dalla croce, piantata dai nuovi arrivati con la compiaciuta assistenza dei nativi, croce che da simbolo di condanna e di sconfitta disonorevole, diventa "croce gloriosa", segno di vittoria, di redenzione e dell'amore più grande, qual è il dono della vita per i fratelli.

Ricorda tutto questo la Lettera Pastorale della Conferenza dei Vescovi Cattolici delle Filippine emanata per l'evento.

Essi ricordano l'invito ricevuto dal Papa ad essere "una Chiesa che ama il mondo senza giudicare, una Chiesa che si dona al mondo. (...) Avete ricevuto la gioia del Vangelo... e questa gioia è evidente nel vostro popolo... nei vostri occhi, nei vostri volti, nelle vostre canzoni e nelle vostre preghiere. Nella gioia con cui portate la vostra fede in altre terre".

I Vescovi, quindi, hanno riportato le parole di un loro esimio portavoce, il Cardinale Luis Antonio Tagle, che ha confermato il messaggio del Santo Padre affermando: «Ringraziamo Dio per i portatori del dono in questi 500 anni». Tra questi, ha citato «i missionari pionieri, le congregazioni religiose, il clero, le nonne e i nonni, le madri e i padri, le insegnanti, i catechisti, le parrocchie, le scuole, gli ospedali, gli orfanotrofi, i contadini, i lavoratori, gli artisti e i poveri la cui ricchezza è Gesù».

Fare memoria vuol dire riportare con fedeltà storica gli avvenimenti del passato e cercare di leggerli e decifrarli nella loro complessità. La Conferenza Episcopale Filippina non si sottrae a questo dovere. Essa ricorda che la spedizione guidata da Ferdinando Magellano, in un percorso inesplorato e pieno di pericoli di varia natura, mirava ad aprire una nuova via commerciale e non aveva una finalità missionaria.

Quegli uomini di mare e mercenari approdarono nelle Filippine sfiniti per il lungo viaggio e timorosi, "come sfortunati estranei che avevano disperato bisogno di un rifugio". La loro paura si mutò in meraviglia, quando si videro accolti in pace e accuditi in tutto come fratelli. La ricorrenza della Pasqua, che quella turba accompagnata anche dal cappellano P. Pedro Valderrama ha voluto celebrare, è stata l'occasione per far conoscere ai nativi la fede cristiana.

Si ebbe, in tal modo, un ideale scambio di doni. Da una parte la presentazione di una religione sconosciuta che predicava l'amore di Dio e dall'altra la testimonianza dell'ospitalità generosa e premurosa, colma di valori spirituali che costituiscono l'ambiente naturale per l'accoglienza della fede.

Purtroppo, questo clima di pacifica fraternità è stato ben presto incrinato dalla presenza del male, dell'egoismo e dell'odio. Come ricorda la Lettera Pastorale,

nel buon grano della nota parabola evangelica dal maligno è stata seminata la ziz-zania. La croce ha grondato sangue e nello stesso tempo ha trasmesso la forza dell'amore che redime, che è testimoniato e annunziato.

Papa Francesco nella parte conclusiva del suo messaggio invita la Chiesa che è nelle Filippine a lasciarsi guidare da Maria verso una nuova Pentecoste: "Anche Maria, la Madre di Gesù e nostra Madre, era con gli apostoli nel giorno di Pentecoste, mentre pregavano e aspettavano la venuta dello Spirito Santo. Dopo aver ricevuto lo Spirito, gli apostoli uscirono per proclamare il Vangelo senza timore fino ai confini della terra. Maria è sempre lì con tutti voi. È la madre che non lascia mai il nostro fianco. Lei vi ha sempre accompagnato e ora le chiediamo di intercedere per una nuova Pentecoste della Chiesa nelle Filippine".

"Gratuitamente avete ricevuto; gratuitamente date" (Mt 10, 8).

Carissimi, noi come figli e figlie di Padre Annibale, abbiamo gratuitamente ricevuto il dono del Rogate e gratuitamente siamo chiamati a donarlo a tutta la Chiesa. Sono trascorsi quarantacinque anni da quando, anche la nostra Famiglia Religiosa, il 23 novembre 1976, è approdata nelle Filippine per donare il carisma che abbiamo ricevuto.

Ancora una volta l'accoglienza che abbiamo avuto, dal clero e dai fedeli, è stata ineguagliabile. Abbiamo affrontato i disagi degli inizi associati alla letizia dei primi frutti. Il Signore ci ha benedetti largamente e questa ricorrenza ci ricorda il dovere di continuare a ringraziare, lodare e benedire il Signore.

La consistente crescita della Congregazione nelle Filippine e nel Sud Est Asiatico è un grande dono del Signore. Egli, in questo, ha voluto servirsi della disponibilità e generosità di tanti nostri confratelli, che si sono donati alla missione con ammirevole zelo.

Sarei tentato di elencarli tutti, ma mi limito a ricordare soltanto due, come rappresentanti di tutti gli altri, due confratelli che testimoniano in modo particolare questa grande dedizione: il Servo di Dio, P. Giuseppe Aveni e il giovane P. Diego Buscio, che ha portato in Cielo il suo sogno missionario.

Ben presto, voi confratelli Filippini, avete guardato oltre i vostri confini, donando il dono ricevuto. Vi siete resi disponibili per collaborare durante gli inizi della presenza della Congregazione in India (1987), guidandola direttamente dal 1991 al 2008; avete dato inizio alla presenza della Congregazione in Corea del Sud, in Vietnam, in Papua Nuova Guinea (2003), in Indonesia (2004) e in Australia (2015).

Nello stesso tempo, molti di voi si sono inseriti in altre Circo-scrizioni della Congregazione, espressione di un generoso e prezioso aiuto fraterno.

Trovo molte somiglianze tra la storia nelle Filippine dei Rogazionisti e la storia di Ordini Religiosi pionieri nelle Filippine, che ha fatto dell'arcipelago la piattaforma di lancio per l'evangelizzazione delle vicine nazioni asiatiche dal 1500 in poi. Molti missionari sono partiti dalle Filippine per il Giappone, la Cina e il Vietnam. Molti cattolici asiatici e missionari poi hanno avuto la loro formazione e hanno espresso il loro apostolato nelle Filippine. Alcuni di loro sono morti martiri e riconosciuti santi nelle missioni, Lorenzo Ruiz e compagni martiri (in Nagasaki, Giap-

pone), Pedro Calungsod (in Guam), Vincent Pham Hieu Liem e compagni (in Vietnam), e Andrew Kim Tae Gon (in Seoul, Corea del Sud). Nelle vie misteriose del piano di Dio, la storia rogazionista nelle Filippine di condivisione del dono del carisma del Rogate all'Asia sta seguendo le stesse orme percorse dai missionari pionieri 500 anni or sono. La Provincia Rogazionista San Matteo non ha più semplicemente una fisionomia filippina ma ha costantemente acquisito un volto asiatico arricchito dalla presenza di confratelli dalla Corea del Sud, Indonesia, e Vietnam, i quali in una maniera unica annunciano e inculturano il vangelo del Rogate nei diversi contesti asiatici.

Infatti, cari confratelli della Provincia San Matteo, voi avete preso a cuore le sfide di San Paolo VI e San Giovanni Paolo II a voi rivolte quando sono venuti nelle Filippine: essere evangelizzatori e missionari dei vostri vicini in Asia. Oserei aggiungere: siate missionari oltre le Filippine e l'Asia; andate nel mondo intero e proclamate con gioia il vangelo del Rogate.

Non posso fare a meno di confessare a ciascuno di voi, cari confratelli Filippini, che il mio legame particolare con la vostra terra, la vostra cultura, il vostro stile di vita, ha fatto crescere in me il senso di appartenenza durante i venticinque anni della mia permanenza fra di voi. Nel tirare le somme devo riconoscere di aver ricevuto più di quanto son riuscito a donare, ma di ricambiare profondamente l'affetto ricevuto. Devo anche a voi se il Signore mi ha chiamato a guidare in questi anni la nostra amata Congregazione.

In questa occasione, a nome della nostra Famiglia Religiosa, sento il dovere di ringraziarvi per il vostro zelo missionario e il forte senso di appartenenza che vi rendono disponibili a donare quanto avete ricevuto.

Il cammino compiuto, con l'incremento dei nuovi figli e il moltiplicarsi delle opere di apostolato, deve aprire il cuore alla speranza, ma nello stesso tempo, deve indurre tutti voi a crescere nelle virtù religiose, perché soltanto in tal modo potremo attirare ancora la benedizione dei Divini Superiori.

Desidero lasciarvi facendo mio il saluto che vi ha rivolto Papa Francesco: "Continuate ad andare avanti. Possa Gesù benedirvi e benedire tutto il popolo filippino. Che la Santa Vergine vegli su di voi e il Santo Niño sia sempre con voi".

Con questo augurio vi saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

INTERNATIONAL RELIGIOUS STUDENTS RESIDENCE (STUDENTATO) IN ROME

Rome, May 5, 2021

to. *REV. FR. ORVILLE CAJIGAL RCJ
SUPERIOR OF THE
ST. MATTHEW PROVINCE
PARANAQUE*

Dearest Fr. Orville,

I write to you regarding the International Religious Students Residence (Studentato Internazionale) in Rome. On my behalf, Fr. Jose Maria Ezpeleta, the Vicar General and Councilor on Formation, has had prior discussion with you regarding this Project, a fruit of the common discernment during the meetings of the superiors and councils of Circumscriptions held several times in Rome and further deepened in the context of the General Council. In particular, there was a solicitation to Saint Matthew Province to identify a formator and religious students who can be part of it starting from the School Year 2021-2022.

With this letter, I would like to formalize the request for the following for the next School Year 2021-2022:

1. A formator who will eventually take the office of Superior and Prefect of Religious Students.
2. Formands who will start their first year of Theological studies.

We look forward with hope and enthusiasm for this Project. We pray that our Divine Superiors and our beloved Holy Founder, St. Hannibal Mary, will bless this endeavor so it may bear much fruit for the good of the Congregation and the Church.

Affectionately yours in Christ,

FR. JOSE MARIA EZPELETA, rcj.
General Councilor for Formation

FR. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Secretary General

FR. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superior General

FORMATOR IN THE INTERNATIONAL RELIGIOUS STUDENTS RESIDENCE IN ROME

Rome, May 8, 2021

*To: MOST REV. FR. RONALDO MASILANG
FATHER DI FRANCIA
CENTER OF STUDIES
PARAÑAQUE CITY, PHILIPPINES*

*Cc: MOST REV. FR. ORVILLE CAJIGAL
PROVINCIAL SUPERIOR,
SAINT MATTHEW PROVINCE
PARAÑAQUE CITY, PHILIPPINES*

*MOST REV. FR. SANDRO PERRONE
PROVINCIAL SUPERIOR,
SAINT HANNIBAL PROVINCE
BARI, ITALY*

*MOST REV. FR. GAETANO LO RUSSO
PROVINCIAL SUPERIOR,
SAINT ANTHONY PROVINCE
PADUA, ITALY*

*MOST REV. FR. HERMAN ABCEDE
SUPERIOR, FR. DI FRANCIA
CENTER OF STUDIES
PARAÑAQUE CITY, PHILIPPINES*

*MOST REV. FR. SILVANO PINATO
SUPERIOR,
STUDENTATO ROGAZIONISTA
ROME, ITALY*

Dearest Fr. Ronaldo,

In the school year 2021-2022, we will start the International Religious Students Residence in Rome after a long process of discernment with the Superiors and Councils of the Circumscriptions and welcoming indications given by the 2016 General Chapter. We are working on the definition of the By-Laws of such International Residence for our Religious Students. Considering that the Students are coming from different Circumscriptions, we have decided to choose confreres from the different cultural areas where the Congregation is present.

After consulting you and your Provincial Superior, with the consent of the General Council, I invite you to be member of the formation team of the International Religious Students Residence in Rome.

At the beginning you will be collaborating with Fr. Silvano Pinato, Superior and Prefect of the Religious Students, and eventually taking up his post.

Further indications will be given after the approval of the By-Laws of International Student Residence.

The start of the activities of the new International Residence is foreseen within the month of September 2021.

I would like to thank you for your availability to be part of the formation team, while I assure you my support and prayer in carrying out an especially important and delicate task for the good of our Congregation.

Entrusting our journey to the Sacred Hearts of Jesus and Mary, our Divine Superiors, through the intercession of St. Hannibal Mary, I cordially greet you.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

PRESENTATION OF THE PRIESTLY UNION OF PRAYER FOR VOCATIONS

Rome, May 16, 2021

*17th anniversary of the canonization
of St. Hannibal Mary Di Francia*

Dear Most Rev. Excellencies, Archbishops,
Bishops, and to my Brother Priests,

It is with great joy and honor that I present to you the Primer of the Priestly Union of Prayer for Vocations (PUPV) prepared by the Rogate Vocation Center of the Rogationist St. Matthew Province. Such Priestly Union was started in 1897 by St. Hannibal Mary Di Francia (1851-1927) and its value and relevance remain today, more than ever, because its cause is at the very heart of Jesus and the Church, that is, the salvation of the world. For this reason, the Congregation of the Rogationists would like to reach out to the Prelates and Priests to join in this rally of the prayer to obtain good gospel laborers for the whole world.

This Priestly Union is inspired by the gospel passage:

«Jesus went through all the cities and villages, teaching in their synagogues, proclaiming the gospel of the kingdom, and healing every disease and every infirmity. Seeing the crowds, he felt compassion for them, because they were tired

and exhausted like sheep without a shepherd. Then he said to his disciples, «The harvest is plentiful, but few are the laborers! Pray, therefore (in Latin "Rogate ergo") to the Lord of the harvest, that he may send laborers into his harvest!» (Mt 9,35-39).

It summarizes the public life of Jesus and offers to us a prayer recommended by him, which constitutes the response to the painful situation that has been described, which still finds resonance in the current situation of the world and the Church.

Jesus feels compassion for the lost crowds, dedicates himself with all his strength, and invites his disciples to become aware of the drama. The disciples must continue his mission, as good pastors, and then it will be necessary that still others continue it. Jesus here affirms that these good laborers must be sent by the Lord of the harvest, in the same way he himself was sent by the Father. And the Father, to send these good laborers, wants the crowds to feel the need for them and ask to obtain them in prayer.

This situation of shortage of good laborers in the Vineyard of the Lord was felt by St. Hannibal, the Founder of the Rogationists and the Daughters of Divine Zeal, when he was still a teenager. Raised in a devout family in the city of Messina, Italy, he felt the misery of so many people who had lost their faith. During moments of adoration before the Blessed Sacrament, he asked for "good laborers" for his city.

As a young man, he felt called to become a priest and did not hesitate to say his yes. A few months before receiving the priestly ordination, the Lord introduced him to the place for which He had prepared him, the Avignone slums, the most degraded and abandoned corner in his city.

Fr. Hannibal soon took care of the needs of abandoned boys and girls, broken families, and the elderly. He helped everyone with his personal possessions and made himself a beggar in the city to help the poor. He was their catechist and taught them to pray, especially to ask the Lord of the harvest for good gospel laborers. He understood that the prayer to implore these laborers for the exhausted crowds, which was now his fixed idea, had to rise first among an abandoned population because the Lord hears the cry of the poor (cf. Ps. 34:7).

In the Avignone district, workshops and schools were established. The example of the young Fr. Hannibal attracted the following of some young people who chose to consecrate themselves to the Lord, to live the prayer for vocations, to spread it, and to be good laborers for the abandoned children and the poor. Thus, the Daughters of Divine Zeal began in 1887, and ten years later the male Congregation, the Rogationists, would be founded for the same charism and mission.

Social charitable works multiplied and the prayer for the good laborers spread. As with all the Pious Works of God, their development was accompanied by difficulties, which spurred Fr. Hannibal to begin in 1897 a Union of Prayer, first, among the Bishops of Italy, and then with the Prelates of the whole Church. He did so because he thought that the Bishops, more than any other in the Church, will

have close to their heart a Pious Work that has been willed by the Lord to be dedicated to imploring laborers for the Kingdom.

To the Bishops who adhered to this spiritual Union, Fr. Hannibal asked that they bless the Pious Work he began, that they periodically celebrate a Holy Mass for its spiritual benefit, and that they spread in their own Diocese the prayer for vocations to the Priesthood, the Consecrated Life, the Missionaries, and the Laity engaged in the service of the Kingdom of God.

For Fr. Hannibal, every life is a vocation. Everyone is called to existence, to offer oneself in a project of love at the service of God and neighbors. There are vocations of special consecration, which are dedicated in a total and exclusive way to the Lord and souls, but every man and woman who embraces the faith is called to be a good laborer in the Kingdom of God. With prayer for vocations, we turn our gaze to all good gospel laborers, but above all, we ask for the sacred ministers whom the Lord places at the very source of the Church's life and for consecrated men and women to be signs of the Church's holiness.

Fr. Hannibal immediately received, beyond his expectation, the eager response from the Bishops throughout Christianity to whom he had addressed his invitation. They were enthusiastic about the initiative and aware of the importance of spreading prayer for vocations in their local Church. Between these Bishops and the Pious Work of Fr. Hannibal, there developed a closeness of mutual spiritual support. Soon the Pious Union for Vocations spread widely in the Church with the adhesions of Cardinals, Bishops, Priests, Religious men and women, and the laity.

Fr. Hannibal, since his youth, cultivated the dream that the prayer for vocations would become universal and that it would be embraced by all the faithful and practiced daily. With great inner joy, he saw that his dream was becoming a reality. He has repeatedly approached the Supreme Pontiffs to ask for their blessing on the Pious Work and to promote it in the Church. Benedict XV, who welcomed Fr. Hannibal in a private audience on May 4, 1921, wanted to join the Pious Union and, in greeting Fr. Hannibal, the Pope said: "I am the first Rogationist".

We can say that Fr. Hannibal saw his dream come true from Heaven, when the Holy Father, Paul VI, instituted the World Day of Prayer for Vocations in 1964. But the journey to make this "special secret of salvation" (as Fr. Hannibal loved to define the Rogate) universal is still long.

Forming priests without asking them from the Lord is the same as reducing it to an artificial culture of clerics. The Grace of vocation comes down from on high and does not come down unless we ask for it. Moreover, the people cannot merit from God this Grace which is above all others, that is, to have elect ministers of God, if they do not ask for them from God himself. We can repeat the words of the Divine Redeemer to the peoples on this subject: "You have not yet obtained because you have not asked" (Jn 16:24); "ask and it will be given to you, seek and you will find, knock and the door will be opened to you" (Mt 7:7). (Fr. Hannibal in the Regulation for adherents to the Pious Union).

The intuition and profound conviction of Fr. Hannibal Mary Di Francia was precisely that of involving the Bishops and Priests of the Church, recalling their

primary commitment commanded by Jesus himself to pray to obtain from the Lord of the harvest holy and numerous vocations for the People of God. The commitment to prayer is also expressed in the involvement through a “promotional campaign” without interruption of prayer for vocations by the People of God.

The Priestly Union of Prayer for Vocations can be today, perhaps more than ever, an energy, a strength for the growth of the holiness of the Church in carrying on the mission that Jesus Christ entrusted to the Church. It is my fervent hope that you may join the Priestly Union of Prayer for Vocations and together implore Heaven for the gift of holy vocations.

May St. Hannibal Mary Di Francia accompany us with his example and his intercession.

Mary, Mother of vocations, pray for us.

FR. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superior General

FR. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Secretary General

DONATION IN GUIMARAS

Rome, May 16 2021

to. **M.R. FR. ORVILLE CAJIGAL, RCJ**
SUPERIOR OF ST. MATTHEW
PROVINCE
MANILA, PHILIPPINES

Dear Mrs. Ma. Socorro and Mr. Brigido,

Today, on the 17th anniversary of the canonization of St. Hannibal and on behalf of the Rogationists, I would like to express my deepest gratitude to you and your family for the friendship, that along the years has become always more fraternal. You allowed us to become part of your family, and we have been happy to let you to be part of our Rogationist family. I cannot count all the times you helped us to solve problems by sharing your time and your goods.

Many among the confreres treasure a lot your closeness and concern. The list of those who have been in contact with you is long and really you are among those persons who have been always on our side. Now, the Superior of the Province, Fr. Orville Cajigal, has informed me that you have decided to donate your property in Guimaras with the facilities you realized in that place, I remember that at the very beginning, together with Fr. Renè Ramirez we visited the place and I

returned there with the former Superior General, now Auxiliary Bishop São Paulo (Brazil), Fr. Angelo A. Mezzari, for the blessing of the corner stone of the incoming project. I do not have words to express our thanks for the donation and assure you that the confreres will try their best to make the spot a place where people can stay, pray, appreciate the nature and live moments of fraternal life.

On our part we assure you our prayer and remembrance every day in the celebration of the Eucharist, entrusting you, your children, your dear ones and those who are already in heaven to the Lord of life.

With you we would like also to express our fondness and closeness to Angela, Miguel, Gabriel and Rafaela, your beloved children and our friends.

I would like also to ask the intercession of our mother Mary and St. Hannibal, our Founder, so that the Lord may accompany you on your journey in life.

MABUHAY!

Yours truly,

FR. JOSÈ MARIA EZPELETA, rcj.
Vicar General

FR. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superior General

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2020 PROGETTO DAVAO FILIPPINE - SOMMA RACCOLTA € 49.370,03

Roma, 17 maggio 2021

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
E CONFRATELLI DELLE
COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDE*

Carissimi fratelli,

ho ricevuto dal Direttore dell'Ufficio Missionario Centrale, P. Vincenzo Burcheri, il resoconto della raccolta compiuta per il Progetto Davao Filippine e, con la presente, con il cuore colmo di gratitudine, desidero ringraziare tutti coloro che hanno potuto collaborare a questo progetto di solidarietà.

Chi desidera ancora associarsi, con un suo contributo, può farlo e arricchirà ulteriormente il dono generoso offerto per il Progetto Davao, Filippine. I dettagli della raccolta saranno comunicati dall'Ufficio Missionario alle rispettive Circoscrizioni e Comunità.

Chiedo al Signore Gesù e alla Santissima Vergine Maria che ricompensino tutti voi con un dono, evangelicamente, cento volte maggiore di quello che voi avete offerto, senza dubbio, a volte anche imponendovi qualche sacrificio.

Viviamo la fraternità fondamentalmente custodendo i doni carismatici della nostra identità: il legame al nostro Fondatore, Sant' Annibale Maria Di Francia, il Carisma del Rogate, la condivisione della consacrazione e lo zelo della missione. È importante che questa profonda appartenenza si traduca anche in gesti concreti, di conoscenza scambievolmente e di vicinanza fraterna.

Questo nostro periodico appuntamento con la solidarietà per venire incontro a situazioni di particolare difficoltà di nostri fratelli e sorelle è espressione autentica di appartenenza, nel sentirci di fatto una grande famiglia nella quale sentiamo il dovere e anche la gioia della condivisione, perché "Vi è più gioia nel dare che nel ricevere" (At. 20, 35).

Nello stesso tempo, compiamo un atto illuminato dalla fede, che ci assicura che la Provvidenza è il Signore, che ci benedice con i suoi doni e che considera il bene che facciamo ai nostri fratelli e alle sorelle un bene che facciamo a Lui stesso, che si riconosce nei fratelli e nelle sorelle che si trovano nel disagio.

Il mio auspicio è che possiamo custodire sempre questa comunione fraterna nella sua grande ricchezza. Con questo augurio, rinnovando a tutti il sentito ringraziamento, Vi saluto con affetto nel Signore.

P. MATTEO SANAVIO, rcj.

Consigliere per le Missioni

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Superiore Generale

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segretario Generale

P. VINCENZO BUCCHERI, rcj.

Direttore dell'U.M.C.

PROGETTO FILIPPINE DAVAO - ANNO 2020

Assisi Parrocchia Madonna delle Grazie e S. Tecla	300
Bari Casa Provinciale	500
Barjols	1.500
Benefattori e istituzioni varie	3.525
Desenzano	2.000
Matera Parrocchia	200
Messina Casa Madre Comitato Feste Antoniane	1.500
Messina Casa Madre Pesca di beneficenza	1.030
Messina Cristo Re Associazione Onlus	3.000
Messina Casa Madre	5.000
Napoli Parrocchia	300
North Hollywood Comunità	1.030
Padova Casa Rog	5.000
Provincia Sant'Antonio	5.000
Provincia San Luca	1.500
Provincia San Matteo	1.472
Quasi Provincia San Giuseppe	2.000
Quasi Provincia San Tommaso	500
Reedley Comunità	2.083
Roma Massimina	500
Roma Parrocchia Circonvallazione Appia	500
Roma Parrocchia Piazza Asti	1.500
Roma Comunità Religiosa Piazza Asti	2.000
Sanger Comunità	1.235,43
Tarragona Santuario Loreto	3.000
Trani Santuario	500
Van Nuys Comunità	1.194,30
Varsavia Comunità Religiosa	1.000
Vittorio Veneto FDZ	500
Totale Raccolta	49.370,03

NUOVO GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Roma, 11 giugno 2021
Solennità del Sacro Cuore

AL M.R.P. WILFREDO CRUZ
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE
NYANZA

Carissimo P. Cruz,

con la presente Le comunico che, presa visione del risultato della apta consultatio compiuta alla scadenza di norma di codesto Governo della Quasi Provincia San Giuseppe, dopo aver rimandato di un anno la scadenza a motivo della pandemia, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho proceduto in data odierna alla definizione del nuovo Governo della Circoscrizione con le seguenti nomine:

P. Wilfredo Cruz, Superiore Maggiore
P. Eugène Ntawigenera, Vicario e Consigliere
P. Dieudonné Baleba Baleba, Consigliere
P. Etienne Lipem, Consigliere
P. François K. Birindwa, Economo e Consigliere.

In data odierna, con la presente, promulgo il nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe.

La invito, pertanto, a programmare le consegne di norma d'intesa con il Superiore uscente.

Colgo l'occasione per esprimere a Lei, e ai Confratelli del Consiglio, la gratitudine per la disponibilità nell'accogliere l'ufficio, mentre formulo l'augurio più sentito per il servizio che siete chiamati a svolgere.

Saluto con affetto nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superiore Generale

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segretario Generale

NUOVO GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

*Roma, 11 giugno 2021
Solennità del Sacro Cuore*

*ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
DELLA QUASI PROVINCIA
SAN GIUSEPPE
e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi,

Con la presente Vi comunico che, a seguito della scadenza del Governo di codesta Quasi Provincia, compiuta l'apta consultatio di norma, dopo aver rimandato di un anno la scadenza a motivo della pandemia, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho nominato il nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe che risulta così composto:

P. Wilfredo Cruz, Superiore Maggiore
P. Eugène Ntawigenera, Vicario e Consigliere
P. Dieudonné Baleba Baleba, Consigliere
P. Etienne Lipem, Consigliere
P. François K. Birindwa, Economo e Consigliere.

In data odierna ho promulgato il nuovo Governo della Quasi Provincia San Giuseppe e ho invitato il Superiore Maggiore ad effettuare le consegne d'intesa con il Superiore uscente.

Colgo l'occasione per porgere al Superiore e al Consiglio uscente il più vivo ringraziamento per l'impegno profuso nella guida della Quasi Provincia.

Formulo al nuovo Governo un fervido augurio per il ministero che si accinge a svolgere.

I Divini Superiori assistano questo cammino e l'intercessione di San Giuseppe e del Padre Fondatore impetrino le grazie necessarie.

Saluto cordialmente nel Signore.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superiore Generale

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segretario Generale

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

MESSAGE FOR THE GRADUATES OF THE ROGATIONIST COLLEGE, SILANG, CAVITE, PHILIPPINES

May 15, 2021

Good morning, dear faculty, staff, family, friends, and graduates.

I was surprised when I received the invitation by your Rector, Rev. Father Carlos R. Guzman, RCJ, by the Junior High School Principal, Mrs. Marites D. Yayong, and by Mr. Louie Sonny D. Rivera, Senior High School Principal, to be the Guest of Honor and Speaker. It is my privilege to address you, Graduates of the class 2020-2021 for the 6th Completion Rites of the Junior High School Department and for the 4th Commencement Exercises of the Senior High School Department: Congratulations!

On this occasion I cannot but go back to the school years 1989 up 1999, when I was assigned to the Boys' Village and the Rogationist College, as a Religion Teacher and then, from 1994 to 1999 as a Rector of the School. If I cannot remember the names of all the Students, teachers and staff, I keep in my heart happy memories of those years. I have learned a lot from all the students and personnel of the College as well as from the students' parents. I would like to mention only Ms. Lutzi Yayen, one of the first Principal, who contributed a lot for the organization of the Rogationist College. She offered her service unconditionally and has been a model for everybody in the College. We are really indebted to her, who now from heaven continue to accompany us. The Lord has called her at the age of 46 years old. Salamat Po, Ms. Yayen!

The graduation Day is an occasion to thank the Lord, our parents and friends, our batchmates, our teachers and staff for the goal we have been able to reach with their help. The present situation caused by the coronavirus pandemic is not allowing us to meet, to hug and express our joy tossing the hats; nevertheless, the virtual graduation is also a "forced" opportunity to keep in touch and bring you to the next level of your academic journey.

Dearly beloved Graduates, every end has a new beginning; I do believe that your learning must continue from today on. I invite you as you take the next step in life to love what you do.

Use the education you have received in the Rogationist College and make something of it.

Follow your heart and add value to your community, your country, the Philippines, and this our world.

Steve Jobs, the man who created Apple/Mac computers, addressing to a group of graduates, said: "Your work (study for now) is going to fill a large part of your life, and the only way to be truly satisfied is to do what you believe is great work. And the only way to do great work is to love what you do... Don't settle... Keep looking".

I invite you to find what wakes you up and excites you; look for that opportunity and go after it! Now the opportunity is to continue your higher studies.

The key to success while you prepare yourself to become leaders in the society, and everybody has the possibility to be a leader, implies a constant effort to work harder and smarter to create new opportunities for yourselves and your families.

Do not get down when you are called to face troubles, obstacles, difficulties. Try harder, be smarter, and go after what you believe in. Only hard work and education will get you there where you want to be.

Everywhere you will be to continue your studies you should make a commitment to take advantage of the real opportunities that are offered to you. Do not forget the education given by your teachers and mentors in the Rogationist College and by your parents in your families. Show them how much you have welcomed and appreciated their gift, because the education is one of the best gifts we could have received. You must take stake in your future.

Remember that you are called to build a community, a society of leaders tasked with a commitment to change the world. I am sure that among you there are inventors, doctors, athletes, pilots, accountants, businessmen and women, writers, entrepreneurs, priests and sisters (who kows!)? There is a potential in each one of you. Act now. Commit to doing the best in class, at home, with your friends and batch mates, with your new professors. Robert Kennedy, one of America's great leader stated: "Few will have the greatness to bend history itself; but each of us can work to change a small portion of events, and in the total of all those acts will be written the history of this generation".

The theme chosen for the today graduation "I am the resurrection and the life" (John 11:25) is taken from the Gospel of St. John. After Jesus raised Lazarus from the dead physically in his body, he asked Martha: "Do you believe that I am the resurrection and the life?". Jesus is asking the same question of us also: "Do you believe that I am the resurrection and the Life? Do you believe that I can mend all the brokenness and wounds of your life? Do you believe that I not only offer you resurrection in the future but also the fullness of life now in the present? Jesus proclaims that he is also the resurrection and the life. He promises future resurrection but also invites us to share right now in the fullness of his life. Do you believe that Jesus calls you to enjoy the fullness of his life now?

After the graduation you will continue your journey in life towards further goals, but we are aware that there are personal, psychological, community hindrances blocking our journey, we are not yet free. How do we achieve this freedom? How do we get out of our chains? The invitation, just this morning, when you are experiencing this great moment of the graduation and you are starting a new

course in life, is to look at Jesus and at the end of this day, just for a while, to share with Jesus in prayer your wounds, hurts and anxieties. Jesus will be your friend and companion in the journey; you can count always on him, because He is “the Resurrection and the life”.

I would like to conclude my speech with a prayer addressed to St. Joseph by Pope Francis, while this year we are remembering the 150th anniversary of the Proclamation of St. Joseph as Patron of the Universal Church: “Hail, Guardian of the Redeemer,

Spouse of the Blessed Virgin Mary.
To you God entrusted His only Son.
In you Mary placed her trust.
With you Christ became man.
Blessed Joseph, to us too,
show yourself a father
and guide us in the path of life.
Obtain for us grace, mercy and courage,
and defend us from every evil. Amen.

Let us also ask the intercession of Mary, our Mother, St. Hannibal M. Di Francia, our inspiring Founder, St. Lorenzo Ruiz and St. Pedro Calungsod.

Congratulations to you Graduates! Best wishes: bring with you all the values you have learned in the Rogationist College. Thank you, very much dear Faculty, staff, family, friends and Rogationists for your unwavering service, witness and support. SALAMAT PO! MABUHAY!

FR. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superior General

PROFESSIONE PERPETUA FDZ

1° giugno 2021

Cari amici e fedeli, Rev. da Madre Generale, consorelle Figlie del Divino Zelo e confratelli Rogazionisti, in questa celebrazione è per noi tutti motivo di grande gioia ricordare il nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, che proprio oggi, 94 anni or sono a Messina, è ritornato alla casa del Padre. Sono trascorsi solo 17 anni dalla sua canonizzazione, ma ancora abbiamo bisogno di continuare a ringraziare il Signore per avere dato questo grande uomo di Dio alla chiesa universale e alle nostre famiglie religiose. Celebrare la solennità di S. Annibale significa approfondire la sua conoscenza e fare nostri i sentimenti del suo cuore, continuando a camminare e percorrere la strada che lui ha aperto, dando il nostro contributo per la costruzione di un nuovo mondo, di una nuova società arricchita dal dono del Rogate.

P. Annibale e le sue Figlie e Figli spirituali sono in festa perché in questa occasione tre nostre consorelle, Suor Maria Tran Thi Huong (dal Vietnam), Suor Maria Rosalinda Sunu Kou e Suor M. Agustina Mariatna Dewi, dall'Indonesia, si consacrano al Signore con la professione perpetua nella Congregazione delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

La loro professione è un momento di grazia, che ci spinge a guardare in alto. Finché ci sono persone che amano e che offrono la loro vita al Signore e al prossimo, come loro, c'è speranza che il bene prevalga sul male. Finché ci sono persone come Suor Maria Tran, Suor Maria Rosalinda e Suor Maria Agustina, che pregano il Padrone della messe per il bene del mondo abbiamo fiducia e certezza che Dio scende ancora tra la gente.

Rendiamo grazie al Signore perché è Lui che le ha scelte e le ha chiamate alla sua sequela. Sia noi che loro non avremo mai potuto pensare di incontrarci oggi in questo luogo ed assistere al loro "sì" definitivo allo sposo che le ha chiamate a sé dal Vietnam e dall'Indonesia. Con la gioia nel cuore mettono la loro vita a disposizione del Padrone della messe, ma con il pensiero non possono non andare nel lontano Vietnam o in Indonesia dove la loro famiglia, i loro cari e amici di infanzia sicuramente stanno seguendo spiritualmente e vivendo a distanza questo momento molto importante. Facciamo esperienza della universalità della Chiesa e testimoniamo che per chi segue Gesù Cristo non ci sono più barriere di tempo e di luogo: siamo nella Chiesa universale.

A noi qui presenti nascono delle domande: come mai queste giovani donne hanno lasciato la loro terra, i loro cari, per venire qui in Italia, imparare una nuova lingua, vivere in una comunità con delle regole ben precise da osservare e donarsi completamente a Dio? Questo cammino che rimane a noi sconosciuto o che può essere considerato come frutto di coincidenza, è ben chiaro a Dio, che nel suo amore compassionevole e misericordioso, con tenerezza ha tracciato il cammino che le ha portate qui, in questo preciso luogo e chiesa. Le tre sorelle, pur stando qui in Italia, provengono da comunità differenti: dalla Curia Generalizia, dal

Villaggio Annunziata a Messina e da Fiumara Guardia, sempre a Messina, dove ha terminato la sua vita terrena S. Annibale.

Care sorelle, le letture che ci sono state proposte dalla Liturgia oggi, solennità di S. Annibale, sono rivolte a tutti noi, ma in particolare penso a ciascuna di voi tre. Il Profeta Ezechiele ci riporta le parole del Signore Dio che dice: "Ecco io stesso cercherò le mie pecore... le radunerò da tutti i popoli... da tutte le regioni...le condurrò in ottime pasture e... avrò cura di loro... voi siete mie pecore, il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio". La Parola di Dio non è mai impersonale; ci raggiunge direttamente e personalmente: quanto è vero per voi che il Signore vi ha chiamate ad essere parte del suo gregge e a condividere la vita del pastore. Se nel cammino che state iniziando con il pastore farete di tutto per stare con Lui "nulla mai vi mancherà", come abbiamo ripetuto nel salmo responsoriale.

In questo gregge, di cui voi siete parte, trovate Paolo, S. Paolo, l'apostolo delle genti che condivide con voi la sua esperienza, ben descritta nella seconda lettura di oggi indirizzata ai cristiani di Corinto. Stare con Gesù, comporta annunciare il Vangelo, con tutto noi stessi, come lui ha fatto. Significa, come ha fatto un altro membro di questo gregge e che voi ben conoscete, Annibale M. Di Francia, farsi deboli con i deboli, farsi tutto per tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Quanta speranza e gioia si sono affacciate nei cuori e nella vita di tanti bambini e bambine poveri, orfani, soli ed abbandonati nel quartiere Avignone e che noi incontriamo ancora nei quartieri Avignone di oggi.

Care sorelle, "alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura": siete pronte per andare e dare il vostro contributo. Nessuna esitazione, nessuna paura perché siete parte del gregge e sotto la guida del Buon Pastore. Ma ancora c'è da aggiungere qualcosa che è un po' la condizione per dare un nostro contributo significativo e vorrei dire, specifico, per la costruzione del Regno di Dio: la compassione. Quella compassione, di cui parla il Vangelo di Matteo, alla vista delle folle che erano stanche e sfinite come pecore senza pastore. È questa compassione sgorgata dal cuore di Gesù Cristo che deve diventare il nostro stile di vita, cosicché il Rogate possa diventare l'arma di salvezza per il nostro mondo afflitto, stanco e pieno di paure.

Care sorelle, con la professione perpetua scegliete di orientare tutta la vostra esistenza a Dio, sorgente di luce e di bene. "Innamoratevi di Gesù Cristo", come solea ripetere S. Annibale. Voi esprimete questa scelta di seguire Gesù, vero amico, vero sposo, dal cuore mite e umile, per vivere i voti di castità, di povertà, di obbedienza e del Rogate, e per conformarvi sempre più al Signore Gesù crocifisso e risorto, salvatore e redentore, speranza viva.

Voi state facendo la scelta di volervi conformare pienamente a Gesù Cristo e di volerlo seguire. Su quale strada? Quella della santità. Il cammino della santità voi lo compite come Chiesa nella Congregazione delle Suore Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù dove lo Spirito vi ha condotto. Non dimenticate mai che siete chiamate a santificarvi insieme avvalendovi della diversità dei vostri caratteri e mettendo a disposizione della comunità i vostri talenti personali per diventare segno profetico di unità. Recentemente il Magistero della Chiesa ha richiamato l'at-

tenzione dei Religiosi alla loro vocazione profetica espressa attraverso la comunione fraterna vissuta all'interno delle comunità.

Prima di terminare questo momento di riflessione voglio richiamare la vostra attenzione sulla importanza della Parola di Dio, dei Sacramenti, della vita fraterna e della regola di Vita, che costituisce un cammino già tracciato e sicuro sulla via della santità.

Al n. 49 delle vostre Costituzioni leggiamo "Ogni nostra comunità, 'famiglia riunita nel nome del Signore', esprime in forma visibile il mistero della Chiesa che è mistero di comunione. Accogliendo con gratitudine tale dono e consapevoli del nostro limite ci impegniamo a rendere visibile la comunione divina, attraverso la costruzione di comunità che siano 'focolari di preghiera, di amore fraterno e di zelo apostolico'".

Auguro ogni bene a ciascuna di voi, chiedendo l'aiuto dei nostri Divini Superiori, dei nostri Patroni, delle celesti Figlie del Divino Zelo e celesti Rogazionisti, in particolare di S. Antonio di Padova, di S. Annibale Maria e della venerabile Madre Maria Nazarena Maione.

Ad multos annos!

Amen!

SOLEMNITY OF THE SACRED HEART OF JESUS

June 11, 2021

Dearest Confreres,

It is with great joy in our hearts that today, June 11, 2021, we are here in Rome, in our General Curia, to celebrate the Solemnity of the Sacred Heart of Jesus, witnessing the private profession of the Vow of the Rogate by our friend and dear brother in Christ, Rev. Noel Reyes, Pastor of St. Jerome Parish, Chicago.

We know Fr. Noel since many years ago and we experienced his love for the Rogationists and the charism entrusted to us by our Founder, St. Hannibal Mary Di Francia. I can testify that he has brought with himself, keeping in his heart, the formation experience he had in our Seminary in Manila and then in the Novitiate in Silang.

The desire and firm will to follow the Lord lead him to the Priesthood received in Chicago, where now is serving the people of God in that Diocese, particularly in St. Jerome Parish. I had the chance some years ago to visit him and see the good he is doing for the people there. Along the past years since he was ordained priest, 16 years ago on May 21st, 2005, and even before, he has nourished the desire to keep in touch with us, Rogationists, not only by friendship but also committing himself to live in his life what characterizes the identity of a Rogationist, the Rogate.

So, after a long interior journey in agreement with the Superior of the St. Matthew Province with the full approval of the Superior General and Council, Fr. Noel is here today to make the private profession of the Vow of Rogate. We know that the private or public profession of the vow has some canonical implications; nevertheless, for what concerns the commitment to live by the vow of Rogate, making it part of our life, is essentially the same.

Dear Fr. Noel, you are not simply a member of the association of priestly prayer for vocations, you are not an aggregate. You are a diocesan priest, who willingly decided to live your priesthood paying a particular attention to the command of Jesus: "Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam" (cfr. Mt. 9,36-38; Lk. 10,2) by the private profession of the vow of the Rogate.

Something new is going to start and hopefully will flourish like the stars of heaven (who knows). Like the son of Jacob, Joseph, by the profession of the vow of Rogate you join again with your brothers, who never stopped to be your brothers.

In the God's providence you have helped us in the past years accommodating and accompanying some of our confreres in Chicago.

I know that Fr. Ulrich, Fr. Ariel, Fr. Orville have accompanied you to this moment. You are aware that the private vow of the Rogate implies, as stated in the Constitutions of the Rogationists (art.3), "to pray daily to obtain good laborers of the Kingdom of God; to propagate everywhere this spirit of prayer and promoting vocations; to be good laborers in the Church by committing ourselves in the works of charity, in the education and sanctification of boys and young persons, especially poor and abandoned, in the evangelization, human promotion and help of the poor".

The parish where you are assigned is the field where you are called to be good laborer, pray and offer your life for the harvest. Saint Hannibal is a sure point of reference and model on how to live a life marked by the Rogate.

Dear Fr. Noel do not forget that the Rogate will become fruitful insofar as you nourish in your heart the compassion Jesus had when he saw the crowds worried and helpless, like sheep without a shepherd.

It is very meaningful that you make this profession of the vow of Rogate when in the Church we celebrate the solemnity of the Sacred Heart of Jesus. According to our Founder the Rogationists belong to the Heart of Jesus; this is the reason why in our name he added "of the Heart of Jesus". It means that the Rogationists should have the same sentiments of the heart of Jesus. It is not easy, but we must try.

Today we celebrate the Solemnity of the Most Sacred Heart of Jesus. The Sacred Heart stands as a powerful symbol of the whole human body of Jesus Christ. The heart represents the very real life of Jesus our Savior; a heart which was formed in Mary's womb; a heart which beat as he preached the Good News and healed the sick; a heart that stopped on the cross and was then pierced by the soldier's lance. It is also the heart that beat once more at the resurrection and continues to do so for us today.

The Sacred Heart of Jesus is therefore a powerful reminder of the love of Christ poured out for us all. It is at once a representation of His divine love and of His

human love. In the Sacred Heart we see the love of God which created the heavens and the earth; a love which created humankind and then redeemed us. But the Sacred Heart is also one of fully human love; one which expressed itself in the love of Jesus for His Mother; the love of Jesus for His disciples, and the love which He showed for all He preached to and cared for. It was a love that was able to forgive those who nailed Him to a cross.

The heart of Jesus teaches us that, through grace, we too are capable of loving God, ourselves and others to a degree which we may have thought possible.

We often reject this love of God and have done so throughout our human history. But the love of the Sacred Heart of Jesus does not cease upon rejection; it loves even more. When the soldier pierced Christ's side, His heart did not close but instead opened, and out flowed the blood and water of our redemption.

It is the great mystery of this total and reckless love of Christ for us, and the invitation to share in it and love in return, which marks devotion to the Sacred Heart.

We are called to love as totally and recklessly as Him who gave His life for us.

Only by entering through the door, which is the Heart of Jesus. We will be able to understand the greatness and holiness of God, our own dignity of being children of God in the deepest meaning of the human person, the foundation of the equality of all persons before God.

We will also understand the eternal value and transcendence of our dedication to others in brotherly love, in which the perfection of the human person consists, and which implies us to collaborate in the Lord's plan of universal salvation.

Thus, we will feel that Jesus Christ, the Redeemer of humankind, while showing us his wounded Heart tells us: "I am the door, if anyone enters by me, he will be saved, and I will go in and out and find pasture" (Jn 10,9).

Let us thank the Lord and ask Him to be pastors according to His Heart.

May the Blessed Virgin Mary, St. Hannibal Mary and our Heavenly Rogationists accompany us in our journey towards sanctity.

Amen.

MESSAGGIO A SUA EMINENZA CARDINALE MAURO GAMBETTI

13 giugno 2021

Eminenza Reverendissima, i fedeli di questa Parrocchia insieme con noi Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo, vogliamo esprimerle il nostro più cordiale ringraziamento per aver presieduto il banchetto eucaristico in questo giorno della Solennità per noi di S. Antonio di Padova, Patrono della nostra comunità parrocchiale e proclamato “insigne benefattore dell’Opera” dal nostro Fondatore Sant’Annibale Maria Di Francia. Il mosaico del presbiterio ben esprime la profonda amicizia spirituale tra questi due Santi, S. Antonio e S. Annibale che hanno avuto come unico punto di riferimento Gesù eucaristico.

Nella nostra Regola di vita si dice che la Congregazione è posta “sotto la speciale protezione di Sant’Antonio di Padova e tutte le opere educative assistenziali, con la nascita della devozione del Pane di S. Antonio”, sono poste sotto la protezione speciale di questo santo, e perciò sono anche dette antoniane”. A Messina, dove ha avuto origine la nostra Congregazione, eravamo anche conosciuti come “Antoniani”. L’amore e la profonda devozione di Padre Annibale per S. Antonio è stata così forte che egli ha fatto di tutto per acquistare un terreno all’Arcella (Padova) esattamente attiguo al luogo dove, proveniente da Camposampiero, S. Antonio è spirato. Per volere del Fondatore è sorto là un grande istituto per l’accoglienza dei bambini e giovani orfani e poveri e fino al presente c’è una scuola dove si presta particolare attenzione ai più bisognosi.

Nella nostra spiritualità la presenza di S. Antonio occupa un posto tutto particolare. Padre Annibale ha affidato a S. Antonio la cura delle finanze della nostra Congregazione, sempre sommersa da debiti per le innumerevoli iniziative a favore dei poveri e abbandonati, ma non solo; egli ha identificato Antonio come “il vero modello dell’operaio evangelico” che evangelizza i poveri e i sofferenti e attraverso la predicazione fa conoscere ed amare il nostro Salvatore, Gesù Cristo.

L’Art. 3 delle nostre Costituzioni afferma: “L’identità spirituale e apostolica della nostra Congregazione si attua, secondo l’esempio e l’insegnamento del santo Fondatore, nella missione di: 1. Pregare quotidianamente per ottenere i buoni operai del Regno di Dio; 2. Propagare dovunque questo spirito di preghiera e promuovere le vocazioni; 3. Essere buoni operai nella chiesa, impegnandoci nelle opere di carità, nell’educazione e santificazione dei fanciulli e dei giovani, specialmente poveri e abbandonati, nell’evangelizzazione della promozione umana e soccorso dei poveri”. Questa è la nostra missione nella Chiesa. Ecco nell’elaborare il terzo aspetto della nostra missione, “essere buoni operai nella Chiesa”, P. Annibale presenta la personalità e lo stile di S. Antonio che egli ha fatto suo. Tra Santi ci si scambia tutto senza paura o competizione.

Eminenza, siamo onorati, che un figlio di S. Francesco sia qui con noi per celebrare un comune amico, per noi “insigne benefattore”, un vostro caro confratello, S. Antonio.

Le auguriamo ogni bene e assicuriamo la nostra preghiera per il servizio che il Santo Padre, Papa Francesco, Le ha affidato come Suo Vicario per la Città del Vaticano e Arciprete di San Pietro.

Confidiamo nella sua preghiera e benedizione.

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. SHAJAN PAZHAYIL nominato Superiore della casa “Rogate Ashram” in Aluva e Prefetto dei Religiosi Studenti di Teologia, con lettera del 26 aprile 2021.

P. ANISH KANNAMPUZHA nominato Superiore della casa “Rogate Bhavan Minor Seminary” in Mananthavady, con lettera del 26 aprile 2021.

P. PAOLO BERTAPELLE nominato Parroco della Parrocchia “Gesù Buon Pastore” di Padova, con lettera del 27 aprile 2021.

P. NICOLA MOGAVERO nominato Vicario parrocchiale nella Parrocchia “Gesù Buon Pastore” di Padova, con lettera del 27 aprile 2021.

P. TIZIANO PEGORARO concesso un periodo di Extra domum per motivi di apostolato da svolgere a nome dell'Istituto, con dipendenza diretta dalla Curia provinciale di Padova, con lettera del 30 aprile 2021.

P. JALAL YAKO trasferito a Palazzo di Assisi come Collaboratore del Superiore e Collaboratore nella pastorale della Parrocchia e Consigliere di casa, con lettera del 30 aprile 2021.

P. DAVID JANICKI trasferito temporaneamente a Firenze, in preparazione all'inserimento nella stazione missionaria di Amberg (Germania), con lettera del 1° maggio 2021.

P. RENATO SPALLONE nominato Collaboratore parrocchiale nella Parrocchia “Gesù Buon Pastore” di Padova, con lettera del 1° maggio 2021 e successivamente trasferito a Trezzano sul Naviglio (Mi) con l'ufficio di Collaboratore parrocchiale e Consigliere di casa, nella parrocchia “San Lorenzo M.”, con lettera del 1° giugno 2021.

P. BIAGIO D'ANGELO E FR. MICHELE NETTIS (residenti a San Cesareo) assegnati giuridicamente alla comunità dell'Antoniano di Roma, con lettera del 1° maggio 2021.

P. RONALDO MASILANG nominato Formatore nello Studentato Internazionale di Roma, con lettera dell'8 maggio 2021.

P. JOSEPH MAILAPPARAMBIL disposto il trasferimento giuridico dalla Quasi Provincia San Tommaso alla Provincia Sant'Annibale, con lettera del 3 giugno 2021.

P. BERTRAND BALTIS ZACK AYANGMA nominato Responsabile della Stazione Missionaria di Kitiwum – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. ETIENNE LIPEM nominato Responsabile della Stazione Missionaria di Ebebda – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. JOZEF HUMENANSKY nominato Responsabile della Stazione Missionaria di Barjols – Francia, con lettera del 30 giugno 2021.

P. DIEUDONNÉ BALEBA BALEBA nominato Vice Superiore e Responsabile dei Postulanti e dei Probandi nello Scolasticato di Ngoya - Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. THÉOGÈNE TWAMUGIRA nominato Responsabile dei Postulanti e dei Probandi nella Comunità di Kabgayi - Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

FR. JEAN MARIE ESSOME nominato Assistente di Formazione del Propedeutico nella Comunità di Edea – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. WILLIAMS TSAFACK DONGMO nominato Vice Superiore ed Economo nella Comunità di Edéa – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. YANNICK DURELL NGETCHOUNZO nominato Vice Superiore ed Economo nella Comunità di Kabgayi – Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

P. GISCARD EREPE YAKOUNENDJI nominato Vice Superiore ed Economo nella Comunità di Cyangugu – Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

P. JEAN MARCEL MOUMENI NOUMBISSIE nominato Vicario parrocchiale ed Economo nella Stazione Missionaria di Kitiwum – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. DENIS MVOGO AWANA nominato Economo nello Scolasticato di Ngoya – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. DANIEL SÔNG BALOG nominato Vice Superiore, Vice Maestro ed Economo nella Comunità del Noviziato di Kigali – Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. ISAAC MALIRA KUBANABANTU nominato Vicario parrocchiale nella Parrocchia di Butamwa – Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. JEAN HERVÉ EWODO MVOGO nominato Vicario parrocchiale nella Stazione Missionaria di Kitiwum – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. THOMAS CEDRICK NDI NGONG nominato Vicario parrocchiale ed Economo nella Stazione Missionaria di Ebebda – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

DIAC. AUDACE NIHORIMBERE nominato Vicario parrocchiale nella Parrocchia di Mugombwa – Rwanda, con lettera del 30 giugno 2021.

P. CLOVIS MARIUS MABOU nominato Vicario parrocchiale ed Economo nella Comunità di Ebebda – Cameroun, con lettera del 30 giugno 2021.

P. THÉOGÈNE NZABAMWITA trasferito a Remera, nella nuova sede della Quasi Provincia San Giuseppe, per una nuova esperienza comunitaria, con lettera del 30 giugno 2021.

Speciale

**100 ANNI
FONDAZIONE
BASILICA
SANTUARIO
S. ANTONIO
MESSINA**





BASILICA - SANTUARIO
Sacro Cuore di Gesù e di S. Antonio
Padri Rogazionisti - Messina



COMUNICATO STAMPA E INVITO CONFERENZA STAMPA

100 anni fa la Fondazione della Basilica di S. Antonio in Messina Dal post-sisma del 1908 al vaccino anti-covid: la speranza della rinascita

La Celebrazione in occasione dei 100 anni (3 aprile 1921 - 3 aprile 2021) della posa della Prima Pietra, per mano di S. Annibale Maria Di Francia, della Basilica di S. Antonio in Messina, rappresenta, oggi come allora, la speranza della rinascita: ieri per il devastante terremoto del 1908, oggi per la gravissima pandemia sanitaria.

Padre Annibale Maria Di Francia sognava un Tempio maestoso, artistico, dove pregare Dio Padrone della Messe per le Vocazioni e S. Antonio di Padova, e nel 1906 lanciò un invito a tutti i devoti di S. Antonio affinché concorressero alla sua edificazione con l'obolo.

Il terremoto del 1908 non affievolì lo spirito rogazionista di Padre Annibale, anzi gli diede più vita: ci fu infatti uno slancio di devozione dei Messinesi e di tutti i fedeli nel mondo di S. Antonio, e finalmente avvenne la posa della Prima Pietra benedetta il 3 aprile 1921, gloriosa data nella storia della resurgenda Messina.

Il Centenario della Fondazione della Basilica di S. Antonio in Messina avviene in un drammatico momento di pandemia mondiale, ma anche oggi lo spirito di S. Annibale Maria Di Francia e la devozione per S. Antonio di Padova rappresentano la speranza: infatti, grazie al vaccino distribuito a livello mondiale, possiamo finalmente debellare il Covid.

La conferenza stampa di presentazione degli Eventi per la Celebrazione del Centenario e del relativo video promozionale a cura di Antonio Ivan Bellantoni si terrà martedì 6 aprile, ore 10, presso la Basilica di S. Antonio (Via S. Cecilia n. 121, Messina) in presenza e con obbligo di uso mascherina e distanziamento sociale; collegati in videoconferenza da Roma il Dott. Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede e già Direttore Tv2000, ed il Prof. Antonio Martino, messinese e già Ministro.

Presiederanno la conferenza stampa Padre Mario Magro, Rettore della Basilica di S. Antonio; Francesco Gallo, Assessore alla Cultura del Comune di Messina; Giuseppe Ministeri, Presidente del Conservatorio Corelli; Milena Romeo, Presidente della società "Cara Beltà". Per partecipare alla conferenza stampa è obbligatorio prenotarsi all'indirizzo mail bytoeditore73@gmail.com.

A seguire il calendario degli Eventi che si terranno dall'8 al 13 aprile presso la Basilica di S. Antonio:

Celebrazioni per l'Apertura dell'Anno Santo

8 aprile 2021

ore 18.00: Solenne apertura dei festeggiamenti del Centenario del Santuario, S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Cesare Di Pietro, Vescovo Ausiliare di Messina;

ore 19.15: Inaugurazione della Mostra Fotografica del Centenario.

9 aprile 2021

ore 18.00: S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Guglielmo Giombanco, Vescovo di Patti;

ore 19.15: Catechesi sul "Santuario Casa di Dio e Casa degli Uomini" di Mons. Giacinto Tavilla, Parroco di S. Caterina Vergine e Martire.

10 aprile 2021

ore 18.00: Solenne Santa Messa presieduta da Padre Bruno Rampazzo, Superiore Generale dei Rogazionisti;

ore 21.00: Concerto del Centenario a cura del Conservatorio A. Corelli di Messina.

Giornata del Centenario

11 aprile 2021

ore 17.30: Solenne Pontificale presieduto da Sua Eminenza Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto Congregazione delle Cause dei Santi. Lettura della Bolla Pontificia per l'Apertura del Giubileo. Concelebrano Sua Ecc.za Mons. Giovanni Accolla, Arcivescovo di Messina, Sua Ecc.za Mons. Cesare Di Pietro, Vescovo Ausiliare, il Superiore Generale P. Bruno Rampazzo e i Superiori Provinciali P. Sandro Perrone e P. Gaetano Lo Russo;

ore 19.00: breve Processione interna con le reliquie di S. Antonio. Omaggio alle spoglie mortali di S. Annibale nella cripta del Santuario;

ore 20.30: Festival di luci e immagini sulla facciata della Basilica di S. Antonio.

12 aprile 2021

ore 18.00: S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Carlo Mazza, Assistente Ecclesiastico del Collegamento Santuari;

ore 19.30: Concerto di Musica del Conservatorio A. Corelli di Messina.

25° Anniversario di Sacerdozio di Padre Mario Magro, Rettore Basilica S. Antonio di Messina.

13 aprile 2021

ore 18.00: Solenne S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Giovanni Accolla, Arcivescovo di Messina, concelebrata da Sua Ecc.za Mons. Carlo Mazza, dal Padre Provinciale dell'Italia Centro Sud, dai membri del Consiglio Nazionale dei Santuari e dai Confratelli sacerdoti Rogazionisti e Diocesani.

Messina, lì 03 marzo 2021



www.basilicaantoniana.it

Informazione e Comunicazione: Antonio Ivan Bellantoni,
Amministratore Byto Editore Roma (bytoeditore73@gmail.com; 388.3561584)

CRONACA

8 aprile 2021 - La S. Messa presieduta da Sua Ecc.za Mons. Cesare Di Pietro, Vescovo Ausiliare di Messina; è seguita l'inaugurazione di una Mostra Fotografica del Centenario.

9 aprile 2021 - Abbiamo avuto sua Ecc. Mons. Guglielmo Giombanco, Vescovo di Patti e successivamente al termine della Santa Messa una Catechesi sul "Santuario Casa di Dio e Casa degli Uomini" a cura di Mons. Giacinto Tavilla, Parroco di S. Caterina Vergine e Martire.

10 aprile 2021 - S. Messa presieduta da Padre Bruno Rampazzo, Superiore Generale dei Rogazionisti, ed a seguire un concerto a cura del Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina con il Direttore Michele Amoroso. Un concerto svoltosi a porte chiuse che è stato trasmesso in diretta nei vari canali social della Basilica e del Conservatorio, nonché in due emittenti televisive locali.

Alle Funzioni hanno concelebrato anche alcuni sacerdoti, sia della Basilica che della Diocesi.



Celebrazione della S. Messa presieduta da P. Bruno Rampazzo



Il Cardinale Semeraro apre la Porta Santa

L'11 aprile 2021 apertura della Porta Santa e inizio dell' anno Giubilare per i 100 anni della prima pietra della Basilica Santuario. Ha presieduto il cardinale Marcello Semeraro, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi con la concelebrazione del Vescovo di Messina Giovanni Accolla e del suo ausiliare Mons. Cesare Di Pietro, oltre che del Superiore Generale della Congregazione, P. Bruno Rampazzo, e di tanti sacerdoti rogazionisti e del clero diocesano. Il cardinale nella sua omelia ha ricordato la figura, già a lui nota, di Annibale Maria Di Francia per via dei suoi anni da vescovo della diocesi di Oria. I festeggiamenti continuano ancora e si potranno per tutto l'anno fino alla chiusura il prossimo 22 aprile 2022. Il tutto tenendo sempre in conto le norme al momento previste per il contrasto al virus.

Nella giornata di ieri, 12 aprile 2021, alle ore 18.00 vi è stata la Santa Messa

presieduta da Sua Ecc.za Mons. Carlo Mazza, Assistente Ecclesiastico del Collegamento Nazionale Santuari, del quale è Presidente il rettore del nostro Santuario P. Mario Magro. Hanno concelebrato tra gli altri sacerdoti anche il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, il Superiore Provinciale, P. Alessandro Perrone, il rettore della Basilica di Pompei e Vice Presidente del Collegamento Nazionale Santuari, P. Pasquale Mocerino.

Antonio Triolo



*Celebrazione dell'apertura della Porta Santa del Santuario di S. Antonio
con il Cardinale Semeraro, i vescovi Accolla e Di Pietro di Messina e P. Mario Magro*

MESSINA IN FESTA PER RICORDARE I 100 ANNI DELLA BASILICA S. ANTONIO

È stato presentato questa mattina il programma di eventi per ricordare la costruzione del Santuario, avvenuto dopo il grande sisma che devastò la città. Un anniversario che cade in piena pandemia e che rappresenta, come allora, un segno di grande speranza

Gioia ed entusiasmo questa mattina nella Basilica di Sant'Antonio a Messina dove, nel rispetto delle misure anti-Covid, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del programma di iniziative per il centenario della posa della prima Pietra della Basilica, benedetta il 3 aprile 1921. "Quest'anno - ha detto padre Mario Magro, Rettore della Basilica Sant'Antonio di Messina - si celebra il centenario della fondazione della Basilica-Santuario che porta il titolo di Tempio della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, per rispondere al comando di Gesù di pregare affinché mandi i buoni operai nelle messe. Nonostante la crisi di fede che investe tutte le città e le società civili, il Santuario - continua padre Magro - rappresenta oggi un luogo sacro in cui andare da pellegrini per trovare un momento di sosta, di silenzio, di contemplazione, di riconciliazione, di preghiera nella vita frenetica di tutti i giorni".

Il centenario della prima pietra della Basilica di Sant'Antonio

La celebrazione in occasione dei 100 anni (3 aprile 1921 - 3 aprile 2021) della posa della prima pietra, per mano di Sant'Annibale Maria Di Francia, rappresenta oggi come allora la speranza della rinascita: ieri per il devastante terremoto del 1908, oggi per la gravissima pandemia sanitaria. "Padre Annibale Maria Di Francia - si legge in un comunicato - sognava un tempio maestoso, artistico, dove pregare Dio per le vocazioni e Sant'Antonio da Padova. Nel 1906 lanciò un invito a tutti i devoti affinché concorressero alla sua edificazione con l'obolo. Il terremoto del 1908 non affievolì lo spirito rogazionista di padre Annibale, anzi gli diede più vita fino alla posa della prima pietra, benedetta il 3 aprile 1921. "Il Centenario della fondazione della Basilica di Sant'Antonio a Messina - riporta il comunicato - avviene in un drammatico momento di pandemia mondiale, ma anche oggi lo spirito di Sant'Annibale Maria Di Francia e la devozione per Sant'Antonio da Padova rappresentano la speranza: infatti, grazie al vaccino distribuito a livello mondiale, possiamo finalmente debellare il Covid".

La memoria allarga lo sguardo

"Gli anniversari sono importanti - ha sottolineato Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, collegato in diretta streaming - perché ci permettono di fermarci e riflettere; di annodare passato e futuro. Celebrarli serve a riscoprire e comunicare quel che ci unisce: tra di noi e con chi ci ha

preceduto. Serve a tramandare una storia e a leggerci una lezione per l'oggi. Una comunicazione senza memoria - ha aggiunto - diventa alla fine un rumore di sottofondo. Solo la memoria ci consente di allargare lo sguardo, di recuperare la prospettiva, di sottrarci all'oblio che considera ogni avvenimento scollegato dall'altro, e alla fine guarda alla storia come a un accumularsi di fatti senza senso".

In cerca di una rinascita

Nel corso della conferenza stampa è stato presentato un video promozionale sul centenario a cura di Antonio Ivan Bellantoni. "Il video che abbiamo visto - ha aggiunto il prefetto Ruffini - traccia un parallelo fra oggi e cento anni fa; fra la crisi della pandemia e il terremoto che mise in ginocchio Messina. Ci parla di distruzione e di vita nuova. Allora come oggi cerchiamo una rinascita. Allora come oggi sappiamo che possiamo farcela solo insieme. Guardando avanti e non indietro. Allora come oggi la comunicazione serve a costruire la comunione, ad unire le donne e gli uomini di buona volontà. La Basilica non sarebbe mai stata costruita senza il contributo dei fedeli chiamati a raccolta da Sant'Annibale M. Di Francia. Quei fedeli testimoniarono il loro essere una cosa sola. Avevano memoria del passato e nostalgia del futuro".

Una mostra per ricordare

Nel corso della conferenza stampa, a cui ha preso parte tra gli altri Milena Romeo, curatrice della mostra fotografica "Fate che Messina risorga. 1921-2021. Cento anni del Santuario di Sant'Antonio: un cammino di speranza", è stato presentato il calendario delle celebrazioni in occasione del Centenario. "La mostra per noi è importante - ha spiegato Milena Romeo - perché vogliamo raccontare questa storia di santità che è anche una storia molto simbolica per la città di Messina, perché la chiesa fu costruita dopo il terremoto, dopo 11 anni era la prima chiesa in muratura del centro città. In questa mostra racconteremo i cento anni dalla posa della prima pietra che fu un evento molto seguito dalla città".

Le celebrazioni per l'apertura dell'Anno Santo

Giovedì 8 aprile alle ore 18.00 la solenne apertura dei festeggiamenti del centenario del Santuario, con la Messa presieduta da monsignor Cesare Di Pietro, vescovo ausiliare di Messina. Tra gli altri appuntamenti quello di domenica 11 aprile con il pontificale, presieduto dal cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e con la lettura della Bolla Pontificia per l'apertura del Giubileo. "Quest'anno - ha detto padre Magro - si celebra anche il 25° anniversario del mio sacerdozio, 20 anni dei quali passati qui in Basilica di Sant'Antonio e con i devoti messinesi. Ricordo bene quando ho sentito la chiamata di nostro Signore, da allora il mio spirito di consacrazione è accresciuto ogni giorno di più, pur rimanendo sempre un umile strumento nelle mani di Dio".

Alessandra Zaffiro – Messina

OMELIA PRIMO CENTENARIO BASILICA S. ANTONIO

Messina, 10 aprile 2021

Carissimi confratelli, amici e fedeli, lo scorso 8 aprile abbiamo dato inizio alle celebrazioni per i cento anni della fondazione della Basilica Santuario S. Antonio qui a Messina. È con animo pieno di gioia e gratitudine che mi trovo qui in mezzo a voi per celebrare l'Eucaristia e ringraziare il Signore insieme con voi e con tutti i Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo presenti nei cinque continenti.

Proprio cent'anni or sono, esattamente il 3 aprile 1921, c'è stata la posa della prima pietra di questo Santuario S. Antonio. Dopo il disastroso terremoto del 28 dicembre 1908 quando la prima chiesetta della Rogazione Evangelica è stata totalmente distrutta e dopo l'incendio di una piccola chiesa baracca dedicata a S. Antonio avvenuto nella notte tra il 26 e il 27 aprile 1919 qui al Quartiere Avignone, P. Annibale, nostro santo fondatore e gloria della città di Messina, aveva in cuore il desiderio di far sorgere una Chiesa, un grande Tempio, artistico, dove si pregasse giornalmente il Padrone della Messe, un Tempio dedicato al comando del Cuore di Gesù, "Rogate ergo Dominum messis", e dove si potesse onorare S. Antonio di Padova, nostro speciale Protettore. Il sogno di Padre Annibale è diventato una realtà con la posa della prima pietra del "Tempio della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù destinato a Santuario di S. Antonio di Padova" come viene annunciato nel Bollettino "Dio e il Prossimo".

Il giornale diocesano "La Scintilla" ha dato ampio spazio all'avvenimento riportando in parte il discorso pronunciato per l'occasione dal P. Domenico Franzé, Frate Francescano, il quale ha affermato che una "Chiesa che sorge è segno di civiltà, un simbolo di religione, un'affermazione di carità... Civiltà, religione e carità sono le tre leve che spingono la costruzione del Tempio di S. Antonio in una città colpita dal terremoto, in un'epoca in cui un triste soffio agghiaccia ogni ideale spiritualistico, in un centro di carità dove un Uomo (Padre Annibale Maria Di Francia), lottando con la miseria e l'eroismo riesce - dopo inaudite sofferenze - ad imporre la sua benefica Istituzione a tutto il mondo".

Nel suo discorso P. Franzé sottolinea il ruolo di questa Basilica che è stato portato avanti durante questi cento anni. Ecco le sue parole: "Memore della divina esortazione, che ha tutto il vigore d'un comando: Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam [Mt 9,38; Lc 10,2], pregate il padrone della messe ché mandi operai nei suoi campi, P. Annibale Maria Di Francia, coadiuvato dal Canonico Francesco Vitale e dal Sacerdote Pantaleone Palma, aveva innalzato qui (nel quartiere Avignone) il suo propiziatorio, aveva fatto sorgere qui il suo Altare delle rogazioni. Si direbbe che Iddio su quest'umile luogo di poverelli e di orfanelli, come una volta sul campo Israelita, avesse piantata una nuova Arca di Alleanza, la Rogazione evangelica del Cuore di Gesù, e avesse detto al mondo tutto: Ecce tabernaculum Dei cum hominibus [Ap 21,3], ecco il tabernacolo di Dio fra gli uomini; Rogate ergo, pregate dunque! Una targa, su cui campeggiava il Cuore ardente del Maestro Divino, circondato dalle parole del divino comando,

stava sulla porta del piccolo e modesto tempio, quasi per indicare ai passanti: qui si prega per voi, qui si lavora per il bene spirituale e morale della società che vacilla". Il ruolo di questa Basilica incarnato dai confratelli che gestiscono il tempio insieme con tutti voi, le consorelle e voi fedeli che frequentate questa Chiesa, è proprio questo di testimoniare con la vita che qui si prega per il bene spirituale e morale del mondo, della Chiesa, della società e in particolare della nostra città di Messina. L'augurio più bello è che tutti voi possiate portare avanti la missione di questo santuario che è rivolta al mondo intero.

Fin dall'antichità, l'odierna celebrazione è detta domenica "in albis", dalla veste bianca che i neofiti indossavano nel Battesimo la notte di Pasqua e deponevano otto giorni dopo. Il Papa San Giovanni Paolo II ha intitolato questa domenica alla "Divina Misericordia", in occasione della canonizzazione di Suor Maria Faustina Kowalska, il 30 aprile dell'anno 2000. Noi abbiamo qui nel Santuario un luogo, una stanza dedicata alla Divina Misericordia con le reliquie di Santa Faustina e San Giovanni Paolo II, che ci ricordano la posa della prima pietra del Santuario avvenuta nella Domenica in Albis del 1921.

Il Vangelo che è stato proclamato ci parla di una apparizione di Gesù risorto ai discepoli, nel Cenacolo la sera di Pasqua, e di un'altra apparizione otto giorni dopo, Gesù si presenta in mezzo ai discepoli nonostante la porta chiusa. Ci si sarebbe aspettati di sentire un rimprovero, dal momento che gli apostoli lo avevano abbandonato e Pietro anche rinnegato, invece Gesù dice loro: "Pace a voi". È la pace che segue la vittoria. Gesù con la sua resurrezione ha vinto il male e la morte, l'odio e ogni egoismo; perciò, può donarci la riconciliazione e la pace. Egli poi mostra le sue mani e il costato, cioè le piaghe attraverso cui ha ottenuto la vittoria. Sono le piaghe che ci parlano delle sue sofferenze sopportate con amore, per vincere, per mezzo dell'amore, il male e la morte. Gli apostoli sono contenti nel vedere il Signore che pensavano morto. Dopo l'augurio di pace Gesù affida ai discepoli una missione: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi". La resurrezione non è un fatto individuale, che riguarda solo il Signore, ma coinvolge tutti: Egli offre la sua nuova vita, che trasforma il mondo, e affida delle missioni da compiere a Maria Maddalena, alle donne e agli apostoli.

La forza e il coraggio per compiere la missione viene data dal dono dello Spirito Santo. La resurrezione del Signore è un grande dono per tutti noi, che trasforma la nostra intera esistenza.

Durante la prima apparizione veniamo informati che non c'era l'apostolo Tommaso. Gli apostoli condividono con gioia la grande cosa avvenuta, ma egli non vuole credere se non dopo aver visto. Egli vuole vedere il segno dei chiodi e la piaga del costato. Gesù, infatti, si era fatto riconoscere mostrando le sue mani e il suo costato. Questa è ora la sua identità, espressione del suo amore per noi.

Otto giorni dopo Gesù è ancora presente nel cenacolo in mezzo ai suoi e dopo aver comunicato la sua pace, subito si rivolge a Tommaso, accettando le sue condizioni per vincere la sua incredulità. Dopo avere avvicinato il suo dito alle piaghe e al costato Tommaso crede e dice: "Mio Signore e mio Dio", una confessione di fede profonda e commossa. Gesù continua dicendo: "Tommaso, perché mi hai

veduto hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno". L'insegnamento dato a Tommaso va a nostro vantaggio. Gesù ci dice che la fede ci mette in una relazione con Gesù molto più bella, più profonda del vedere materialmente il suo corpo risorto. La fede è un dono meraviglioso di Dio, perché ci mette in una relazione intima con Gesù, e tramite Lui con il Padre e lo Spirito Santo. È un'occasione oggi per prendere coscienza e riflettere sulla bellezza e la forza della nostra fede. Gesù ci rende partecipi della sua vittoria attraverso la fede e la carità fraterna, come abbiamo ascoltato nella prima lettura.

Chiediamo al Signore di renderci più aperti e disponibili ad accogliere il dono della fede che dobbiamo chiedere nella preghiera e più coraggiosi nel testimoniare la nell'ambiente dove viviamo e operiamo come pure di diventare sempre più generosi nel praticare la carità fraterna, che ci viene comunicata dal cuore trafitto di Gesù e dalla sua resurrezione.

Continuiamo la nostra celebrazione con la stessa gioia che c'era nel cuore di S. Annibale che vedeva realizzarsi il suo sogno di una grande Chiesa dedicata alla rogazione evangelica qui al Quartiere Avignone. La sua testimonianza e il suo spirito sono un invito per noi ad ascoltare la Parola di Dio, a metterla in pratica e a costruire la nostra vita sulla roccia della parola di Dio, come Lui ha fatto. In altre parole, S. Annibale ci dice di rinnovare, ripensare, rinsaldare la qualità evangelica della nostra esistenza in Cristo "innamorandoci di Gesù Cristo" come Lui era solito esortare.

Maria, Madre della Divina Misericordia, ci ottenga dal suo Figlio Risorto consolazione, gioia e pace! Amen!

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

MESSAGGIO AL CARDINALE MARCELLO SEMERARO

Messina, 11 aprile 2021

Eminenza Reverendissima, Signor Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, a nome dei Confratelli Rogazionisti e delle Consorelle Figlie del Divino Zelo, qui rappresentate dalla Superiora Generale, Madre Teolinda Salemi, desidero ringraziarla per aver presieduto la celebrazione eucaristica insieme con Sua Eccellenza Mons. Giovanni Accolla, Arcivescovo di Messina, Sua Eccellenza Mons. Cesare Di Pietro, Vescovo ausiliare, il P. Sandro Perrone, Superiore della Provincia S. Annibale e P. Gaetano Lo Russo, Superiore della Provincia S. Antonio, con i sacerdoti rogazionisti, quelli di altre congregazioni e i diocesani.

È trascorso un secolo da quel lontano 3 aprile 1921, Domenica in Albis, quando alla presenza del nostro Fondatore, S. Annibale Maria Di Francia, l'Arcivescovo di Messina, Mons. Letterio D'Arrigo, benediceva la prima pietra di questo Tempio.

Il P. Domenico Franzè, francescano, nel suo discorso di circostanza ha affermato che "Memore della divina esortazione, che ha tutto il vigore d'un comando: Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam [Mt 9,38; Lc 10,2], pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe, P. Annibale Maria Di Francia, aveva innalzato qui nel quartiere Avignone il suo propiziatorio, aveva fatto sorgere qui il suo Altare delle rogazioni. Si direbbe che Iddio su quest'umile luogo di poverelli e orfanelli, come una volta sul campo israelita, avesse piantata una nuova Arca di Alleanza, la rogazione evangelica del Cuore di Gesù, e avesse detto al mondo tutto: Ecco il tabernacolo di Dio fra gli uomini [Ap 21,3]; Rogate ergo, pregate dunque! Una targa su cui campeggiava il Cuore ardente del Maestro divino, circondato dalle parole del divino comando, stava sulla porta del piccolo e modesto tempio, quasi per indicare ai passanti: qui si prega per voi, qui si lavora per il bene spirituale e morale della società che vacilla".

Sulle macerie della primitiva chiesetta al centro del quartiere Avignone è sorto questo tempio il cui ruolo voluto dal Padre Fondatore e incarnato dai confratelli che gestiscono il tempio insieme con tutti voi, le consorelle e i fedeli che frequentano questa Chiesa, è proprio quello di testimoniare con la vita che qui si prega per il bene spirituale e morale del mondo, della chiesa, della società, impetrando dal Cuore di Gesù gli eletti operai per la sua vigna attraverso l'intercessione del nostro Taumaturgo, S. Antonio di Padova.

Questo tempio di preghiera è stato anche un luogo dove Santi, venerabili e servi di Dio hanno incontrato il Signore nell'Eucaristia e nei poveri, tra essi S. Annibale, la venerabile Madre Maria Nazarena Maione, il servo di Dio P. Giuseppe Marazzo che qui ha speso la sua intera vita nell'ascolto delle Confessioni, nella carità e nella formazione delle mamme sacerdotali.

Mentre ringraziamo il Signore per tutto il bene che si è fatto in questo luogo nel suo nome chiediamo l'intercessione di Maria, di S. Annibale e di S. Antonio per continuare la missione che ci è stata affidata e che è rivolta al mondo intero.

Un sentito ringraziamento alle autorità civili qui presenti. Ad multos annos!
Grazie.





DECRETUM

Prot. N. 810/201

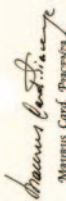
PENITENTIALIA APOSTOLICA, ad augendam fideliorem religionem animarumque salutem, vi facultatum sibi specialissimo modo a Sanctissimo in Christo Patre et Domino Nostro, Domino Francisco Providentia Papa tributarum, attentis precibus nuper allatis ab Ex^{mo} Domino Ioanne Accolla, Archiepiscopo Metropolitano Messanensi-Liparen-Sanctae Luciae, una cum Rectore Messanensis Basilicae Sanctuarii, sub tit. Sacramenti Cordis Iesu et Sancti Antonii, in centesimo anniversario eiusdem Sanctuarii, de caelestibus Ecclesiae thesauris benigne concedit plenariam Indulgentiam suetis sub conditionibus sacramentali Confessione, eucharistica Communionem et oratione ad mentem Summi Pontificis a christifidelibus vere paenitentibus atque caritate compulsis, a die XI Aprilis MCMXXI usque ad diem XXIV Aprilis MCMXXII lucrandam, quam etiam animabus fidelium in Purgatorio detentis per modum suffragii applicare possint, si praefatum Sanctuarium turmatim vel singillatim in forma peregrinationis inviserint et iubilantibus ritibus devote interfuerint, vel saltem coram Sancti Hannibalis Mariae Di Francia expositi ibi piissime adervatis per congruum temporis spatium piis vacaverint considerationibus, concinendis Oratione Dominica, Symbolo Fidei invocationibusque Beatae Mariae Virginis, Sancti Antonii Patavini et Sancti Hannibalis Mariae Di Francia.

Senes, infirmi omnesque qui gravi causa domo exire nequeunt, pariter plenariam consequi poterint Indulgentiam, concepta detestatione cuiusque peccati et intentione praestandi, ubi primum fuerint, tres consuetas conditiones, si iubilantibus celebrationibus se spiritualiter adiunxerint, precibus doloribusque suis vel incommodis propriae vitae misericorditer Deo oblatis.

Quo igitur accessus, ad divinam veniam per Ecclesiae claves consequendam, facilio pro pastoralis caritate evadat, haec Penitentialia enixe rogat ut Patres ex Congregatione Rogationistarum a Corde Iesu, quibus Messanense Sanctuarium commissum est, prompto et generoso animo, celebrationi Penitentiae sese praebant.

Præsenti pro hac vice tantum valituro. Non obstantibus in contrarium facientibus quibuscumque.

Datum Romae, ex aedibus Penitentialium Apostolicarum, die IX mensis Aprilis, anno Domini Incarnationis MCMXXI.


 Mons. Carlo Pascopisa
 Penitentiarum Master


 Archiepiscopus Nigelli
 Coadiutor Nigelli
 Rector



PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 811/20/I

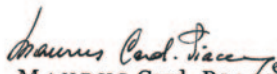
DECRETUM

PAENITENTIARIA APOSTOLICA, vi facultatum sibi specialissimo modo a Sanctissimo in Christo Patre et Domino Nostro, Domino Francisco Divina Providentia Papa tributarum, Excellentissimo ac Reverendissimo Patri Domino Ioanni Accolla, Archiepiscopo Metropolitae Messanensi-Liparenensi-Sanctae Luciae, benigne concedit ut, in Iubilaeo Sacramentis Cordis Iesu et Sancti Antonii Sanctuarii, die pro fidelium utilitate eligendo, post litatum divinum Sacrificium, impertiat omnibus christifidelibus adstantibus qui, vere paenitentes et caritate compulsi, iisdem sacris interfuerint, **papalem Benedictionem** cum adnexa *plenaria Indulgentia*, suetis sub condicionibus (sacramentali Confessione, eucharistica Communionem et Orationem ad mentem Summi Pontificis) lucranda.

Christifideles qui **papalem Benedictionem** devote acceperint, etsi, rationabili circumstantia, sacris ritibus physice non adfuerint, dummodo ritus ipsos, dum peraguntur, ope instrumenti televisifici vel radio-phonici propagatos pia mentis intentione secuti fuerint, *plenariam Indulgentiam*, ad normam iuris, consequi valebunt.

Contrariis quibuslibet non obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus Paenitentiarum Apostolicarum, die IX mensis Aprilis, anno Dominicae Incarnationis MMXXI.


MAURUS CARD. PIACENZA
Paenitentiarius Maior


CHRISTOPHORUS NYKIEL
Regens

25° DI SACERDOZIO DI P. MARIO MAGRO

Il 13 aprile 2021 ultimo appuntamento per la comunità antoniana con una grande festa di lode al Signore per i 25 anni di sacerdozio del nostro rettore Padre Mario Magro. La funzione liturgica è stata presieduta dall' Arcivescovo di Messina Sua Ecc.za Mons Giovanni Accolla. Con lui ha concelebrato il vescovo emerito e assistente del collegamento nazionale santuari, Sua Ecc.za Mons. Carlo Mazza e il Vescovo Ausiliare di Messina, Sua Ecc.za Mons. Cesare Di Pietro. Hanno concelebrato anche numerosi sacerdoti appartenenti al consiglio direttivo del collegamento nazionale santuari, dei Rogazionisti con il Superiore Generale, P. Bruno Rampazzo, e della diocesi di Messina. Presenti anche un sacerdote da Fiumefreddo di Sicilia, Catania, paese di origine di P. Mario e luogo nel quale nel 1996 fu ordinato sacerdote, e la mamma di P. Mario.

Antonio Triolo



MESSAGGIO

Messina, 13 aprile 2021

Carissimo P. Mario, a nome dei confratelli e delle consorelle come pure dei fedeli di questo Santuario dove stai operando da anni, desidero esprimerti gli auguri più cari per il tuo 25° anniversario di Sacerdozio. Il dono che ti è stato dato lo hai sicuramente messo a frutto e sia tu, come pure il popolo di Dio, avete beneficiato di questa presenza di Cristo attraverso di te.

Facendo un po' il bilancio del cammino percorso in questi 25 anni come sacerdote e rogazionista ti sei reso conto che in ogni condizione, quale sia il servizio che ci viene richiesto nella Chiesa o nella Congregazione è sempre importante mantenere fermi i punti di riferimento: la fede nel Signore, l'amore alla Chiesa, la fedeltà al nostro Sacerdozio, la carità verso tutti e in particolare verso gli ultimi, la coscienza del limite e la certezza che il Signore cammina sempre accanto a noi. Hai sperimentato che nulla è facile, ma nessun ostacolo è insuperabile: per chi crede, tutto concorre e coopera al bene.

Colgo anche l'occasione per esprimere, noi figli e figlie spirituali di S. Annibale, i sentimenti di filiale devozione all'Arcivescovo, Mons. Giovanni Accolla. Come S. Annibale, nostro Fondatore, "dichiariamo di voler onorare, amare, rispettare e



Celebrazione dei 25 anni di sacerdozio di P. Mario Magro con Mons. Accolla e Di Pietro di Messina, Mons. Massa assistente ecclesiastico nazionale per i Santuari, P. Perrone e P. Rampazzo

ubbidire con umilissima sottomissione l'Ordinario della Diocesi" (18^{ma} Dichiarazione). Assicuriamo la preghiera per il nostro Arcivescovo e per tutti i Sacerdoti della Diocesi di Messina in particolare perché possiamo tutti crescere nella vicendevole stima, carità e servizio. Ogni giorno non mancheremo, in linea con il nostro carisma, di impetrare vocazioni sante per il mondo intero, per la Chiesa universale e per l'Arcidiocesi di Messina.

Un vivo ringraziamento a Mons. Carlo Mazza, Assistente ecclesiastico del Collegamento Santuari, i membri qui presenti del Consiglio Nazionale dei Santuari d'Italia, i Confratelli Rogazionisti e i Sacerdoti Diocesani.

Il Signore ci benedica con il dono di Sante vocazioni, per intercessione di S. Annibale Maria Di Francia.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.
Superiore Generale

NECROLOGIO

PADRE RAFFAELE SACCO

9 aprile 2021



Nacque a Falerna (Catanzaro, Italia) il 18 ottobre 1946. Entrò in Congregazione, a Messina Cristo Re, il 10 ottobre 1958. Fu ammesso al noviziato il 28 settembre 1965, a Zagarolo. Emise la professione perpetua a Grottaferrata il 29 settembre 1973. Fu ordinato sacerdote, a Falerna, il 14 agosto 1975.

Svolse i primi anni del suo apostolato, impegnato nel campo della formazione, inizialmente con i seminaristi a Zagarolo e, dal 1979, nello studentato teologico di Grottaferrata, come Formatore e Superiore della Comunità. Nel 1986 fu trasferito al Centro Rogate di Roma e, nello stesso tempo, chiamato a operare in Vaticano, per quindici anni, nella Congregazione per l'Educazione Cattolica, come Ufficiale nella Pontificia Opera per le Vocazioni. Dal

2006 al 2011 ha ripreso il lavoro nel Centro Rogate, impegnato anche come cappellano nell'Università "La Sapienza" di Roma e docente dell'Università Urbaniana. Nel 2012 fu trasferito a Trezzano sul Naviglio (Milano), come vicario parrocchiale e, due anni dopo, con l'ufficio di parroco, a Padova, dove chiuse i suoi giorni.

Per la sua saggezza ed esperienza fu chiamato a far parte di diverse Commissioni Centrali della Congregazione, riguardanti l'ambito formativo, il carisma del Rogate e la spiritualità. Ha partecipato ai Capitoli Generali che si sono svolti dal 1980 al 2010.

P. Raffaele, esempio di affabilità, laboriosità, fraterna disponibilità e fedeltà al sacerdozio e alla vita religiosa, ha manifestato sempre una sensibilità pastorale, che ha espresso a tempo pieno nell'ultimo periodo della sua vita. Il Signore che lo ha chiamato in Cielo, in modo inatteso, per un arresto cardiaco, nel pomeriggio del 9 aprile 2021, venerdì dell'Ottava di Pasqua che precede la festa della Divina Misericordia, lo accolga come Padre Misericordioso.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

PERCHÉ FATE TANTO STREPITO E PIANGETE?

Padova, Chiesa del Buon Pastore, 13 aprile 2021

Cari amici,

carissimi confratelli convenuti dalla Diocesi e dalle altre nostre case, oggi che siamo tutti qui insieme per dare l'ultimo saluto terreno al carissimo Padre Raffaele, una grande, palpabile emozione pervade i nostri animi. Dopo questo accadimento inatteso è molto difficile pacificare sia la mente che il cuore. Il cuore che ha necessità di essere acquietato e supportato. E che vorrebbe che fosse la mente a intervenire in suo aiuto perché da solo non riesce a darsi pace. Allora ci poniamo mille domande, tutte incentrate sul "perché". Perché non troviamo una risposta che soddisfi il nostro desiderio di capire e di accettare la morte?

Quando il dolore del distacco terreno prende il sopravvento e domina le nostre emozioni, non ci sovviene che la morte fisica, non è altro che il percorso che ci porterà a raggiungere Dio e a vivere con Lui. Questo concetto, che dovemmo aver fatto nostro sin dalla tenera età, è ben espresso già dall'epoca della nostra creazione. Siamo nati contrassegnati dalla consunzione che altro non è che il logoramento, l'usura, l'esaurimento del nostro corpo mortale, dato che l'essere umano è un insieme di fisica, chimica e spirito. Sappiamo che in fisica l'attrito genera la consumazione, in chimica, un liquido che viene lasciato all'aria decanta ed evapora. Fa eccezione il sangue di San Gennaro, la cui liquefazione è vista da molti come un sortilegio o come un semplice fenomeno soprannaturale proprio perché non ne esiste una spiegazione scientifica. Ecco l'insieme dell'uomo: fisica, chimica e spirito (che è il "soprannaturale" come viene definito dagli scettici).

E quindi il doverci interrogare sulle grandi realtà che inficiano la nostra vita, la più grande e misteriosa delle quali è la morte, ci lascia interdetti, sospesi. Non scordiamoci la fatica enorme dell'umana sapienza nel cercare le ragioni della nascita e della morte, benché, in questo senso, sia stato fatto un certo cammino dall'inizio dell'umanità a oggi. Le realtà quali l'esistere, il divenire e l'essere, sono state subito argomento di dibattito fin dalle origini. Ma si è presto rinunciato a considerare l'esistenza del segmento vita e morte. Segmento che noi consideriamo breve quando si tratta di un nostro caro ma della cui durata solo Dio può decidere. Sul divenire che è per sua natura inafferrabile si è anche desistito restando così anche questa una grande realtà inquestionata. Il filosofo Parmenide, vero fondatore della metafisica, è nativo della stessa zona di Padre Raffaele e mia ed è colui che ha contribuito a fornire due delle spiegazioni più importanti per la definizione dell'essere e il principio di non contraddizione.

La prima ci consente oggi di sostare davanti un semaforo rispettando il rosso ed è il principio di non contraddizione per il quale una cosa non può essere e non essere allo stesso tempo. L'altra è una verità che è quasi a fondamento della vita cristiana e della teologia paolina e cioè che la vita e la morte non sono che un'ap-

parenza dell'essere, ed è ciò che noi oggi stiamo celebrando: vita e morte come apparenza dell'essere, chiave di volta della teologia di Paolo.

Per cui le prime domande sono state effettivamente domande piene di significato, che si è perso con il tempo perché si è preferito interrogarsi sull'esistente e sull'esistenza tralasciando l'essere. A quel punto, non solo ci siamo perduti ma, se è vero, com'è vero, che quelle idee hanno preso poi il sopravvento in un certo qual modo, anziché aprire l'umanità al scoprimento del mistero della vita e della morte, hanno ulteriormente aggiunto morte alla vita. Successivamente quel filosofo tedesco che ha un cognome quasi impronunciabile, nel 1882 pubblica un libro, *La gaia scienza*, che di gaio ha ben poco. Ma in quel testo, quando pronuncia la frase "Dio è morto e noi l'abbiamo ucciso" non è che è un assassino di Dio. Lui si definiva un pensatore "dinamite" e ne aveva le sue ragioni, dato che come ci spiega, se noi rimaniamo su ciò che è l'esistente, non solo non riusciamo più a trovare noi stessi, come è accaduto questa mattina, ma non riusciamo più nemmeno a incrociare il volto misericordioso di Dio. Niente di più azzardato e deleterio! Le estreme conseguenze di questo pensiero, per cui ciò che vale è ciò che esiste, conducono a credere che solo grazie all'esistenza esiste anche l'essenza. E se oggi siamo diventati ciò che siamo, sia sotto il profilo culturale sia sotto quello della religiosità è perché anche noi siamo figli di questa devianza.

La morte di oggi, quella di P. Raffaele, un confratello amato, con il suo buon carico di attività, con il suo buon cuore, con la sua disponibilità, ci ha colto di sorpresa. Questo evento inatteso, davanti al quale non ci ha aiutato il medico, non ci aiuta Nietzsche, non ci aiuta Heidegger, non ci aiuta nessuno dei grandi filosofi della sapienza umana. Però nel frattempo abbiamo appreso che ogni disgregazione ha dentro un "dis" che significa divisibilità almeno per due. Per cui siamo dis-gregati, dis-solti, dis-integrati, ma non affatto evaporati o lanciati verso un nulla. C'è una seconda parte di noi che resta, che si stacca dal corpo e inizia ad appartenere a un mondo molto più vasto nello spazio e nel tempo: è l'anima. Però è ancora l'animo che resta interdetto. E allora cosa fare? Chi interrogare ancora?

Ci viene in aiuto questo Vangelo che possiamo definire del "pronto soccorso" che ci apre a una prospettiva diversa. Un breve brano di Vangelo che ci mostra non uno, ma ben quattro miracoli.

Il primo è riferibile a un uomo di nome Giairo che è disperato per la morte della giovanissima figlia. E Gesù compie volentieri un miracolo per un uomo che, a conti fatti apparteneva al gruppo che non ha avuto esitazioni a condannarlo. E in quell'anéste, "alzati!" c'è una prefigurazione della sua risurrezione e cominciamo a capire che il nostro essere non è un essere ancorato solo all'umana esistenza, ma un essere che si proietta oltre la disgregazione e va verso una integrazione, verso una aggregazione. Ed è il primo miracolo che leggiamo in questa vicenda riportata da Marco.

Il secondo è riferibile a una donna, la povera emorroissa, con problemi mestruali da e per dodici anni consecutivi, e che, in quell'ambiente era stata considerata impura per queste sue perdite, e quindi condannata. Era una "zob", così la chiamavano i suoi conterranei che le imponevano di stare lontana da tutti. Aveva

chiesto aiuto e spiegazioni ai medici di questa sua condizione, aveva speso tutto quello che aveva sperando di essere curata e guarita. Ma non ne aveva ricavato nulla. Sotto quasi una sorta di attenzione new age, quando capisce che da quell'uomo si può ricevere qualcosa, si avvicina per toccargli il mantello, e qui c'è il secondo miracolo che Gesù concede, ma nello stesso tempo, contemporaneamente, ce n'è un terzo, che possiamo conoscere dalle stesse espressioni di Gesù quando spiega che ha avvertito un fuoriuscire di parte di una sua forza. Lui ha avuto l'avvertenza di questa fuoriuscita, e non parla di una percezione, di quella che avrebbe detto in greco una catalepsi, parla di una forza, di una energia, di un qualcosa fuori dall'ordinario, di un potere che a questo punto la donna gli sottrae. E il miracolo sta in questo: è compiuto più dall'uomo che da Dio, perché l'uomo, in questo caso, dimostra che, se vuole, può appropriarsi di un qualcosa che appartiene solo a Dio. Per la prima e unica volta in tutto il Vangelo non è il Cristo a comandare il miracolo, ma è l'uomo che con una sottrazione che ha dell'incredibile lo precede e lo determina. Ecco la vera dinamite, che è il terzo miracolo inserito in questo brano del capitolo V di Marco.

Ed ecco palesarsi il quarto miracolo. Quando ognuno di noi capisce che ha la possibilità di attingere, per superare un istante faticoso e difficile, a tutto ciò che è al di là della nostra esistenza semplicemente con un atto di fede, né più né meno come hanno fatto per primo Giairo e poi l'emorroissa. La fede che diventa una sorta di astronave che ci trasporta in uno spazio dove possiamo finalmente percepire cosa è la vita e come guadagnarcela ancora, e capire anche se c'è vita oltre la morte.

Non è un Vangelo della risurrezione, che ci pone cioè nella possibilità con un po' di riflessione, di compunzione, di recuperare una certa calma. È un Vangelo di direzione che ci dà un indirizzamento: il guardare verso un Padre che, se pur catturato nel frastuono della folla, può donarci la sua salvezza se gliela chiediamo. Il Signore nel figlio Gesù si dispone a osservare lui stesso il principio di adeguamento che troviamo scritto nella natura, per cui si adegua alla dignità della persona e fa in modo che la persona in virtù della sua dignità possa pretendere il miracolo e riscuoterlo.

Per tutto il resto, nel riflettere su quello che è accaduto, su quello che è stato, su quello che noi siamo, possiamo anche perderci. Non vi nascondo, scusate il riferimento autobiografico, che padre Raffaele è stato il mio formatore durante gli anni di teologia. Avevamo un tale fervore dentro che spesso abbiamo litigato. Ma in questa dialettica era sempre presente la nostra meta, c'era sempre davanti a noi la volontà di proseguire con il nostro comune progetto, il tirare quell'aratro a tutti i costi, e come ai tanti che partecipano al combattimento, quelle ferite che ci siamo inferti hanno fatto di noi dei buoni guerrieri, perché non c'è un vero guerriero che non riporti sul suo corpo tracce di qualche ferita. E questo ci ha permesso di metterci, al momento giusto, al servizio nella totalità del nostro essere. Tutto ciò inerisce alla storia umana, inerisce al dibattito, inerisce anche alle nostre evidenti limitazioni, perché nessuno di noi è perfetto, nessuno di noi è uguale all'altro, nessuno di noi aderisce solo a un solo e univoco pensiero.

È nell'umana prospettiva che noi abbiamo mille possibilità di scegliere, ma quest'oggi la domanda che ci viene fatta è "dove vuoi andare? E come ci puoi andare?". Perché nel momento in cui perdiamo di vista chi stava a indicarci la strada, siamo smarriti. Come quando al crocevia di una città dove prima c'era un vigile, improvvisamente non c'è più nessuno a dirigere il traffico. Però da questo smarrimento, da questa bara che abbiamo di fronte, siamo chiamati a recuperare il senso della vita solo attraverso un semplice gesto: l'allargamento delle braccia. È l'icona, la più frequente, all'interno delle catacombe romane insieme a quelle del buon pastore che trae sulla sua schiena il fragile agnellino. Il gesto dell'allargamento delle braccia, colto forse nell'atto di pronunciare il Padre Nostro, può anche simboleggiare chi le alza per arrendersi e che tristemente afferma di non riuscire ad andare oltre. In quell'"oltre" c'è la prospettiva del Vangelo che abbiamo ascoltato oggi. Come quella povera donna ammalata anche noi, sollevando e allargando le braccia, possiamo portare a Dio tutto il fascio delle nostre ferite, delle nostre malattie per ottenere la salvezza, la guarigione eterna, per sempre. Anche a fronte delle tante pietre che incontriamo sul nostro cammino, che ci bloccano per un istante, ma che, grazie a Dio, ci fanno tornare in noi stessi e che sono di sprone per una vita utile.

Ero in piena sintonia domenica scorsa con il nostro vescovo Claudio quando diceva che un funerale, per un cristiano, deve essere anche una festa della gioia. Ma la gioia può esistere, può nascere lì dove noi ci predisponiamo a vivere come l'emoirissa che con il suo gesto, dalla vita reietta si è assicurata la dignità di persona anche davanti agli altri. Oggi questa dignità apparentemente, a causa della morte, è finita lì, sul pavimento in mezzo alla navata di questa chiesa. Padre Raffaele è per terra. Però, dopo aver ascoltato questo brano del Vangelo, ci rendiamo conto che, se il Vangelo intero fosse distrutto e rimanesse il solo quinto capitolo di Marco, basterebbe a renderci la filosofia di Dio, ciò che Lui vuole da noi, che in una parola sola è la fede.

Il testamento spirituale che Padre Raffaele oggi ci affida è di avere fede. Per chi lo ha amato una continuità a crescere nel suo amore, per chi lo ha considerato in un modo diverso una domanda in più da porsi sulle sue reali intenzioni che oggi sono manifeste a Dio, come diceva Agostino, che solo Dio conosce il mio intimo meglio di me stesso. Solo Lui conosce le nostre reali intenzioni e nessuno di noi può ergersi a giudice dell'altro, perché nel momento in cui siamo nati, il nostro giudice, ognuno di noi, l'ha già ricevuto.

Ai confratelli che vivono in questa comunità vorrei chiedere di continuare a vivere la sua presenza, quella di Padre Raffaele, nostro carissimo confratello, che oggi si fa certamente spirituale e non più fisica, rinnovando il suo sorriso. Perché poi al di là di ogni umana diatriba che da buoni frati possiamo avere ogni giorno tra di noi, sicuramente superabile e superata grazie a quel sorriso dato con la purezza nel cuore che consente di vivere. Alla comunità parrocchiale vorrei suggerire: facciamo in modo insieme che questo seme messo a dimora nella zolla che questa comunità del Buon Pastore rappresenta, possa diventare rigoglioso attraverso il nostro esserci, il nostro partecipare, il nostro continuare nella vita.

E da lassù, la cosa più bella che d'ora in avanti avremo, è un altro angelo che ci aiuta, senz'altro ci proteggerà tutti. Qui non poteva essere onnipresente ma lo sarà da lassù. Con questi pensieri nel cuore lo affidiamo alla maternità di Maria ai fratelli e alle sorelle, che abitano in Svizzera e che non sono presenti perché più anziani di lui ma, che certamente stanno vivendo con noi questo momento, assicuriamo tutta la nostra sincera e composta vicinanza.

Padre Raffaele grazie per la vita che ci hai donato, grazie per quello che hai fatto per ognuno di noi, e grazie per quanto ancora ci potrai donare, col tuo sorriso, con la tua semplicità, con la tua buona volontà, dal porto sicuro della Patria beata.

P. Gaetano Lo Russo, rcj

MESSA DI MONS. CIPOLLA

Padova, 11 aprile 2021

Oggi 11 aprile, Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, il pastore della Diocesi di Padova, Mons. Claudio Cipolla, ha voluto presiedere la celebrazione eucaristica domenicale delle 10:30 per pregare per P. Raffaele e per esprimergli la propria riconoscenza e gratitudine per gli anni dedicati con encomiabile impegno e dedizione al servizio apostolico della Parrocchia.



Mons. Claudio Cipolla

Nella sua omelia Mons. Claudio ha sottolineato come il credente, alla luce della Pasqua, sia chiamato a trasformare il lutto in gioia, e come il canto dell'Alleluia pasquale sia il modo migliore per partecipare ad un avvenimento sconcertante e doloroso come è quello della morte inaspettata e fulminea del P. Raffaele. Perché la nostra vita è come la zolla di terra che, se dissodata, accoglie la pioggia che la feconda e le dà vita e le consente di produrre il frutto. Diversamente l'acqua non riesce a penetrare e a rendere fecondo il terreno arido e duro. Paradossalmente il Signore si serve di questi avvenimenti tragici, dolorosi, incomprensibili, come quelli che stiamo vivendo in questo tempo di pandemia, per dissodare il terreno del nostro cuore e renderlo capace di accogliere il seme della vita, i doni dello spirito del Signore risorto.

Il Signore vuole sempre e solo il bene. Tuttavia la morte, il dolore e la sofferenza fanno parte della vita. Tutti dobbiamo morire. Gesù ci ha preceduto su questa strada e ora con la sua risurrezione annuncia a noi tutti che è la vita che trionfa sulla morte. Come l'apostolo Tommaso anche noi siamo invitati oggi, soprattutto davanti al tragico evento della morte del nostro compianto P. Raffaele, ad accogliere il Signore Gesù risorto e vivo e a riconoscerlo come "Mio Signore e Mio Dio!".

OMELIA NEL RICORDO DI P. RAFFAELE SACCO

Roma, 16 aprile 2021

Cari amici e fedeli,

questa sera siamo qui riuniti per celebrare l'Eucaristia e per ricordare il caro P. Raffaele Sacco che otto giorni or sono è ritornato alla casa del Padre. Venerdì scorso 9 aprile stavo partendo per Messina e partecipare alle celebrazioni per il centenario della posa della prima pietra del nostro Santuario di S. Antonio e Basilica della Rogazione evangelica, quando una telefonata del Superiore Provinciale, P. Gaetano Lo Russo, mi ha lasciato senza parole e con le lacrime agli occhi. Egli mi informava della morte di P. Raffaele avvenuta poche ore prima.

Siamo rimasti tutti sorpresi dalla scomparsa inaspettata e prematura del P. Raffaele. Proprio in un messaggio WhatsApp che mi aveva inviato il 6 aprile così mi diceva: "Caro Padre Bruno, abbiamo avuto un grande lavoro apostolico in questi santi giorni e una inaspettata numerosa partecipazione di fedeli. I confratelli hanno portato con me il servizio apostolico con grande edificazione dei fedeli". A tavola venerdì scorso era contento e scherzava con i confratelli; solo dopo poche ore a causa di un arresto cardiaco la sua vita ha raggiunto il traguardo. È stato trovato morto seduto in una sedia accanto al letto; sembrava che stesse aspettando qualcuno e il Signore è arrivato per accompagnarlo in cielo.

Siamo qui per esprimere e raccogliere il dolore nostro e di quanti lo hanno conosciuto e amato, e presentare tutto al Signore della vita, il quale ci ha promesso che eliminerà la morte per sempre. Noi crediamo che P. Raffaele vive nel Signore e gode della sua vita eterna, perché ha creduto, come ogni cristiano, discepolo di Cristo, nella vittoria di Cristo Risorto, che lo ha chiamato a sé proprio pochi giorni dopo la Pasqua. P. Raffaele non è finito nel nulla, non è scomparso; noi crediamo che lui sia presente qui e ora in mezzo a noi, convocato dallo stesso Gesù che l'ha chiamato alla comunione con lui e che la celebrazione eucaristica anticipa e ci fa gustare.

La morte di un sacerdote, confratello e amico per tanti di noi che qui in questa parrocchia abbiamo conosciuto e apprezzato il suo servizio per anni, ci fa avvertire che tutta la nostra vita è un mistero che viene illuminato dalla nostra fede e rafforzato dalla nostra speranza che alimenta la comunione tra noi e coloro che già ci hanno preceduto nella vita futura. Pensando a P. Raffaele avvertiamo un senso di certezza in una vita che continua tra le braccia del Signore Risorto.

Ho avuto modo di stare con P. Raffaele durante gli anni della mia formazione come Studente di Teologia prima dell'Ordinazione sacerdotale a Grottaferrata. La sua umanità lo portava a conoscere ed accogliere tutti, ai quali voleva bene con umiltà e semplicità. Aveva i punti fermi sui quali insisteva quali l'importanza della disciplina, delle regole da praticare, della fedeltà al Papa e alla Chiesa, della conoscenza del Padre Fondatore, dell'amore alla Congregazione. Insisteva perché ci impegnassimo ad approfondire le varie discipline filosofiche e teologiche e lui stesso non mancava di indicarci e regalarci libri per aiutarci nei nostri studi. Aveva una sensibilità pastorale che lo rendeva disponibile e presente nell'accompagnamento dei fidanzati al matrimonio e nella formazione cristiana delle coppie. Lo vediamo impegnato nel campo della formazione dei seminaristi e giovani religiosi prima del Sacerdozio a Zagarolo e poi a Grottaferrata, nell'animazione del Centro Rogate di Roma, nella Congregazione dell'Educazione Cattolica in Vaticano come Ufficiale nella Pontificia Opera per le vocazioni, nella Casa di accoglienza per ragazzi a San Cesareo, a Trezzano sul Naviglio (Milano) e negli ultimi anni come Parroco a Padova. Lo ricorderemo e porteremo nel nostro cuore per la sua affabilità, laboriosità, fraterna disponibilità e zelo religioso e sacerdotale.

Il Vangelo che abbiamo ascoltato ci parla della moltiplicazione dei pani. I racconti dei miracoli di Gesù sono tra quelle pagine un po' difficili da interpretare, perché ci si domanda come sono avvenuti, cosa ha fatto veramente Gesù e così via. Tuttavia, possiamo affermare che Gesù si preoccupa di far capire ai discepoli e alla gente che Dio vuole persone libere e responsabili.

Ci domandiamo che cosa ci dice e insegna il racconto che abbiamo ascoltato. Nella nostra esperienza di vita quotidiana passata o presente siamo chiamati ad affrontare molti problemi e così, incapaci di risolverli, ci rivolgiamo a Dio perché sia lui a risolverli; in altre parole, deleghiamo a Lui quello che dovremmo fare noi. Gesù invece ci invita a fare noi stessi quei passi per risolvere i problemi.

Giovanni, descrivendo la situazione che si era creata, dice: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci...". La reazione immediata dei discepoli

è "troppo poco per sfamare cinquemila persone". Per Gesù invece quel ragazzo diventa un modello da imitare, perché l'importante è mettere a disposizione quel poco che si ha. Bisogna fare lo sforzo di passare dalla mentalità del "comprare" all'esperienza del "condividere". Spesso ci lasciamo prendere e guidare dalla logica dei ragionamenti, dei progetti, della prudenza, vorrei dire a volte farisaica, dei calcoli troppo umani e così la realtà non cambierà mai. Gesù sembra guardarci negli occhi e parlare al nostro cuore dicendoci: "Tira fuori il ragazzo, la ragazza generosa che c'è in te, metti a disposizione degli altri quel poco che hai, datti da fare e non aspettare sempre che tocchi agli altri fare il primo passo".

L'esperienza degli uomini e donne della Bibbia ci insegna che è sempre dalle cose piccole e semplici che nascono le grandi. Il poco quando è condiviso basta e avanza. Infatti, quando tutti furono saziati Gesù invita a "Raccogliere gli avanzzi... perché nulla vada perduto... e riempirono 12 canestri". Dio è generoso ma non accetta gli sprechi. Il messaggio e la lezione che possiamo apprendere dal racconto di Giovanni è che il vero problema non è la mancanza del pane, ma la mancanza di condivisione. L'esperienza ci conferma che nella società come pure nella Chiesa il problema plurisecolare è proprio questo della condivisione. Siamo invitati a far sì che il mio pane diventi il nostro pane. Dal nostro poco che condividiamo possiamo creare grandi cose.

Papa Francesco continuamente ci ricorda che la vita si moltiplica condividendo.

P. Raffaele ha cercato nella sua vita di cristiano, religioso e sacerdote di condividere e così ha moltiplicato il bene. Riposi in pace.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE 2021

Bari, 17 giugno 2021

*MM. RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA SANT'ANNIBALE
ITALIA CENTRO-SUD*

ORO SEDI

*e p.c. REV. MO P. BRUNO RAMPAZZO
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

Carissimi Confratelli,

Nell'ottica della sinodalità e della trasparenza che ci sono state raccomandate dall'ultimo Capitolo Provinciale (cfr. DCP 2019, 2) e che restano gli obiettivi di fondo per la nostra Provincia, desidero sottolineare, ancora una volta, l'importanza di altri due punti fondamentali richiamati in Capitolo: il recupero della qualità della vita spirituale e la promozione vocazionale al nostro istituto.

Un modo concreto per attuare questi obiettivi è l'Assemblea Generale annuale dei Religiosi professi perpetui, "come momento di formazione ed esperienza privilegiata di fraternità e condivisione".

Nel primo anno l'Assemblea ha contribuito alla redazione della Programmazione della Provincia dal 16-18 luglio 2019 a Messina Cristo Re.

Lo scorso anno 2020 la pandemia del Covid-19 non ha permesso lo svolgersi di tutte le attività assembleari, compresa la nostra Assemblea già programmata. Abbiamo cercato di supplire con una serie di incontri online dei diversi settori apostolici della nostra Provincia.

Per questo 2021, vogliamo riprendere insieme il nostro cammino assembleare con un incontro di programmazione e di verifica per affrontare temi di attualità e di emergenza, in vista dell'unificazione delle due Province Italiane.

Con la presente, pertanto, indico l'Assemblea Provinciale, che si terrà a Trani presso l'Istituto "Villa S. Maria" delle Suore Figlie del Divino Zelo, il prossimo 2-3 luglio c.a.

I temi all'ordine del giorno saranno:

1. Lettera del Superiore Generale relativa all'unificazione delle due Province Italiane (prot. 99/21 del 4 aprile 2021)
2. Status disciplinare ed economico della Provincia.

L'orario dei lavori:

2 Luglio 2021.

ore 15.00 Inizio dei lavori
ore 16.45-17.00 Intervallo
ore 17.00-19.00 Lavori.

3 Luglio 2021.

ore 9.00 Inizio lavori
ore 10.45-11.00 Intervallo
ore 11.00-13.00 Lavori.

Invito i Superiori e i Confratelli ad organizzarsi per tempo in modo da garantire la partecipazione di tutti a questo importante appuntamento della vita della Provincia. Tutti coloro che saranno impossibilitati a partecipare di presenza si collegheranno online, in modo da contribuire fattivamente alla buona riuscita dei lavori.

Per l'accoglienza vi invito a fare riferimento al Segretario Provinciale, P. Brizio Giovanni Greco (cell. 3461270723, email: rogazionistisud@rcj.org), come anticipato per mezzo email il 5 giugno c.a., al quale comunicare entro il 20 giugno c.a. i nominativi dei Confratelli per predisporre l'accoglienza.

Cari Confratelli, prepariamoci insieme a questo momento particolarmente significativo della vita della Provincia con la preghiera e le opere di carità fraterna.

Affidiamo al Signore della messe la preparazione e il buon esito dell'Assemblea Generale perché sia un fruttuoso tempo di riflessione e di comunione.

Approfitto dell'occasione per formularle i più cordiali saluti.

P. ALESSANDRO PERRONE, rcj.

Superiore Provinciale

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.

Segretario Provinciale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

ISCHIA 2021

Padova, 18 giugno 2021

*REV.DI SUPERIORI
E CONFRATELLI
PROVINCIA SANT'ANTONIO
ITALIA CENTRO-NORD*

Carissimi confratelli,

la Fondazione Antoniana Rogazionista e l'Istituto "Rogate" di Psicologia e Pedagogia presentano il XVII Forum "Persona e Psiche" e il Laboratorio Estivo di Ricerca 2021 inserito nella Settimana per il sollievo comunitario al Parco termale di Casa Rosa di S. Angelo d'Ischia dal 24-27 agosto 2021. Prendiamo atto che siamo tutti reduci da un tempo in cui siamo stati messi alla prova come persone, credenti, uomini e donne di chiesa. Ora è il momento di riprendere il cammino o assumere con una nuova consapevolezza il proprio compito. Ma come? Siamo gli stessi di prima? È cambiato qualcosa dentro o fuori di noi? A fronte di queste domande ci incontriamo per riflettere su: "I PROCESSI EDUCATIVI IN TEMPI DI STRESS SOCIALI"

PROGRAMMA

Martedì 24

Alle 19: Arrivi e sessione informale e opzionale per conoscenza docenti-partecipanti

Mercoledì 25

Sessione mattutina: La salute mentale in fase pandemia e post-pandemia (di Vagner Sanagiotta e Aureliano Pacciolla)

Sessione pomeridiana: Formarci e formare al senso della vita (di Daniele Bertino)

Giovedì 26

Sessione mattutina: Nuovi approcci educativi in un mondo terribilmente diverso (di Giuseppe Crea)

Sessione pomeridiana: L'autotrascendenza (di Salvatore Grammatico)

Venerdì 27

Sessione mattutina: La 'Laudato Si' e l'urgenza di riappropriarci del senso del limite (di Enzo Romeo)

Sessione pomeridiana: La narrazione, strumento educativo e terapeutico (di Gaetano Lo Russo)

Le sessioni mattutine si tengono dalle 9,30 alle 12. Quelle pomeridiane dalle 18 alle 19,30.

Costi

Il Seminario si inserisce in una settimana di relax, pertanto si può scegliere di partecipare al solo Seminario o all'intera settimana. I costi sono da intendere per persona e inclusivi di colazione e cena.

Pacchetto Seminario (4 pernotti 24-27)

In stanza singola: € 350

In stanza doppia: € 300

In stanza tripla: € 280

In stanza quadrupla: € 260

Pacchetto settimana relax (7 pernotti 21-28)

In stanza singola: € 600

In stanza doppia: € 530

In stanza tripla: € 490

In stanza quadrupla: € 450

Il contributo di iscrizione al Seminario per tutti e due i pacchetti è di € 20. La sede del Seminario e della settimana relax è il Parco termale di Casa Rosa – S. Angelo d'Ischia che mette a disposizione piscine termali, spiaggia con ombrelloni e lettini (già compresi nel prezzo), sauna. A richiesta possibilità di massaggi, fanghi e inalazioni.

Per i confratelli della Provincia che volessero partecipare tutta la settimana il costo è di 400 euro. Il segretario provinciale prende le prenotazioni.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. PASQUALE ALBISINNI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia São Lucas

MENSAGEM E INFORMES GERAIS

São Paulo, 03 de abril de 2021

*“Jesus de Nazaré foi ungido
por Deus com o Espírito Santo...
Ele andou por toda a parte,
fazendo o bem...” (At 10, 38).*

Caros coirmãos rogacionistas,

Desejo encontra-los bem de **saúde**, na alegria pascal do nosso carisma: o Rogate.

Na noite santa de hoje, **Vigília Pascal**, o Cristo Ressuscitado abre-nos o caminho do amor eterno e da paz que não passa, da *esperança que não decepciona*. A ressurreição chega a nós, realiza-se em nossas vidas. Ela vem a nós e une nossas vidas à sua, conservando-nos no seu amor. A páscoa é a vitória da Vida! **Eis que tudo se faz novo!** A dignidade da cruz nos leva à Vida. A morte é vencida e o susto de **Maria Madalena** não se detém nela, mas a impele, transcende **além de si mesma** (Jo 20, 1-9). Maria Madalena seria então o ícone deste **ímpeto missionário pascal** que nos convida a tornarmo-nos **promotores da novidade da vida** para contrapor às graves realidades humanas dos tempos atuais. Tempos dolorosos de pandemia, apologias à morte, aumento da linha da pobreza e da miséria em todo o mundo. Assim como Maria Madalena, o nosso querido Fundador, **Santo Aníbal Maria**, também não se deteve nele mesmo, na “alegria” do seu próprio eu, mas viveu na essência a experiência de autotranscendência para além de si mesmo, *correndo para Avinhão*, como promotor da novidade da vida entre os pequenos e pobres. Isto quer dizer: **Páscoa**.

A **páscoa** que celebramos não é simples recordação de um fato já distante no tempo, mas trata-se de uma **celebração viva** que hoje pode nos envolver e nos transformar, nos transcender além de nós mesmos, com esperança, fervor espiritual e alegria verdadeira a exemplo de Maria Madalena que não se deixa paralisar pelo susto e o medo da novidade. É a ressurreição que nos impele a **ressuscitar todos os dias** para uma vida melhor, vida que se torna serviço comunitário e anúncio destemido do Evangelho da vida, do Rogate. A páscoa é uma felicidade interior inexplicável, é **paz** e **serenidade**.

Às vésperas do Tempo Pascal **vivamos na intensidade e na alegria** os nossos compromissos diários que se traduzem em ressurreição e vida.

Juntos, **como irmãos**, vislumbremos novos tempos através do nosso serviço realizado nas várias atividades rogacionistas: *Fratelli Tutti*.

Informes gerais para o mês de abril:

1 - Diretrizes da Província (revisão): enviaremos até o dia 07 de abril o cronograma e arquivo da segunda versão das Diretrizes da Província para todos os religiosos, com alguns ajustes técnicos, sugestões e correções. Objetivo: *aprofundar o estudo individual e comunitário até a Assembleia virtual dos Religiosos, em setembro. Aprovação oficial da nova versão será no Capítulo Provincial, em 2022.*

2 - Aniversários natalícios: **08 de abril** (Pe. Merardo); **09 de abril** (Pe. Juares); **11 de abril** (Pe. Vilcinei); **15 de abril** (Pe. Pedro).

3 - Aniversários de ordenação presbiteral: **26 de abril** (Pe. Osni, Pe. Vicente e Pe. Gilson); **30 de abril** (Pe. Guido, Pe. Luiz Caetano e Pe. Sérgio).

4 - UOV - União de Oração pelas Vocações: reunião virtual para coordenadores no dia **07 de abril**. Informações: Pe. Carlos André (conselheiro do setor) e Ir. Marcelo Oliveira (responsável da UOV, na Província São Lucas).

5 - Educadores Rogacionistas: formação virtual no dia **10 de abril**. Informações: Pe. Marcos Cardoso (conselheiro do setor).

6 - IPV (Instituto de Pastoral Vocacional): Simpósio virtual do IPV no dia **10 de abril**. Tema: *Humanização em tempos de ódio – “Não paguem o mal com o mal” (1Pd 3,9).* Assessoria: Frei Luís Carlos Susin. Informações: Ir. Silas de Oliveira (membro do setor de comunicação do IPV).

7 - Notícias de Angola: Pe. Jean Landry Missinga tomará posse canônica como pároco da nova Paróquia São Paulo, no Cafunfo, no dia **11 de abril**. Esta paróquia foi desmembrada da paróquia São Francisco Xavier que a partir de agora estará sob os cuidados do pároco diocesano, Pe. Joaquim Samiambo.

8 - XIII Capítulo Geral: Respostas ao questionário do texto “*Lineamenta*” para o XIII Capítulo Geral deverão ser enviadas **até o dia 15 de abril**, para o e-mail do secretário provincial.

9 - Rede TV Século XXI: programa “Rezando pelas Vocações” no dia **18 de abril**. Informações: Pe. Reinaldo Leitão (conselheiro do Rogate) e Pe. Guido Motinelli (membro do conselho de comunicação da TV Século XXI).

10 - SAV-Rog - Serviço de Animação Vocacional Rogacionista: Reunião virtual no dia **19 de abril** - Informações: Pe. Valmir de Costa (conselheiro do setor).

11 - Nossa Senhora do Rogate - Hora Vocacional: “Rezando o sonho da vocação”, #HoraVocacional - *on-line*, dia **24 de abril**. Informações: Pe. Reinaldo Leitão (conselheiro do Rogate).

12 - 58º Dia Mundial de Oração pelas Vocações: Dia **25 de abril**, celebração em nossas comunidades e em toda a Igreja.

13 - Reunião do Governo Provincial: dias **27 e 28 de abril**, previsão que seja virtual, dependendo da situação da pandemia.

Observação: *Os membros do Governo Provincial darão outras informações, orientações e farão os encaminhamentos devidos, conforme a programação da Província.*

Coloco-me à disposição de todos, no desejo do maior bem e de copiosas bênçãos, sob a intercessão de Nossa Senhora do Rogate e de Santo Aníbal Maria.

Cordialmente, uma Feliz Páscoa a todos.

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

COMISSÃO PROJETO DE FORMAÇÃO PERMANENTE

São Paulo, 04 de maio de 2021

REVMOS. RELIGIOSOS
PE. CÉSAR JAVIER MESA, RCJ
PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, RCJ
PE. LÉDIO MILANEZ, RCJ
PE. VALMIR DE COSTA, RCJ
AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVINCIA SÃO LUCAS

Caríssimos coirmãos,

Após as devidas consultas e o parecer favorável do Conselho Provincial, vi-mos nomeá-los membros da Comissão para o Projeto de Formação Permanente Rogacionista, conforme o documento da Coleção Escritos Rogacionistas 19, outubro de 2002. A coordenação dos trabalhos ficará a cargo do Vigário Provincial e Conselheiro do Setor Animação Vocacional e Formação, Pe. Valmir de Costa.

A sugestão é que se elabore um esquema metodológico de trabalho para análise, revisão e atualização deste importante instrumento para a Formação Permanente Rogacionista, considerando a possibilidade de apresentar um esboço/proposta na próxima Assembleia virtual dos Religiosos, marcada para os dias 13 e 14 de setembro de 2021.

Agradecemos a disponibilidade em contribuir neste serviço e pedimos a luz do Espírito Santo, sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria.

Enviamos cordiais saudações, no desejo de lodo o bem,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial

ENCONTRO VIRTUAL PARA OS RELIGIOSOS A PARTIR DOS 60 ANOS

*São Paulo, 16 de maio de 2021.
Aniversário do fundação
dos Rogacionistas (1897)
e do canonização
do Pai Fundador (2004).*

**AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVINCIA SÃO LUCAS**

*"A formação do homem é sem fim, permanente,
mesmo se mudam as etapas da vida..."
(Cf. ER 19, n° 23, p. 25).*

Caríssimos coirmãos,

Desejamos encontra-los bem e vimos convoca-los para o **Encontro Virtual dos Religiosos a partir dos 60 anos de idade**, (cf. ER 38, numero 89 "c", p. 68).

O encontro será no dia **18 de junho**, das **9h às 11 h** e o assessor convidado é o Prof. Dr. Adalto Luiz Chitolina que desenvolverá o tema: "Desafios intergeracionais e Vida Religiosa". A mediação do encontro estará a cargo do Pe. Valmir de Costa, Conselheiro do Setor Animação Vocacional e Formação, que também informará a plataforma digital e dará outras orientações.

Assim sendo, motivamos a participação para que este encontro seja um momento forte de formação permanente, troca de experiências, interação e alegria, do *estar juntos*, mesmo que virtualmente.

Antecipadamente, sugerimos a reflexão pessoal da segunda parte do documento, "Projeto de Formação Permanente Rogacionista", *Reaviva o dom de Deus que há em ti*, da coleção Escritos Rogacionistas 19, pp. 25 a 43.

Sob a intercessão de Nossa Senhora do Rogate e de Santo Aníbal Maria, nosso querido fundador, enviamos cordiais saudações, no desejo de lodo o bem.

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

PE. MARCOS CARDOSO LOURENÇO, rcj.
Secretário Provincial

PALAVRA E INFORMES - PROV. SÃO LUCAS

São Paulo, 01 de junho de 2021

*“Dedicarei para esta oração incessante
todos os meus dias e todas
as minhas intenções” (Santo Aníbal).*

Caros coirmãos rogacionistas,

Desejo encontrá-los bem de saúde, na paz, na alegria e na fraternidade desta bela solenidade do nosso querido **Santo Aníbal Maria Di Francia**.

Iniciamos o **mês de junho** com o nosso amado Fundador, o **Santo dos pobres e das vocações**. Aquele que enfrentou com humildade, resignação e fé imbatível a realidade humana de seu tempo. Sua interioridade merece **um olhar contemplativo** que perscrute e supere a mera análise histórica da cronologia de sua vida e obras. O Fundador parte da experiência humana, na sua inserção em Avinhão, **no meio dos pobres**, mas ao mesmo tempo, ele ilumina a realidade de Avinhão transferindo-a para a **profundidade de uma experiência mística e espiritual**. Ele não fala porque simplesmente analisa uma realidade, Avinhão, mas porque consegue iluminar esta mesma realidade sustentado por sua **convicção profunda de fé**, sua **interioridade**. O próprio “confessava que, mesmo antes de ser padre, passava horas e horas em oração, diante de Jesus Eucarístico...” (Cf. Breve perfil histórico dos Rogacionistas, nº 3, p. 18). A oração em Santo Aníbal pode ser traduzida pelas palavras de Santa Teresa: *Um impulso do coração, um olhar lançado ao céu, um grito de reconhecimento e amor no meio da provação ou no meio da alegria* (Cf. CIC 2558). Portanto, julga-se de assaz importância que para um diagnóstico espiritual sobre a vida e santidade do nosso Fundador, no decorrer deste mês dedicado ao Coração de Jesus, **o viés da nossa oração e meditação pessoal** seja aquele de um **olhar contemplativo** para a figura deste Santo que veneramos e tanto amamos: **Aníbal Maria**.

A proposta para a nossa reflexão pessoal parte da importância de atribuírmos a Santo Aníbal uma carga *ontológica*, ou seja, na perspectiva da dimensão espiritual, **contemplarmos quem foi este ser intrigante** chamado “**Aníbal**”, que superou toda a tentação do egocentrismo ao não priorizar o seu ego, a sua razão, mas **esvaziou-se de si mesmo** (Fl 2,2-11), quando absorvido pela dedicação a uma tarefa maior, **à causa de Avinhão e dos pobres messinenses**. Podemos ainda perscrutar que, o que movia Santo Aníbal, interiormente e exteriormente, era a sua convicção profunda de **fé** e o seu **amor ao próximo**, o *Bem Querer* (benfazejo, *benefacere*). Conforme já mencionamos na palavra do mês de maio, voltamos a reforçar a importância da prática de gestos benfazejos, seguindo o caminho que o Papa Francisco tem indicado em suas catequeses e pronunciamentos, desde o início de seu pontificado, o caminho da fraternidade: *Fratelli Tutti*.

Por fim, diante de um cenário mundial conturbado e desafiador, no qual surgem seres humanos egocêntricos que a todo instante propagam maledicências,

levados pela dor e pela própria amargura, o nosso papel, no entanto, como **filhos de Santo Aníbal** é exatamente o oposto do que o mundo tem propagado. Perguntamos: **O que nos alegra, o que nos motiva, o que nos ajuda e dá esperança ao contemplar a vida do “Apóstolo da Oração e Pai dos Pobres”? O que Santo Aníbal provoca na minha vida e na vida da minha Comunidade?**

Conforme constatamos, a agenda de maio foi cheia, com boas e produtivas atividades programadas, de forma virtual. Por isso, **agradecemos a todos:** membros do Governo Provincial responsáveis pelos setores de atividades, religiosos, formandos, cristãos leigos e leigas, colaboradores e profissionais que participaram e contribuíram nos diversos eventos programados.

Realizamos a reunião do **Governo Provincial**, no dia **25/05**. Dentre os assuntos partilhados: **a)** Comunicações do Governo Geral; **b)** Saúde dos Religiosos; **c)** Resultado da **Jornada Missionaria Rogacionista de 2020**, em favor de Davao, Filipinas. Valor total arrecadado pela Congregação, em todas as Circunscrições: 38.000 euros; **d)** Aprovação do **Dc. Janilton José de Souza** para a **ordenação presbiteral**, programada para o dia 04/09, em Queimadas (PB); **e)** Partilhas dos **encontros e das reuniões virtuais** dos diversos setores, durante o mês de maio; **f)** Encaminhamentos para a **Assembleia dos Religiosos**, nos dias 13 e 14 de setembro de 2021; **g)** Participação do **Pe. Reinaldo**, como membro da equipe de Coordenação Nacional da PV/SAV e do Ano Vocacional 2023; **h)** Semana de **Santo Aníbal**, novena e missa na TV Rede Século XXI; **i)** Revisão da agenda do mês de junho, como segue.

CELEBRANDO

Natalícios

10 - Marcos de Ávila;
- Silas de Oliveira;

13 - José Amado;

18 - Fredy Orlando;

22 - José Alceu;

24 - João Batista;

26 - Luiz Gaetano.

Ordenação Presbiteral:

01 - Pe. Robson;

17 - Pe. Valdecir;

29 - Pe. Bruno Rampazzo
(Sup. Geral)

30 - Pe. Raulino;

- Pe. Danilo.

RECORDANDO

- 01/06** - *Solenidade de Santo Aníbal Maria*. <http://santoanibal.rogacionistas.org.br>
Retransmissio da missa às 19hs pela TV Rede Século XXI:
<http://facebook.com/rogacionistas> e <http://facebook.com/divinavontade>
- **Programa Ecclesia**, às **20h30**, pela **TV Rede Século XXI**: “A vida de Santo Aníbal”, com Pe. Guido Mottinelli, RCJ e Diacono Eric Modolo, Eparquia Maronita.
- Abertura da Campanha da **Jornada Missionária Rogacionista, 2021**, em prol de Tucumán.
- 02/06** - Reunião, *on-line*, Comissão de **Formação Permanente** Rogacionista.
- 04/06** - Reunião, *on-line*, da Coordenação da **UOV** (União de Oração pelas Vocações).
- 12/06** - *Projeto “FIAR”*, *on-line*, dos **Educadores Rogacionistas**.
- 14/06** - Encontro de Formação, *on-line*, para **Párocos e Reitores de Santuários**.
- 19/06** - Formação, *on-line*, para a **Pascom** (Pastoral da Comunicação) de nossas Paróquias e Santuários.
- 22 a 24/06** - Retiro e reunião, *presencial*, do **Governo Provincial**.
- 26/06** - Reunião, *on-line*, da Coordenação das **Famílias Rog.**

Agradecemos aos coirmãos, **membros do Governo Provincial**, pelo primoroso serviço realizado e que darão outras orientações, além destas indicadas acima e farão os encaminhamentos devidos, a partir da programação de seus setores correspondentes.

Na esperança e na fraternidade coloco-me à disposição de todos, no desejo do maior bem e de copiosas bênçãos, sob a intercessão de Santo Aníbal Maria.

Abraço fraterno, no Coração de Jesus,

PE. GERALDO TADEU FURTADO, rcj.
Superior Provincial

Provincia San Matteo

ON THE CELEBRATION OF THE 58TH WORLD DAY OF PRAYER FOR VOCATIONS

Parañaque City, April 6, 2021

*To: SUPERIORS AND RESPONSIBLE
OF THE HOUSE, COORDINATORS
OF THE APOSTOLATE
OF THE ROGATE
AND ALL THE CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to formally endorse the indications of Fr. Ulrich Gacayan, RCJ, Provincial Councilor on the Sector on the Rogate, on the celebration of the 58th World Day of Prayer for Vocations, traditionally held on the 4th Sunday of Easter or the Good Shepherd Sunday, wherein this year, it falls on the 25th of April 2021. The theme for this year's WDPV is "St. Joseph: The Dream of Vocation." The message of the Holy Father, Pope Francis, is attached in this letter.

In line with this, I would like to request the Superiors and Responsible together with their respective Coordinators of the Apostolate of the Rogate (CARs) to come up with a proposal of how the local Communities are going to celebrate the 58th WDPV. Our Provincial Rogate Vocation Center (PRVC) will be designated to collect these suggestions from the Communities. To facilitate this, a report matrix is also attached in this letter. Given the possibility, these activities may also be posted in our "Rogate Media SMP" Facebook page.

Apart from the indications of Fr. Gacayan, I also would like to call to mind the obligation of all Rogationist priests to "celebrate the Mass for vocation, possibly on the World Day of Prayer for Vocation" (Norms 42, 3; Praenotanda 1 c). Recall, as well that, *"in all Masses, all Christians are to be reminded about their responsibility in fostering and supporting vocations to the priesthood and religious life. Let specific intentions be inserted in the Prayer of the Faithful"* (Rogationist Calendar 2021).

Let our Founder, St. Hannibal Mary himself to remind us, *"this command [the Rogate] was given by Jesus Christ to the teaching Holy Church more than the learning Holy Church, as it is written 'dicebat discipulis suis' (he used to tell to his Apostles). Thus it is the Church that ought to pray officially for this purpose. As ex-*

perience shows, without this prayer, the very efforts of Bishops in forming good priests are mostly just an artificial culture of priests. The real vocations, however, as the effective grace, shall descend from above, and if we do not pray, if we do not execute the command given by the Lord Jesus Christ with the divine Rogate, vocations will not descend from above, and we will not obtain the good effects of so much hard work and formation! Jesus Christ himself points out the remedy; not using it means not acknowledging it and it means not having good vocations" (St. Hannibal Mary, Writings, Circular Letter to the Bishops, vol. 29, p. 167).

Let these words be our guide in celebrating the "Rogationist Day par excellence" (Norms 89). Thank you very much and God bless us all!

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

SECOND PART OF THE REPORT ON THE COLLECTION AND DISTRIBUTION OF THE CALAMITY FUND

Parañaque City, April 19, 2021

*To: SUPERIORS AND RESPONSIBLE
OF THE HOUSES
AND ALL THE CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to present to you the second part of the report on the collection and distribution of the calamity fund, which was initiated through Protocol 293 2020 *On the Solicitation Letter to Raise Support and Assistance for the Victims of the Recent Typhoons in the Philippines*, dated November 11, 2020.

Kindly, recall that, as of November last year, there was still Php 251,360.70 remaining (undistributed) balance [cf. Protocol 301 2020 Initial Report on the Collection and Distribution of the Calamity Fund (in response to Protocol 293 2020), dated November 28, 2020].

Apart from that balance, as of February 9, 2021, total amount received reached Php 598,939.82. Please, see attached Initial Report.

At the moment, we are still waiting for a separate report regarding the donations "in kind", received and distributed, which we hope the community of the St. Hannibal Empowerment Center can still reconstruct, after they themselves have fallen victim to another disaster - the recent fire in their Pasay City Office.

Thanks to all the donors and continued prayers for those affected and are still suffering because of the recent calamities.

Sincerest appreciation to Mrs. Rowena Empaynado and Mr. Angelbert Gallaza for assisting Fr. Dexter Prudenciano, RCJ, Fr. Antonio Dammay, RCJ and Bro. Nilo Pelobello, RCJ in this endeavor.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

RESPONSE TO THE REQUEST FOR A FORMATOR AT THE INTERNATIONAL RELIGIOUS STUDENTS RESIDENCE

Parañaque City, May 10, 2021

*To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
GENERAL SUPERIOR
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like, first of all, to acknowledge receipt of your letter, with Protocol no. 134121, with the Subject: "International Religious Students Residence (Studentato) in Rome", dated May 5, 2021.

In response to this letter, which formally requested for "*a formator who will eventually take the office of Superior and Prefect of Religious Student*", I, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, am sending Fr. Ronaldo Masilang, RCJ - who after prior dialogue and discernment, has already expressed in writing his "*availability, readiness and willingness*" to assume the task (see attached Letter of Fr. Ronaldo Masilang expressing his availability to work as a For-

mator in the International Student Residence in Rome, Italy, February 2, 2021).

With this, therefore, I would like to notify you as well of the travel details of Fr. Masilang. He is scheduled to arrive in Rome, Italy, at the Fiumicino International Airport "Leonardo da Vinci", on May 16, 2021, at 1325H, via Emirates Airlines (*see attached Flight Itinerary*).

In the soonest possible time, we will also respond to your request for "*for-mands who will start their first year of theological studies*" in the aforesaid Studentato.

With you, the St. Matthew Province prays that "*our Divine Superiors and our beloved Holy Founder, St. Hannibal Mary, will bless this endeavor so it may bear much fruit for the good of the Congregation and the Church*".

Thank you very much, and may God bless and protect us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

INVITATION TO THE ZOOM MEETING OF THE SUPERIORS AND RESPONSIBLE OF THE HOUSES

Parañaque City, May 10, 2021

*To: SUPERIORS/RESPONSIBLE
OF THE HOUSES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, I would like to formally invite you to the upcoming Zoom Meeting of the Superiors and Responsible of the Houses of the St. Matthew Province, set to be held on May 12-13, 2021, 2:00-6:00pm (Asia/Manila time).

Here, below, are the meeting links, IDs, and passcodes:

• **Day 1 (May 12, 2021):**

Meeting Link:

<https://us02web.zoom.us/j/81107425523?pwd=R05yT2tOcWx6N0EzTHR0dmhzTUtHdz09>

Meeting ID: 811 0742 5523

Passcode: 548742

- **Day 2 (May 13, 2021):**

Meeting Link:

<https://us02web.zoom.us/j/84038699315?pwd=VVFMdVR6UFU1US90SHQzUIZN1dMQT09>

Meeting ID: 840 3869 9315

Passcode: 429856

Kindly, see some attachments for prior reading.

We look forward to seeing you virtually.

May St. Hannibal Mary and St. Matthew intercede for us all, that God may bless and protect us all!

Sincerely yours,

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

ASSIGNMENT OF THE RELIGIOUS IN PRACTICAL TRAINING

Parañaque City, May 29, 2021

*To: FR. HERMAN ABCEDE, RCJ,
FR. DI FRANCIA CENTER OF STUDIES
FR. KING CENA, RCJ,
MISSIONARY STATION OF VIETNAM
FR. ELMER DULA, RCJ,
MISSIONARY STATION OF INDONESIA
FR. VINCENT VICTOR DUMDUM, RCJ,
ST. ANTHONY 'S BOYS VILLAGE-CAVITE
FR. FRANCIS PAUL ESCANO, RCJ,
ST. ANTHONY 'S BOYS VILLAGE-DAVAO
FR. ULRICH GACAYAN, RCJ,
OASIS OF PRAYER-CAVITE
FR. ALFONSO HEREDIA, RCJ,
ST. HANNIBAL FORMATION CENTER
FR. RONALDO PAULINO, RCJ,
FR. HANNIBAL FORMATION CENTER
FR. HENRY RAMOS, RCJ,
SIDEIA MISSION CENTER*

*Cc: ALL THE CONFRERES
OF THE ST. MATTHEW PROVINCE
THEIR COMMUNITIES*

Dearest,

I would like to inform you that, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, the following religious are assigned as Brother Assistants of the various Houses for the School Year 2021-2022:

House	Brother Assistant
Fr. Hannibal Formation Center - Paranaque	Bro. Andre Mercado (2nd Year) Bro. Marc Louis Anjelo Bolos (2nd Year)
St. Hannibal Formation Center - Cebu	Bro. Lorie Abebenir (2nd Year) Bro. John the Baptist Hoang Tam (2nd Year) Bro. Louis Do Duc Hanh (1st Year) Bro. Roderick Fernandez (1st Year)
St. Anthony's Boys Village - Cavite	Bro. Gabriel Motol, Jr. (1st Year) Bro. Rene Gagante (1st Year) Bro. Archie Fornelos (1st Year) Bro. John Mart Presores (2nd Year)

Oasis of Prayer - Cavite	Bro. Aldine Colago (2 nd Year)
St. Anthony's Boys Village - Davao	Bro. Joseph Bryan Balagtas (2 nd Year) Bro. Peter Nguyen Ho Thinh (2 nd Year) Bro. James Dinh Viet Tung (1 st Year)
Missionary Station of Vietnam	Bro. Augustine Nguyen Du Nhien (2 nd Year) Bro. Francis Xavier Nguyen Bro. Quoc Trung (2 nd Year) Bro. Peter Ngo Van Luc (2 nd Year)
Missionary Station of Indonesia	Bro. Gervasius Setu (2 nd Year) Bro. Wilibrodus Ronaldus Jebatu (1 st Year)
Sideia Mission Center	Bro. Benny Caraos (1 st Year)

I invite the Superiors/Responsible of the communities, where the brothers are assigned, to take care of the brothers and to follow them up personally or with the help of some religious, so that they may have a meaningful experience and appreciate deeply this stage of their formative journey.

I invite the brothers to cherish this experience as occasion for growth in one's vocational journey.

Regarding the transfer, ensure that proper coordination is done with the respective former Superiors/Responsible, and with the new ones - taking into, consideration, among others, the prevailing health, safety and travel protocols.

Let us entrust this period of formation to the intercession of the Our Lady of Vocation and our beloved Father Founder, St. Hannibal Mary Di Francia.

God bless us all!

Sincerely yours,

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

ON THE EXPANSION OF THE ROGATIONIST CHARISMATIC SERVICE IN THE ARCHDIOCESE

Parañaque City, June 1, 2021

*To: HIS EXCELLENCY
MOST REV. JOSE ROMEO O. LAZO, D.D.
ARCHBISHOP OF JARO
ARCHBISHOP'S HOUSE
JARO, 5000 ILOILO CITY*

Your Excellency,
Greetings of Peace!

I am Fr. Orville R. Cajigal, RCJ, the Provincial Superior of the St. Matthew Province of the Rogationists of the Heart of Jesus. I would have preferred to personally visit your Excellency, were it not for the prevailing travel restrictions brought about by the current pandemic.

Nonetheless, with this letter, I would like to express my deepest gratitude to the Archdiocese for accommodating our presence at the St. Hannibal Mary Discernment Center (RogaMina Community) in Capul-an, Mina, Iloilo, since June 1, 2010. Thanks, as well, for your continuous paternal guidance and support as we continue to be of relevant presence and service in the Archdiocese by sharing our charism of the Rogate.

I am glad to inform you that recently we have received a generous donation of a piece of property, specifically in the Municipality of Sibunag, Guimaras Island. This opens for us the opportunity to expand our charismatic service in the Archdiocese. Considering the existing structures in that donated property, we hope to realize a Center of Pastoral Care for Vocations - to cater to the renewal and on-going formative programs, psycho-spiritual integration programs (such as the *Bar-timeaus*), psychological processing and counseling, etc.

In view of this, I would like to courteously ask for your Excellency's permission and blessing, so that we can pursue this specific apostolate, so dear to our Father Founder, St. Hannibal Mary Di Francia, and very much needed by priests, religious and lay people today, not only in the Archdiocese, but even in the entire Philippine Church.

Thanking your Excellency in advance for your favorable response to our request, and looking forward to meeting you when the situation allows, I remain,

Respectfully yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

PRESENTATION OF THE SUMMARY OF THE ANNUAL PLAN (SCHEDULE OF ACTIVITIES) 2021-2022

Parañaque City, June 1, 2021

*To: SUPERIORS/RESPONSIBLE
OF THE HOUSES
AND ALL CONFRERES OF THE
ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,

With this, I would like to present to you the **Summary of the Annual Plan (Schedule of Activities) of the St. Matthew Province 2021-2022**. Let it be known that this document was prepared based on the desire to accomplish the objectives laid down in the Strategic and Annual Plan of the St. Matthew Province, and was formulated through your help.

Kindly, consider this schedule in organizing the activities of your respective communities. See to it that there will be no conflict between your local schedule and the major activities set in this annual plan of activities in the Provincial level.

I ask for your utmost support and valuable participation in all the undertakings of the Province, particularly in the meetings and endeavors of the Commission(s) and other mandated groups to which you belong or to which your contribution is needed and sought.

May this document guide us in our efforts to achieve the goals the Province aims at, with the grace of God. May His blessings be with us all, through the intercession of St. Hannibal Mary and St. Matthew!

Sincerely yours,

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

ON CONCRETELY SUPPORTING THE INITIATIVES OF THE BENEFACTORS' OFFICE

Parañaque City, June 29, 2021

*To: ALL CONFRERES OF THE
ST. MATTHEW PROVINCE*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like, first of all to thank and congratulate the persons behind the launching of the revived Benefactors' Office of the St. Matthew Province on Facebook last June 13, 2021 - Feast Day of St. Anthony of Padua, our Outstanding Benefactor. Efforts and their fruits are unintentionally slow-paced given varied factors, but we hope that these will gradually proceed and progress.

On June 14, 2021, this informal appeal to support the efforts of said Office was posted on our Facebook accounts (St. Matthew Province - Exclusive and RCJ-SMP Religious in Configuration - Exclusive) and was sent in your email accounts:

Brothers and Fathers,

*You might have noticed yesterday, June 13, 2021 (if not, please, check on the-
se), that we have posted on Facebook three (3) materials related to our simple /aun-
ching of the Benefactors' Office of the St. Matthew Province of the Rogationists of the
Heart of Jesus: Brochure of the Benefactors' Office, Prayer (Proclamation of St.
Anthony of Padua as the "Outstanding Benefactor of the Institute of Evangelical Ro-
gation" and Article ("St. Anthony's Bread", from Chapter 21 of Il Canonico Annibale
Maria Di Francia by Fr. Francesco Vitale) - to each of which the same link to a Google
Form was attached for potential "new" benefactors to fill in.*

*This is our humble attempt to revive and form a fresh set of "collaborators", who
will share in our life and mission in the level of the Province, through their prayers and
varied forms of assistance - in response to what our local Superiors and Responsible
have collectively identified as among the important and urgent matters we need to
work on, during their recent Meeting, held via Zoom, on May 12-13, 2021.*

*This Benefactors' Office of the St. Matthew Province, for your clear information,
is ours. May we, therefore, courteously appeal that you support our initial efforts and
the subsequent ones, by, at the very least, sharing the said posts on your Facebook
Accounts or by disseminating them through other means.*

*We are very open to doable suggestions and other manifestations of concrete
support.*

In the name of the Province, we would genuinely appreciate your participation.

*Thank you so dearly, and may God bless us all, through the intercession of St.
Anthony of Padua and St. Hannibal Mary Di Francia!*

SMP Benefactors' Office

With this, I would like to formalize the same appeal.

Furthermore, as a concrete assistance to the Province, may I humbly request each of us to furnish the Benefactors' Office with validly solicited information of at least three (3) "new" prospect collaborators [or more for those who can].

At the community level, those who can may also recommend to the Province potential benefactors or donar agencies. You may send to Provincial Secretary (cdsagun@rcj.org) the prospects' following contact details:

Complete Name:

Complete Mailing Address:

Email Address:

Phone Number:

Facebook Account Name:

Please, note that the Benefactors' Office, upon initial contact, will inform them that they were personally referred by you. Hence, the need for you to courteously orient them ahead.

Be informed, as well, that we will "like" and "share" on Facebook livestreamed liturgies and online events posted by the different communities to make our benefactors and collaborators aware of our actual activities. Remember to, kindly, do likewise with the posts of the Benefactors' Office FB Page.

Again, the Benefactors' Office welcomes doable suggestions and other manifestations of concrete support.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

REQUEST FOR NULLA OSTA

Parañaque City, May 10, 2021

*To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
GENERAL SUPERIOR
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA*

Dearest,
Greetings of Peace!

In response to the challenges brought about by the current pandemic to the implementation of the programs of the St. Matthew Province in the different Stages of Formation, most notably in the Postulancy and the Novitiate - with the consent of the St. Matthew Provincial Council - I have decided to:

1. assign confreres Indonesia and Vietnam, who will coordinate with the Postulant Director in the Philippines and implement the same formative program for the postulants there, starting July 1, 2021, when the Formal Acceptance of Postulants in the Philippines and Vietnam are set to be held simultaneously, and August, 2021, in Indonesia. By January, 2022, the Province will attempt to bring all postulants to the Philippines, for them to have a brief moment of formative encounter together, before they proceed to the Novitiate. This short period will be primarily dedicated to learning and practicing the English language, and to knowing and appreciating their varied cultures as they live together;
2. establish an ad hoc Novitiate House, and to assign an ad hoc Novice Master in Vietnam. [Note: The lone Indonesian would-be novice suddenly backed out.] This is in response to the need for a Novice Master in Vietnam, where transfer of Vietnamese candidates to the Philippines are still restricted, and in consideration of the need to commence simultaneously with the Novitiate Year on July 4, 2021 in the two (2) countries. In this set up, the Province will ensure that the program of the Novitiate in these countries will be uniform. With this, therefore, I would like to request for Nulla Osta for the Assignment of the following Novice Masters:

- Fr. Ariel Tecson, RCJ, Philippines;
- Fr. Joseph Nguyen Truong Thinh, RCJ, Vietnam.

Our confreres in Vietnam will continue their attempts to send their novices to the Philippines, at most, until August 30, 2021, beyond which it is deemed more

prudent to just continue with the Vietnamese novices ' formation in their country , since by this time they should already be getting deeper in their Novitiate experience.

I wish you ali the besi and hope far your kind consideration.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

NOVITIATE HOUSE IN VIETNAM

Parañaque City, june 29, 2021

*To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
GENERAL SUPERIOR
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA*

Dearest,
Greetings of Peace!

In response to the challenges brought about by the current pandemic to the implementation of the programs of the St. Matthew Province (SMP) in the different Stages of Formation, most notably in the Novitiate - in this particularly exceptional time, when our Postulants cannot even travel from Vietnam to the Philippines to move up to their next stage of formative journey due to the prevailing restrictions - in accordance with CIC, c. 647, § 1 and 2; Constitutions, 98; and Norms, 172, with the consent of the St. Matthew Provincial Council (see attached Extract of the Minutes of the St. Matthew Provincial Council Meeting #380, May 24, 2021), I would like to request for the Establishment of the ad hoc Novitiate House for a year, renewable if circumstances require it, at 17B Ngo Thi Sy Dalat, Vietnam, where our Religious House is located, and to which the proposed Novitiate House will be annexed.

Our Missionary Station of Vietnam is currently animated by Fr. King Cena, RCJ as the Responsible and Delegate ad personam, with his Council, composed of Fr. Joseph Phan Hoang Nguyen, RCJ, Fr. Joseph Nguyen Truong Thinh, RCJ and Fr. Ryan Jimenez, RCJ.

The SMP foresees the start of this *ad hoc* Novitiate on July 4, 2021, so that the formative program of the incoming Vietnamese Novices may commence with their Formal Acceptance on that-day, simultaneous with the Formal Acceptance of their Filipino counterparts.

To guide our Novices in Vietnam, the SMP nominates Fr. Joseph Nguyen Truong Thinh, RCJ (see attached Curriculum Vitae) to be the *ad hoc* Novice Master, for whose appointment, I courteously ask here for Nulla Osta, in accordance with CIC, c. 647, § 2; Constitutions, 100; and Norms, 236, 244 and 246.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

NULLA OSTA TO THE APPOINTMENT OF FR. ARIEL TECSON, RCJ AS NOVICE MASTER

Parañaque City, june 29, 2021

*To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
GENERAL SUPERIOR
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA*

Dearest,
Greetings of Peace!

With this, I would like to courteously request, with the consent of the St. Matthew Provincial Council, for the Nulla Osta to the appointment of Fr. Ariel Tecson, RCJ as the Novice Master of the St. Matthew Province (SMP) - in accordance with CIC, c. 647, § 2; Constitutions, 100; and Norms, 236, 244 and 246 - guiding the candidates in the Novitiate House annexed to the St. Anthony's Boys Village-Cavite.

For your information, it has been a longtime request of Fr. Ulyses Angus, RCJ, the incumbent SMP Novice Master, that he be replaced in his assignment. Fr. Angus has served as Novice Master since 2017 - substituting Fr. Cesare Bettoni, RCJ, who had to attend to his health concerns then - until now, during which

his request was repeatedly expressed, but was also, time and again, declined. This, however, has not diminished Fr. Angus' docility and dedicated service to the Circumscription, until the opportunity recently came for his desire to be granted - not so much to free him of responsibility but to be offered with another one.

Recognizing Fr. Angus' serene disposition and considering that he is among the respected confreres of advanced age and experience of religious life, the Council saw him fit to respond to the need at the St. Hannibal Formation Center in Cebu for a resident Spiritual Director and Confessor, and for someone with moral authority to guide and be a model to the younger confreres in the said community.

To take his place, moreover, Fr. Ariel Tecson, RCJ, Provincial Councilor on Religious Life, Formation and Vocation Ministry, was nominated to be the SMP Novice Master - owing to his knowledge and experience in assisting both formators and formandees in varied ways over a considerable length of time. Hence, this request.

Thank you very much and God bless us all!

Sincerely yours,

BRO. CHRISTIAN ALLAN R. DE SAGUN, rcj.
Provincial Secretary

FR. ORVILLE R. CAJIGAL, rcj.
Provincial Superior

St. Thomas Quasi Province

SOME IMPORTANT COMMUNICATIONS

26th april 2021

REV. FR. SUPERIORS,
RESPONSIBLE AND CONFRERERS

Dearest Confreres,
Fraternal Greetings!

1. Very Urgent and serious concern: We are all undergoing the difficult situation of Covid 19, and thus, **VOCATION PROMOTION** is very much challenging this year. Our Vocation promoters are doing their best. However, if we just leave the responsibility to their shoulders alone and remain idle, it will really affect our future. Therefore, first and foremost, please intensify our PRAYER for Vocations and secondly, please make sure that: **YOU WOULD BRING AT LEAST ONE BOY** to our Minor seminary this year. How could it be done? Ask your parents who are the possible boys in your own respective parishes and follow them up till they reach our seminary OR ask your friends who are parish priests, and they will surely help you.

2. As for legal formalities, **PANCARD** is a necessary document now. Thus, I invite all of you to take a PANCARD if you don't have yet.

3. Some of our fathers are in difficulty due to the **Corrections needed in their personal documents** (spelling mistakes, irregularity, different names in different documents etc.). Sometimes even transfers and appointments are delayed due to this. Please make sure that all your documents are up-to-date and without systemic errors. You may ask the help from Fr. Vimal who has done recently some corrections in his documents.

4. As I communicated informally earlier: Father General with an official DECREE has erected **Our Eden Rogationist Ashram in Attappadi**, as a Religious COMMUNITY. Father Deepu Plathottathil is appointed as the Superior of the Community and will be Prefect of First Year Seminarians. Father **Sibin** will be the Vice Superior, Adoption in Charge and Collaborator in AGRO FARM. Rev. **Jibin** Karakunnel is the Treasurer and in charge of Agro farm. Let us pray and support them as we are hopeful that it would be developed into a full pledged AGRO FARM that would even support our Q. Province, and eventually we can start to welcome SOME FIRST YEAR SEMINARIANS there.

MISSION AD-EXTRA DYNAMICS (Outside India)

1. **Fr. Vinu** while waiting for his documents be cleared for **Australia**, is appointed as the resident priest in Angamaly Forane Church.

2. **Fr. Deleep** Parackal is transferred from our Parish in Punalur to St. Antony's Church Perambra, Irinjalakuda Diocese, until his documents be cleared for **Australia**.
3. **Fr. Vibin is back to ROGATE ASHRAM** Community while preparing his documents to go to **USA**. **Fr. Dileep Karukappilly's** documents are being processed for USA.
4. Hopefully by mid-May, **Fr. Saji Puthuparambil** would be able to join Fr. Sabu Pariyadan in **England** to strengthen the Pastoral Ministry Mission of St. Thomas Q. Province. His papers are being processed.
5. Fr. Shaju Konnathan will go to **Rome** by the first week of June for studies. He will be attending a course on Pastoral ministry.
6. Two brothers namely, Bros. Don and Jijo would join the international study center in **Rome** by September to do the theology and specialization and thereafter to work in one of the Provinces in Italy as for their need of personnel and our responsibility of fraternal sharing of personnel. Fr. Saji Kallookkaran would eventually join the international study center as the collaborator to formation and the treasurer, later.
7. Fr. Doney is scheduled to go to 'Wheeling' diocese in **West Virginia-USA** on May 13, in view of doing his studies while doing pastoral ministry in one of the parishes in the Diocese.

MISSION AD-INTRA DYNAMICS (Within India)

1. Frs. Abhilash and Libin would move to **PUNJAB-Jalandhar Diocese** to do the Pastoral Ministry first, and then eventually to start our Mission, which has been our dream for many years, especially of the previous QP TEAM.
2. Frs. Simoj and Dinu would move to **Guwahati Archdiocese** to do the pastoral ministry first, and eventually to start our missionary presence in **North East**.
3. Fr. Joseph Arackal will be moving to the **Hosur diocese** by the end of June, for pastoral ministry in the diocese.

OTHER NEW APPOINTMENTS

1. **Fr. Shajan Pazhayil** will be back to the Q. Province after his studies in Rome. He is assigned as the Superior & Prefect of theology students at Rogate Ashram Community. We cordially welcome him into our midst.
2. **Fr. Anish Kannampuzha** will be back to QP by May 3, completing his studies. Fr. Anish is assigned as the Superior of the Rogate Bhavan community, Mananthavady.
3. **Fr. Saji Kappikuzhy** will be assigned as the Parish Priest in our Parish at Punaloor.
4. **Fr. Pradosh** is given a pastoral experience for a few months, St. Sebastian's Forane Church, Kuttikad in Irinjalakuda Diocese.
5. **Fr. Steny** is assigned as the Vocation Promoter and will be member of the Novitiate Community.

6. **Fr. Jain** is assigned as the Vice Superior and in charge of Marian and treasurer of the community in the Novitiate.
7. **Fr. Vineesh** is assigned as the Treasurer of the Aimury Community and will be also Vocation Promoter in Ernakulam area.
8. **Fr. Nikhil** is assigned as the Treasurer of the RA Community.
9. **Fr. Jinto** will be in Charge of Rog-taste Manager-Production while Fr. Aneesh will be Rog-taste Manager-Marketing and Scaling.

SPECIALIZATIONS AND STUDIES UNDERTAKEN

Fr. Nikhil (**MA English Literature**)

Fr. Rinu (**MA Communications and Media**)

Fr. Jithin Thaliyan (**B ed**)

Fr. Rinish Arackaparamil (**B ed**)

Fr. Romal Kaniyamparambil (**B ed**)

Fr. Robin Arackaparambil (**B ed**)

Fr. Albin Elamthuruthiyil (**MBA**)

Fr. Lijo Arakkalan (**Msc Psychology**)

Fr. Dileep Karukappilly (**MA in Philosophy**)

Fr. Dino Pulickathadathil (**MSW**)

Fr. Lixon Puthanangady (**MBA**)

Fr. Vimal Kooranmanelikudy (**Fine Arts**)

Fr. Jomon Mathekkal (**B com in view of CA**)

Fr. Manu Kulapurath (**LLB**)

Fr. Aneesh Nellithanathuparambil (**LLB**)

Fr. Tony Blayil (**Dogmatic Theology-Vadavathur**)

Fr. Lijo Kalarickal (**Systemtic Theology, Mangalapuzha**)

Fr. Jiby Edathiparambil (**Systematic Theology, Mangalapuzha**)

Bro. Abin Varghese Kolattukudy (**Special B ed**)

We thank God for the blessings that He endows on each one of us, and our Rogationist Religious family. We make new proposals and envision new plans so that His name may be glorified and His Kingdom may be realized, even through our humble participation and commitment.

May everything we do: begin with His inspiration, continue with His help and reach perfection under His guidance, Amen.

Sincerely yours,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

STQP SYNTHESIZED RESPONSE TO THE QUESTIONNAIRE OF THE 13TH GENERAL CHAPTER

14th may, 2021

To: FR. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIOR GENERAL
ROGATIONIST OF THE HEART
OF JESUS, ROME

Dearest Fr. Bruno,
Greetings of Peace and Health!

Following the indications and modalities prescribed in your letter with pro.no 63/21-cp, we have done this significant work for the preparation of the 13th General Chapter that focuses the theme: 'Rogationist Religious life today: Unity, Sharing, Coordination.'

We followed the modalities prescribed in the said letter and thus, our various individual communities prepared their response and sent to QP office.

QP Secretary then synthesized it and Fr. Joby translated it to Italian as requested.

Thus, we hereby present you: St. Thomas Quasi Province's **Synthesized response to the questionnaire of the 13th General Chapter as well as the separate response collected from various communities. There are no individual recommendations and suggestions collected.**

Let us entrust everything to the Lord of the Harvest that he may help us to work together for His Kingdom.

May more Unity, Sharing and Coordination reign in our Congregation!

May everything we do: **begin** with His inspiration, **continue** with His help and **reach perfection** under His **guidance**, Amen.

Sincerely yours,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

GUIDELINES FOR THE PLAN OF FORMATION 2021-2022

14th may, 2021

SUPERIOR
PREFECTS AND CONFRERES
STQP

Dearest Confreres,
Fraternal Greetings of Safe and Good Health!

In the last formators meeting held in 'Sameeksha' on April 8, 2021, various themes for the plan of formation were proposed and the commonly approved one was presented to me for the approval. Thus, after some modifications and with the favourable consent of QP Council, the following theme is made for our plan of formation this year: "Our formative journey: Accomplishing God's Dreams through Service and Fidelity".

Let me bring to your kind attention the essential points to consider as you are in the process of finalizing the plan of formation in your respective areas:

1. Have separate plan of formation for all the levels of formation, namely:
 - a. Minor Seminary - Fundamental Year & Plus 1 and Plus 2
 - b. Postulancy
 - c. Novitiate
 - d. Religious Students - Philosophy
 - e. Religious Students – Theology
 - f. Boys Home (A working Manuel)
2. Add the researched write up of the theme and include it as Theoretical basis for the plan of formation (You will receive it within two weeks of time).
3. Incorporate the objectives of each state as stated in our '**Ratio Institutionis**'
 - Minor seminary- Fundamental year, Plus 1 & 2– RI pages: 133-140
 - Postulancy & Pre-novitiate – RI pages:141-153
 - Novitiate RI- Pages:154-170
 - Religious Students - Philosophy (Scholasticate) RI pages: 171-182
 - Religious Students - Theology (Formation of Rogationist Priest) RI pages: 193- 225
4. Specify the Academic Subjects as well as the co-curricular actives of the respective stages of formation.
5. Provide the Whole Year Program as stated in your Community Life Projects as well as the daily schedule, weekly and monthly programs.
6. Include the Personal Details of your formees along with their recent photos, blood group and updated academic credentials.
7. Add a welcome message from the Superior of the house as well as an inspirational note from the respective Prefects (kindly collect it from respective Superiors and Prefects).

Please prepare and submit to me the draft on or before June 10, 2021, before doing the final print so that we can present it to our candidates by the mid of June 2021. Once the QP Council will approve it, you can go ahead with the final printing. Please contact Fr. Varghese Panickassery rcj, the councillor in charge of formation for further clarification or help.

Wishing you all the best in your God-given responsibilities and assuring you our loving support. Stay healthy and be happy.

Sincerely yours,

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

ARDENT APPEALS AND SOME IMPORTANT COMMUNICATIONS

May 21, 2021

*REV. FR. SUPERIORS,
RESPONSIBLE AND CONFRERERS
STQP*

*"Truly I tell you, whatever you did
for one of the least of these
brothers and sisters
of mine, you did for me." Mt: 25,40*

Dearest Confreres,
Fraternal Greetings of Safe and Good Health!

The present social pandemic crisis and related issues have affected all of us and to an extent it has handicapped our plans. As you rightly know, many of our brethren and some of our own family members too are undergoing tough times. Hope and pray things will be back to normal at the earliest!

As we are called to follow strictly lock down restrictions, I earnestly ask you each one of you to be very cautious and follow sternly government restrictions and indications. At the same time, do your best to be close at heart and mind with the people who are in real crisis situation especially with our needy brethren who are both mentally and emotionally low due to this distressing situation.

Let us intensify our total trust in the Lord and support these people first and

foremost with our earnest prayers and also with the available resources and services. I am happy to know that some of our communities are regularly raising their hand to the Lord seeking His benevolence over this challenging time and extending their wholehearted service and concern to the needy. Let us continue to do our part and be 'good workers' in his vast harvest, especially in this tough time.

Along with this indications, with the consent of QP Council, let me bring to your kind attention the following updates:

1. Fr. Fijo Malit will be moving to Kulathuvayal retreat center for a year by the second week of June for some intense prayer experience as per his request and will be part of Rogate Bhavan Community.
2. First Profession and entrance to the Novitiate will be moved to June First and will do it strictly as per Covid 19 protocols and guidelines and will be held at Rogate Ashram Community chapel as decided earlier. In case lockdown goes beyond May 30, 2021 we will do it on the same date at Gurudharsan Novitiate Community.
3. Fr. Albert Kollamkudy after relieved from his responsibility will be tentatively part of Rogate Bhavan community, pursuing his Phd Studies.
4. Annual retreat of fathers will not be done in common now, however, superiors are recommended to organize it for their community according to the possibilities.
5. Frs. Lijo Arackalan and Albin Elamthuruthiyil will move to Mandya Diocese for pastoral service as well as for studies. (In Faridabad, right now the situations are not normal and conducive. Moreover, he cannot assure that they will be placed in one parish until the studies are finished. He would change priests even without prior dialogue and this has been the practice. Meanwhile, Bishop Sebastian Adayanthrath has requested for our help of one or two priests for pastoral ministry).
6. Fr. Shajan Pazhayil is assigned as the Principal Coordinator at our Rogate Charity Center and we are in the process of revamping it, in view of making it function more efficiently and systematically.
7. Some of our brothers, who couldn't renew their vows due to strict lockdown, will have it most probably by the end of this month, before their vows gets expired.
8. Hereafter, kindly give in writing your respective requests to the Major Superior/Councillors whether personal and communitarian, and ensure to get a replay too in writing.
9. The prefect of theology students of Rogate Ashram community will be the person in charge of all students: in theology or other studies within India, while the Councillor in charge of Formation will be the person in charge of those who are doing their studies outside India.
10. For the effective formation teamwork, kindly ensure to keep up the 'Formation Council' in all our houses of Formation (composed of Superior, Prefects and Treasurer) and let it be a separate entity from the House Council and Family Council.

Thank you very much for your kind support and dedicated service and let us continue to be good workers in his vast harvest. Be safe and stay healthy.

Sincerely yours,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

UPDATED STQP SET UP 2021

10th June, 2021

*REV. FR. SUPERIORS,
RESPONSIBLE AND CONFRERERS
STQP*

Dearest Confreres,
Fraternal Greetings!

As we have already begun our Academic Year 2021-2022, with the consent of QP Council, let me bring to your kind notice the updated set up of Personnel of our St. Thomas Quasi Province.

I. Quasi Province Community - Angamaly

- | | |
|------------------------------------|---|
| 1. Fr. Joby Kavungal | – Major Superior & Superior of the House |
| 2. Fr. Lixon Puthanangady | – Vice Superior, Treasurer of the Community & Director of Benefactor's Office |
| 3. Fr. Anish Nellithanathuparambil | – Director, Development & Resource Mobilization |
| 4. Fr. Rinish Arackaparambil | – Director, Smart angles Tailoring Unit |
| 5. Fr. Doney Palakuzha | – Waiting to move to USA for pastoral works/Studies |

Rogate Charity Center & Empowerment Center

- | | |
|---------------------|---------------------------------------|
| Fr. Vito Lipari | – Founder & Chief Coordinator UMC-RCC |
| Fr. Shajan Pazhayil | – Principal Co-coordinator RCC-UMC |
| Fr. Prabin R S | – Manager Operations |
| Fr. Alex Chakiath | – Administrator/Finance |

II. Rogate Ashram Community – Aluva

- | | |
|------------------------|---|
| 1. Fr. Shajan Pazhayil | – Superior, Prefect of Theology Students of |
|------------------------|---|

- STQP, In charge of confreres doing secular studies & Adoption Principal coordinator
2. Fr. Lijo Kalarickal – Vice Superior & Prefect of Philosophy students
3. Fr. Jibi Edathiparambil – Treasurer
4. Fr. Saji Kallookkaran – QP Treasurer
5. Fr. Dino Pulickathadathil – Waiting to move to Sri Lanka
6. Fr. Vibin Edassery – Waiting to move to Foreign Mission

Perpetually Professed Religious:

3rd Year Theology (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

7. Akhil Vaipukattil 8. Sebin Marikassery
9. Stephin Moolan (Perpetual will be on July 5, 2021)

2nd Year Theology

10. Manu Panthamackal (JD, Pune) 11. Albin Kavukkatu (JD, Pune)
12. Amal Maliackel (HTRS, Jalandhar)

1st Year Theology (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

13. Shone Perukunnel 14. Abin Vadakumthala
15. Alosious Palatty 16. Jinto Kumarakath
17. Mathew Manalel (HTRS, Jalandhar) 18. Ajeesh Mohan (HTRS, Jalandhar)
19. Melbin Ayyunnickal (JD, Pune)

3rd Year Philosophy (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

20. Akhil Elavathingal

2nd Year Philosophy (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

21. Albert Thayyil 22. Amal Perinchery
23. Jibin Pakkathukunnel 24. Nikhil Kallunkal Thazhe
25. Tiljo Chollampuzha

1st Year Philosophy (St. Joseph's Pontifical Institute, Mangalapuzha)

26. Abhijith SR 27. Abin Kappany
28. Edwin Manavalan 29. Sebastian Sony Vadakumpadam

Other Studies

30. Abin Kolattukudy (Special B.Ed) (For time being part of Aimury Community)
31. Don Thottathil (International studies, Rome)
32. Jijo Chirayarukil (International studies, Rome)

III. Rogationist Academy Community – Aluva

1. Fr. Varghese Panickassery – Superior, QP Secretary & Manager, RA
2. Fr. Devassy Painadath – Vice Superior, Principal, RA
3. Fr. Jinto Kalayathinamkuzhy – Bakery In-charge & Production Manager

- | | |
|------------------------------|---|
| 4. Fr. Nikhil Attukkaran | – Treasurer of the Community, Teacher, RA
Collaborator to Vocation Promotion |
| 5. Fr. Alex Chakiath | – RCC Administrator & Collaborator, RA |
| 6. Fr. Prabin RS | – REC+RCC Manager operations
& Technical Assistance to RA |
| 7. Fr. Sinto Pozholiparambil | – Religious in PT – Bakery |
| 8. Fr. Josekutten Koonathan | – Religious in PT – RA School |
| 9. Fr. Prajin Poonachiyil | – Religious in PT – RA School art work
for two months and then to Aimury
community (assigned for Sri Lanka) |

IV. Gurudarshan Rogationist Novitiate Community – Meenangady

- | | |
|---------------------------------|--|
| 1. Fr. Babu Muringayil | – Novice Master, Superior of the Community
& Adoption In-charge |
| 2. Fr. Jain Kuzhuppillynirappil | – Vice Superior, Treasurer,
In-charge of Marian |
| 3. Fr. Steny Kundaparampath | – Vocation Prompter and Collaborator to the
various activities of house |
| 4. Fr. Saji Puthuparambil | – Preparing for Pastoral service in UK |
| 5. Fr. Manu Kulapurath | – Preparing for LLB Studies, Trivandrum |

V. Rogate Bhavan, Minor Seminary Community, Mananthavady

- | | |
|-----------------------------|--|
| 1. Fr. Aneesh Kannampuzha | – Superior of the Community & Prefect of
Fundamental year Students,
Adoption In charge of the area |
| 2. Fr. Robin Arackaparambil | – Vice Superior & Prefect of Plus 1 & 2 &
Collaborator to Vocation Promotion |
| 3. Fr. Jithin Thaliyan | – Treasurer & Farm Development in charge |
| 4. Fr. Albert Kollamkudy | – Pursuing Phd Studies & House Member
for the time being |
| 5. Fr. Fijo Malit | – Nirmala Retreat Center,
Kulathuvayal & House member |
| 6. Br. Rajesh R | – Religious in PT |
| 7. Br. Midhun Thoppil | – Religious in PT |

VI. Rogationist Spirituality Center Community - Aimury

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Fr. Cineesh Palathinkal | – Superior of the Community,
Director of Spirituality Center and Adoption
In-charge of the area |
| 2. Fr. Romal Kaniyamparambil | – Prefect of Postulants & Vice Superior |
| 3. Fr. Vineesh Naduvilpeedika | – Treasurer & Vocation Promoter |
| 4. Fr. Simoj Chakiath | – Waiting to move to Guwahati
Mission/Pastoral works |

VII. Rogate Sneha Bhavan Community, Nalgonda

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. Fr. James Plathottathil | – Superior of the Community & Director of Rogate Sneha Bhavan |
| 2. Fr. Stany Odanadan | – Vice Superior & Treasurer |
| 3. Fr. Danish Urumbadayil | – Director, Smart Angels Uniforms & Bakery In-charge |
| 4. Fr. Albin Thoppil | – Senior boys Prefect, Collaborator Smart Angels Uniforms & Adoption In-charge of the area |
| 5. Fr. Jomon Mathekkal | – Prefect of Junior Boys |
| 6. Br. Albin Melukunnel | – Religious in PT |

VIII. EDEN Rogationist Ashram Community, Attappady

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. Fr. Deepu Plathottathil | – Superior & Prefect of incoming seminarians |
| 2. Fr. Sibin Pooveley | – Vice Superior, Social Outreach & Adoption in charge of the area, Collaborator to Agro-Farm Development |
| 3. Fr. Jibin Karakunnel | – Treasurer & In charge of Agro-farm |
| 4. Fr. Shaju Koonathan | – Waiting to go to Rome for Studies |
| 5. Fr. Dileep Karukappilly | – Waiting to go to USA Mission |

IX. St. Antony's Boys Home, Hewadiwela, Mission Station – Sri Lanka

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1. Fr. Dino Pulickathadathil | – Responsible and Prefect of Boys |
| 2. Fr. Rinu Vadakkepurathan | – Vocation Promoter, Treasurer In-charge of Formation & Parish Apostolate |
| 3. Br. Amal Kettupurackal | – In charge of Boys for this interim period (Paused studies for the meantime) |
| 4. Br. Jobins Thazhathuveethil | – Student of Theology at SSS Kandy (1 st Year) |
| 5. Br. Prajin Ponnachiyil | – Religious in PT (visa on process) |

X. Pastoral Ministry In India

Ernakulam – Angamaly Archdiocese

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Fr. Vimal Kooramannelikudy | – Assistant Parish Priest, St. Joseph's Church, Kadavanthra and Studies Art /Drawing |
| 2. Fr. Vinu Velutheppilly | – Resident Priest at St. George Basilica, Angamaly & waiting for Australia Pastoral Works |
| 3. Fr. Christy Madethettu | – Assistant Parish Priest at St. Mary's Cathedral, Koratty |
| 4. Fr. Rinu Vadakkepurathan | – Assistant Parish Priest, Infant Jesus Church, Kunnel waiting for Sri Lanka Irinjalakuda Diocese |

- | | |
|------------------------------------|--|
| 5. Fr. Deleep Parackal | – Assistant Parish Priest at St. Anthony's, Perambra & Preparing for Pastoral Service in Australia |
| 6. Fr. Pradosh Plakudiyil | – Assistant Parish Priest at St. Sebastian's Kuttikad Punalur Diocese |
| 7. Fr. Saji Kappikuzhi | – Parish Priest, Christ the King Church, Puthoorkara |
| 8. Fr. Jomon Thaikootathil | – Assistant Parish Priest, Puthoorkara Mandya Diocese |
| 9. Fr. Lijo Arackalan | – Pastoral works and then secular studies |
| 10. Fr. Albin Elamthuruthiyil | – Pastoral works and then secular studies Syro-Malabar Catholic Eparchy of Hosur |
| 11. Fr. Joseph Arackal | – Vicar, St Mother Theresa Church and Chaplain of Holy Family Convent, Velanchery Punjab Mission |
| 12. Fr. Abhilash Veluthalakuzhiyil | – Pastoral works and possible mission ad gentes |
| 13. Fr. Libin Machingal | – Collaborator to parish works and mission Guhwati Mission |
| 14. Fr. Simoj Chakiath | – Pastoral works and mission |
| 15. Fr. Dinu Konnankudy | – Pastoral works and mission Diocesan Seminary, Vadavathoor |
| 16. Fr. Tony Blayil | – Studies in dogmatic theology, Vadavathoor |

XI. Mission of STQP Abroad

a. AUSTRALIAN MISSION OF STQP- Armidale Diocese, Australia

- | | |
|--------------------------|--|
| 1. Fr. Sabu Pulimalayil | – Parish Priest, St.Xavier Church, Narrabri |
| 2. Fr. Samson Koyipurath | – Asst. Parish Priest, St. Joseph Church, Guanedha |

b. GERMAN MISSION OF STQP- Regensburg Diocese, Germany

- | | |
|------------------------|--|
| 3. Fr. Sijo Maliyekkal | – Parish Priest, St. Michael Church, Teublitz, Germany |
|------------------------|--|

c. ENGLAND MISSION OF STQP- Brentwood Diocese, UK

- | | |
|-----------------------|---|
| 4. Fr. Sabu Pariyadan | – Parish Priest, St. Augustine of Canterbury Church, Springfield, England |
|-----------------------|---|

d. USA WEST VIRGINIA MISSION OF STQP - Wheeling Diocese

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| 5. Fr. Doney Palakuzha | – Waiting for the appointment |
|------------------------|-------------------------------|

XII. INDIAN CONFRERES DOING Mission Abroad

a. Members of Our Lady of Gaudalupe Delegation-USA

- | |
|-----------------------------|
| 1. Fr. Shinto Panachikkattu |
| 2. Fr. Denny Avimoottil |

3. Fr. Manesh Parackal
4. Fr. Thomas Kannampuzha

b. Member of St. Hannibal Province, South Italy

1. Fr. Joseph Mailapparambil – Mother house, Messina

c. General Curia – Rome

1. Fr. Unny Pottokkaran – General Councillor
2. Fr. Vito Lipari – Office of Missionary Adoption and Adoption at a distance, UMC, Rome
3. Fr. Shibu Kavunkal – Assistant Parish Priest at St. Antony of Padua Church, Circonvallazione Appia
Office of the Development on projects
(Under the guidance of the Director of the UMC)
4. Fr. Praveen Mundanchery – Preparing for German Mission
5. Fr. Sijo Mulavarickal – General Curia resident & Collaborator

Let us continue to work hand in hand in fraternal spirit and mutual respect in spite of this challenging pandemic situation. Continue your ardent prayers over this difficult time in our society and let this tough time help us to be more hopeful in our daily struggles, adoptive in our encounters and more loving in our relationships.

May the Good Lord continue to empower each one of us, as we are called to be authentic workers in His vast Harvest.

Assuring my prayers and requesting your valuable prayers for the healthy days ahead.

Sincerely yours,

FR. VARGHESE PANICKASSERY, rcj.
Secretary

FR. JOBY KAVUNGAL, rcj.
Major Superior

Quasi Provincia San Giuseppe

NOMINATION À SUPÉRIEUR MAJEUR

Barjols, le 21 juin 2021

MONSEIGNEUR DOMINIQUE REY
ÉVÊQUE
DIOCÈSE DE FRÉJUS-TOULON
SIÈGE

Excellence Monseigneur,

Le 11 juin, Solennité du Sacré-Coeur de Jésus, j'ai été nommé le nouveau Supérieur Majeur de la Quasi Province Saint Joseph, 12 communautés des prêtres et des frères qui se trouvent au Rwanda, Cameroun, France et Canada.

Après avoir fait une première rencontre avec le Conseil Général à Rome, je compte de voyager et aller au Rwanda (siège de la Quasi Province) pour organiser la Maison Provincial et pour faire la remise/reprise avec le Supérieur Majeur sortant, le Père Jozef Humenansky. La date prévu du voyage: 6 juillet au 22 juillet.

J'espère vous présenter officiellement mon successeur avant le 15 août.

J'aimerais toujours paraître sur la liste de la communauté de Barjols, si vous le permettez, comme «prêtre auxiliaire» pour ne pas perdre mon titre de séjour déjà acquis avec beaucoup des difficultés et pour pouvoir revenir un jour et continuer mon service dans le diocèse. Le mandat de Supérieur Majeur est de 4 ans.

Merci Monseigneur pour votre bonne compréhension.

Franche collaboration,
P. WILFREDO CRUZ, rcj.

c.p.i.

Rév. P. Frédéric Forel, Vicaire Général, Diocèse de Fréjus-Toulon

Rév. P. Bruno Rampazzo, rcj, Supérieur Général, Rome

SETTORI DEI NUOVI CONSIGLIERI

Barjols, 21 giugno 2021

*AL M.R.P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA - ITALIA*

Reverendissimo Padre Generale,

Dopo il nostro primo incontro «on line», abbiamo deciso di dividere tra noi i diversi settori nella Quasi Provincia San Giuseppe, che risulta così:

- | | |
|--------------------------------|--|
| P. Wilfredo CRUZ | – Superiore Maggiore |
| P. Eugène NTAWIGENERA | – Vicario Provinciale, Consigliere
per la Vita Religiosa e Formazione |
| P. Dieudonné BALEBA BALEBA | – Consigliere per il Rogate |
| P. Etienne LIPEM | – Consigliere per i Laici, Parrocchie,
Pastorale Giovanile
e Pastorale Vocazionale |
| P. François BIRINDWA KAJIBWAMI | – Economo Provinciale, Consigliere
per il servizio della Carità e Missioni |

Chiediamo la vostra preghiera e benedizione per la nostra nuova missione e servizio per il bene della Quasi Provincia San Giuseppe.

In Cristo del Rogate,
P. WILFREDO CRUZ, rcj.
Provinciale

NUOVA SEDE DELLA QPSG

Barjols, 21 giugno 2021

*AL M.R.P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA - ITALIA*

Reverendissimo Padre Generale,

Durante il primo incontro del Consiglio della Quasi Provincia San Giuseppe, abbiamo dibattuto sul desiderio espresso di stabilire definitivamente la sede della Quasi Provincia in sintonia col pensiero del Consiglio Generale. Invece della sede di Nyanza, si prenderebbe una sede a Kigali dove c'è la vicinanza dell'aeroporto e degli altri servizi per facilitare il lavoro e servizio della QPSG e si è parlato della nostra casa di Remera, che dal mese di Dicembre è vuota per mancanza di inquilino.

Abiteranno in maniera stabile nella casa provinciale il Superiore Maggiore col Segretario ed anche l'Economo della Quasi Provincia. Faranno così una comunità stabile nella sede della Quasi Provincia. Questa decisione è stata presa dal nuovo Consiglio della Quasi Provincia San Giuseppe e che vogliamo sottomettere alla vostra decisione finale col vostro consiglio generale.

Speriamo che con questa nuova configurazione, se sarà approvato, possiamo rendere ancor più servizio nella nostra Quasi Provincia.

Invochiamo l'assistenza di Sant'Annibale, nostro Fondatore e la protezione di Sant'Antonio di Padova per la QPSG.

In Cristo del Rogate,
P. WILFREDO CRUZ, rcj.
Provinciale

NOMINA SEGRETARIO DELLA QPSG

Barjols, 21 giugno 2021

*AL M.R.P. BRUNO RAMPAZZO, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA - ITALIA*

Reverendissimo Padre Generale,

Durante il primo consiglio della nostra QPSG, il 17 giugno 2021 a Roma «on line», abbiamo deciso in una maniera unanime di nominare il Padre Bernard DOURWE, camerunense, attuale Superiore della casa di Muhanga (Kabgayi) in Rwanda come Segretario della Quasi Provincia San Giuseppe.

Il Padre Bernard Dourwe ha accettato volentieri e con gioia la nomina.

Chiediamo per lui una preghiera per il suo prezioso servizio nella QPSG.

In Cristo del Rogate,
P. WILFREDO CRUZ, rcj.
Provinciale

FÉLICITATIONS DE L'ÉVÊQUE DE BATHURST

Bathurst, 21 juin 2021



BUREAU DE L'ÉVÊQUE

Cher Père Wilfredo Cruz,

À la suite d'une missive reçue de la part du secrétaire général de votre communauté, le Père Fortunato Siciliano, nous avons appris avec joie votre nomination comme Supérieur Majeur du Gouvernement de la Quasi Province de Saint Joseph suite au renouvellement effectué par le Supérieur Général de votre communauté, le Père Bruno Rampazzo.

Nous sommes assurés que les bonnes relations qui unissent actuellement votre communauté et notre diocèse vont se poursuivre et même se fortifier. La venue encore récente de membres de votre communauté au sein de nos paroisses est une bénédiction. Lors de mes visites pastorales, les fidèles me confient qu'ils sont enchantés du zèle pastoral déployé par vos jeunes pères. Ils sont une richesse au sein de notre Presbyterium.

Nous sommes heureux de connaître votre communauté et c'est avec une joie renouvelée que nous accueillerons les futurs pères qui viendront s'ajouter à la petite communauté déjà présente au milieu de nous.

Je vous réitère, cher Père Cruz, mes plus sincères félicitations pour votre nouvelle mission au service de votre communauté et au bénéfice de toute l'Église. Transmettez également mes félicitations à vos confrères membres de votre Gouvernement. Que le Seigneur vous accompagne et vous comble de toutes ses grâces.

Au plaisir d'une éventuelle rencontre en sol canadien.

Fraternellement en Jésus-Christ

 **DANIEL JODOIN**
Évêque de Bathurst

PRÉSENTATION DU NOUVEAU CONSEIL DE LA QPSJ

Barjols, le 26 juin 2021

*A TOUTES LES COMMUNAUTÉS
ROGATIONNISTES
QUASI PROVINCE DE SAINT JOSEPH
D'AFRIQUE*

Chers confrères,

Le 11 juin, Solennité du Sacré-Cœur de Jésus, nous avons eu la nouvelle de la composition du nouveau Conseil du gouvernement de notre Quasi Province Saint Joseph. Et le 17 juin 2021, nous avons eu la toute première rencontre du Conseil de la QPSJ via Zoom (en ligne): le P. Willy Cruz, étant à Rome avec le Conseil Général, le P. François Kajibwami, étant au Rwanda et les autres 3 confrères, le P. Eugène, le P. Dieudonné et le P. Etienne au Cameroun. Après discussion, nous avons décidé les secteurs de chacun comme suit:

- | | |
|--------------------------------|--|
| P. Wilfredo CRUZ | – Supérieur Majeur |
| P. Eugène NTAWIGENERA | – Vicaire Provincial, Conseiller pour la Vie Religieuse et la Formation |
| P. Dieudonné BALEBA BALEBA | – Conseiller pour le Rogate |
| P. Etienne LIPEM | – Conseiller pour les Laïcs, les Paroisses, la Pastorale des Jeunes et la Pastoral Vocationnelle |
| P. François BIRINDWA KAJIBWAMI | – Économe Provincial et Conseiller pour le Service de la Charité et Missions |

En outre, le Père Bernard DOURWE a été nommé le Secrétaire de la QPSJ pour un mandat de 4 ans. Nous sommes en train de vérifier la faisabilité, avec l'avis favorable du Conseil Provincial, le transfert du siège de la Quasi Province Saint Joseph de Nyanza à la maison de Remera, où le Provincial, le Secrétaire et l'Économe pourront habiter de manière stable et permanente. Nous sommes en pourparler avec le Conseil Général pour l'approbation finale. Voilà chers confrères quelques nouvelles.

Pour ce qui concerne la programmation, vous serez informés ultérieurement afin que vous puissiez contribuer et participer à sa rédaction pour le bien et le développement de notre Circonscription. Je compte sur vous. Travaillons ensemble dans l'esprit d'une véritable fraternité, avec un sens d'appartenance à cette famille religieuse, unis dans une même spiritualité et charisme du Rogate.

J'invoque nos Saint Patrons afin qu'ils puissent nous aider dans notre marche vers la sainteté. Que notre Fondateur, Saint Hannibal Marie Di Francia soit notre guide et exemple tout au long de notre vie.

En Christ Jésus,
P. WILFREDO CRUZ, rcj.
Provincial

Delegazione N. S. di Guadalupe

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 13TH DELEGATION COUNCIL

Sanger, may 5, 2021

*To: ALL ROGATIONISTS FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION
IN THEIR LOCATION*

"Bless those who persecute you; bless and do not curse them. Rejoice with those who rejoice, and weep with those who weep. Live in harmony with one another."

(Rm 12, 14-16a)

Dear Confreres,

I am sending you some information as conclusion of different points discussed during the thirteenth Delegation Council that took place by zoom on aprii 27-28, 2021.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters, including the letter of the Superior General, Fr. Bruno Rampazzo, about the 500 years of Christianity in the Philippines.

1. Action Program for 2021. We have diligently examined some points of Action Program for 2021 already discussed, especially vocation promotion, basic formation and laity organization. We will keep you regularly informed on the evolution of these three sectors.

2. Admission to the 7th renewal of the vows of Br. Eduardo Rodriguez. I received the request for the 7th renewal of his religious vows from Br. Eduardo Rodriguez, accompanied by the report of the community of Van Nuys, where he has been since last September 2020. With the consent of the Council, I admitted Br. Eduardo Rodriguez to the renewal of vows which will take place on Sunday, May 28, 2021, in the parish of St. Elisabeth in Van Nuys.

3. Incardination of Fr. Edwin Manio in the diocese of Tarlac, Philippines. Upon the expiry of the three years of exlaustration (may 4, 2021), Fr. Edwin Manio, religious of Our Lady of Guadalupe Delegation, asked the Father General for leaving the Congregation permanently, to be incardinated in the diocese of Tarlac, Philippines, when he received the dispensation of religious vows by the Holy See.

4. Superiors and Treasurers meeting. For reasons of unexpected commitments, we had to move the meeting of superiors and treasurers, scheduled on may 24 and 25, respectively to Wednesday, june 2 and thursday, june 3, 2021. In the next few days, we will send the program of the two meetings that will be held in Sanger.

5. Updating on work in progress in Monterrey house. On april 20th we started the renovation of the house in Monterey, Mexico. Miss Ely, Sister of Fr. Javier, and Mrs. Laura, our trusted persons in Tonalá, are following the work on site. It, presumably, will finish by July 2021. In these days, while I am still in our seminary in Tonalá, I have encharged Fr. Manesh to go to Monterrey for an inspection of the work in progress. When the house is ready, it will be rented for offices.

6. Other topics. Fr. Carlos Balaguer, our Philipino confrere, was finally able to obtain the Mexican Visa and by the end of May he will be able to be present in our Delegation. Also Fr. Deleep Sebastian, our Indian confrere, is ready to reach our Delegation with a temporary destination in the community of Van Nuys, CA. The documents of Fr. Vibin Edassery, another Indian confrere destined for our Delegation, are in progress.

Seminarian Luis Ernesto Davalos Tovar, second year of philosophy, left our seminary last April asking for a time for family discernment. Currently there are 5 seminarians, three in the first year of philosophy, a postulant waiting to enter the novitiate, a religious student of a second theology year.

I will be present in the house of Tonalá until next may 11th, while Fr. Peter Quinto will be present from may 14th to 28th 2021. We hope to be able to complete the composition of this community, with at least 3 confreres, as soon as possible, to strengthen and relaunch vocational promotion, formation and the work of human promotion and evangelization of the poor in the Saint Efren Neighborhood, an authentic "Avignone Quarter" of our days, an ideal place for the completion of the charismatic formation of our seminarians.

In addition to the availability for a qualified presence of personnel in our house in Tonalá, I ask everyone for prayer for the necessary discernment in the reorganization of that community.

Sincerely,

FR. FRANCISCO JAVIER FLORES, rcj.
Secretary

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

INFORMATION ON SOME DECISIONS TAKEN DURING THE 14TH DELEGATION COUNCIL

Sanger, June 9, 2021

*To: ALL ROGATIONISTS FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION
IN THEIR LOCATION*

"Amen I tell you: If you have faith like a mustard seed, you will tell this mountain, 'Move from here to there, and it will move. Nothing will be impossible for you.'"

(Mt 17:20)

Dear Confreres,

I am sending you some information as conclusion of different points discussed during the fourteenth Delegation Council that took place in Sanger on June 7-8, 2021.

We have read and approved the minutes of the previous Delegation Council and some letters from General Curia and others.

1. Meetings with the Superiors and Treasures. On June 2 we held a meeting with the Superiors of the communities and the following day, June 3, with the Treasures. We wanted to share the life, the apostolate, the projects and the problems of our Circumscription. Together we read and commented a first draft of the manual of Superiors and Treasures, requested by our Directory. It was a worthwhile moment for growth in co-responsibility and fraternal communion.

2. Admissions to the First Professions. Our three Novices, Adan Perez in Sanger, CA, Juan Cruz and Nicolas Lazaro Manzo in the Philippines, have applied for admission to the first profession. With great joy, I inform you that with the consent of the Council of the Delegation they have all been admitted to the first profession. Adan Perez will make his first profession on Sunday June 11 in our parish in Sanger during mass at 12:30 pm; Juan Cruz and Nicolas Lazaro will profess in the Philippines on July 4th. As already announced, Adan Perez will continue his theology studies in California for Visa reasons, while the other two will return to Mexico to begin theology.

We thank the Lord for the gift of these three young religious, a sign of his blessing and of our commitment to vocational promotion.

3. Fr. Carlucci's renewal as a pastor. With the consent of the Council, I renewed the office of parish priest to Father Antonio Carlucci for another 3 years, as foreseen by our Directory (6 years + three).

4. Pastoral Care for vocations. A week-long seminary experience will be held in Sanger next July for young people who attended the monthly vocation meetings during the year. We expect three of them, in early September, to enter the Sanger community as aspirants for a probationary period of at least one year.

5. Family Rog and Youth projects. As announced several times, we are currently working on a project to promote Rog Families (Families for Vocations) and Rogationist youth ministry (Youth for Vocations). We would like to present them at the meeting with the parish priests and then in the Assembly.

6. Tonalá community setting. Br. Carlo Balaguer, who arrived from the Philippines last May, was assigned to the community of Tonalá, Mexico, where, accompanied by me, he arrived on Thursday June 10. He must first learn Spanish. For now, he will collaborate with Father Manesh in the ordinary activities of the house, especially in the formation of seminarians.

7. Rogationist Mission Day 2021: indication of a Rogationist social work of the Delegation of Our Lady of Guadalupe. A request has come from Rome to propose a social work of our Delegation for the Rogationist Mission Day 2022. In the Council we have decided to propose the promotion of the CER (Rogationist Educational Center) in Tonalá.

8. Meeting with the pastors. We have scheduled a meeting with the Parish Priests on Tuesday, September 28, 2021. In due time we will send the program with the details of the meeting.

9. Financial topics. This year we have to face some extraordinary expenses, such as the renovation of the house in Monterrey, Mexico, (about \$30,000) and the enrollment in theology of three new religious. In consideration of the suspension of the Mission Appeals last year, the Delegation may have the need to ask for extraordinary help from the communities. We will keep you informed.

10. Any other topics. Permanent formation. About permanent formation, I would like to suggest some theological refresher courses and priestly spirituality that will be held next year 2022, one from 3 to 6 January 2022 in La Jolla, California and another in Austin, Texas from 25 to 28 April 2022. The courses are organized by the "St. Paul Center". For the appropriate information and registration, you can visit ***StPaulCenter.com/priests***.

11. Setting up next meeting's date. The next Council will be held in Sanger on July 12-13, 2021.

Finally, I inform you that on Sunday June 27, at 11 am in our parish of St. Antonio of Padua in Reedley, CA, the installation of the parish priest, Fr. Joseph Denny, will take place by the Bishop of the Diocese of Fresno, Mgr. Joseph Brennan. I invite you to thank the Lord for this happy event and to accompany Fr. Denny and the community with our constant prayer.

May the Virgin Mary of Guadalupe, our Holy Founder, Father Hannibal M. Di Francia, and St. Anthony of Padua, our special Patron, always accompany us on our journey.

Sincerely,

FR. FRANCISCO JAVIER FLORES, rcj.
Secretary

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

HAPPY JULY FIRST 2021!

Van Nuys, june 26, 2021

To: ALL ROGATIONISTS FATHERS
OUR LADY OF GUADALUPE DELEGATION

Dear Confreres,

As the date of *July First* approaches, I desire to share with you some spiritual reflections arising spontaneously in my heart and, at the same time, to share with you the joy of some important events for the life of our Circumscription. In this way, despite being physically distant, we can celebrate this day of grace in the unity of love that unites us as members of the same family.

July First: a day of thanksgiving, communion and joy

July First is the commemoration of the first permanent coming of Jesus in the Blessed Sacrament in the midst of the poor of Avignone Quarter (Messina, Italy); it is an icon of the charism and mission of our Congregation.

The annual commemoration of *July First* reveals the centrality of the Eucharist in the life of St. Hannibal and in the history of the Institutes he founded. "In fact, the mystery of the Eucharist has marked and continues to mark the history of the *Family of the Rogate* in its arduous and joyful *pilgrimage*, giving strength and vigor to the spiritual sons and daughters of St. Hannibal Mary Di Francia."¹

The meaning and spirit of this celebration are condensed in the art. 12 of our Constitutions:

"It must be known and believed, now and forever, that this 'Pious Work' had Jesus in the Sacrament for its true, effective and immediate founder... In the works that God creates, He usually puts founders rich in his grace and his gifts, but in this Pious Work, which was to raise into an institution the divine command of his Heart's zeal, forgotten for centuries, we can say that without intermediation of a founder in the true sense of the word, Our Lord Himself from the Holy Tabernacle jealously wanted to be its true founder."²

In the annual Eucharistic commemoration of *July First*, we make memory of this conviction of faith of the Father Founder, matured in the Eucharistic adoration and in the experience of evangelization of the poor and of the little ones of the *Avignone Quarter*.

July First is a day of thanksgiving. We express our gratitude to the Lord Jesus for his presence in our midst and for the continuous wonders and gifts of his love for us. May it therefore be a day of community and personal thanksgiving for

¹ Explanatory note, Liturgy of the Hours.

² Cf. DI FRANCIA A. M., *Regolamenti per le Figlie del Divino Zelo*, in *Scritti*, VI, p. 396.

all the gifts that the Lord grants us as a Congregation, as a Circumscription, as a single community and to each of us personally.

July First is a day of communion. The Eucharist, sacrament of the body and blood of Christ, is the source of our union with God and among us; it communicates and nourishes the life of God in us; it is the “cement” that unites us to each other and builds the community.

July First is a day of joy. The people of Israel gathered and danced before the Holy Ark, a sign of God’s presence among his people. What can we do in front of the Eucharist, which is the real presence of God in our midst? Let us allow ourselves to be invaded by the joy of the Holy Spirit, let us gather with God’s People, dance and sing the joy of having “God with us,” to be members of the same family and to be able to love one another as true brothers.

Dear Confreres, this is *July First!*

Therefore, let us celebrate *July First* as “tribute of love and of faith” towards Jesus in the Blessed Sacrament “who willed to come and live in our midst.”

Therefore, I invite and recommend you to celebrate the Feast of *July First* using the texts of the Proper Rogationist Liturgy.

The liturgical texts, both of the Mass and of the votive Office, highlight the presence of Jesus in the Sacrament of the Eucharist and reveal its dynamic aspect: it is the Lord Jesus who enters once again into our history, animates and transforms it. He is the living God “who came to live among us.”

It is not a simple votive Mass of the Most Holy Eucharist. It was designed for the *commemoration of July First*.³ The euchologic formulary is in fact a new composition and the readings for the Mass have been chosen from the Lectionary in harmony with the celebration (Ap. 3: 14-22: *I am at the door and knock. If someone hears my voice and opens the door, I will come to him, I will dine with him;* Psalm 22 (23): *The Lord is my shepherd: there is nothing I shall want;* Luke 24: 13-35 (Emmaus): *stay with us Lord, for evening is drawing.*

Special gratitude events

Dear Confreres,

I invite you to give thanks to the Lord for some special events in our Circumscription of Our Lady of Guadalupe.

³ We would have wanted to say this in the explanatory “note”, with special reference to July First, but it was not granted to us. However, it is necessary to underline that the celebration of July First did not in any way lose value, significance and importance that it had in our history since the beginning. The Holy See, in fact, in granting us the votive Mass of the Eucharist, specially composed for us in the spirit of July First, has acknowledged the relevance of the commemoration and its contribution in preserving and in keeping our tradition alive.

Religious profession of three Rogationist novices. On July 4th two of our novices, namely Juan Reyes Cruz and Armando Nicolas Lazaro Manzo, after their novitiate year, will make their first religious profession in the Philippines. Immediately afterwards they will return to Mexico to begin theology. On July 11th, Adan Perez will make his religious profession at the end of his novitiate year, in Sanger, where he will resign for his year of practical training. What a great grace, our Circumscription is enriched with three new religious! Let's rejoice and bless the Lord!

Inauguration of the Chapel for Perpetual Adoration. In our parish of St. Jane Frances of Chantal, in North Hollywood, the chapel for perpetual adoration will be inaugurated on July First. What a beautiful initiative to live and promote our charism! There could not have been a more suitable day to begin this new apostolate. I am sure that this apostolate will awaken and strengthen the faith of the people of God, will make our charism flourish again and will be the source of new Rogationist vocations in the land of America.

Installation of the parish priest in the parish of St. Anthony of Padua in Reedley. On Sunday, June 27th the official installation of the parish priest, our confrere Fr. Joseph Denny, will take place in the parish of St. Anthony of Padua in Reedley, after more than a year of taking charge of the parish. It is not simply the official installation of the parish priest, but rather the official installation of the Rogationist community. Let us bless the Lord for this other special grace, and let us beg him that our presence in Reedley may produce fruits of holiness in the midst of the People of God and be a haven of new vocations!

Dear Confreres,

Let us renew our faith and our love for the Eucharist; let us renew our fidelity to our Congregation by living our charism with enthusiasm and zeal; let us invoke the help of the Lord, who never fails us, to grow in the love of God, in the zeal for the salvation of God's people, and in fraternal communion as a Rogationist community.

Happy July First!

Sincerely yours in Christ,

FR. FRANCISCO JAVIER FLORES, rcj.
Secretary

FR. ANTONIO FIORENZA, rcj.
Superior of the Delegation

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Sant'Annibale - Italia Centro-Sud

Albania

SISTEMAZIONE STRADA PER PRULL

Il 5 maggio 2021 è stata una giornata di intenso lavoro per i volontari (giovani e adulti) di Spiten – Prull che hanno sistemato la strada impervia che da Spiten conduce sul monte della chiesa di Sant'Alessandro (Shen Llezhdrit).

Ben 25 betoniere hanno scaricato sul fondo stradale tonnellate di cemento



Volontari al lavoro per sistemazione strada



Strada sistemata

che volontari hanno livellato con il rinforzo della rete metallica elettrosaldata sulla strada, prevedendo scoli dell'acqua piovana, sistemando dossi e cunette.

Giornata di duro lavoro ma anche di festa per un sogno che progressivamente si va completando. Dopo la ricostruzione dell'antica Chiesa, l'installazione della grande croce di 15 metri che domina tutta la valle e visibile fino al mare, bisognava intervenire sulla strada sconnessa e difficilmente percorribile con un'auto normale in più punti. Donazioni generose (tra le varie offerte si deve segnalare che le imprese di betonaggio locali hanno donato una parte del cemento) e il lavoro volontario di numerosi giovani e meno giovani hanno reso possibile questa impresa.

Oltre all'effettivo valore dell'intervento che faciliterà notevolmente l'afflusso al santuario, l'opera, condivisa e partecipata dalla gente, rappresenta un segno di attaccamento al proprio territorio, alle tradizioni locali, alla fede cristiana.

È bastata una semplice presenza di coordinamento perché la gente si mettesse insieme per un lodevole fine comune.

Palermo

UN ABITO SOLIDALE

20 giugno 2021

“Bellissima serata andata in scena all'Istituto Annibale Maria Di Francia dei Padri Rogazionisti di Palermo. Ben ventotto ragazze in abito da sposa, presentate dalla stilista Stella Maris, hanno incorniciato l'evento che ha suscitato applausi ed emozioni. Non solo moda solidale ma anche divertimento e riflessione. I due comici Ivan Fiore e Ciccio Librera hanno regalato risate ad una platea gremita, pur con il giusto distanziamento, e arricchita dalla presenza dei Padri della comunità religiosa, del Superiore Generale della Congregazione, P. Bruno Rampazzo, del Consigliere Generale, P. Matteo Sanavio e del Vicario della Provincia Sant'Annibale, P. Antonio Leuci. Tutti lì per celebrare l'unico scopo della serata: esserci per i più vulnerabili. Sul palco hanno condotto la ricca kermesse Nino e Carol Bosco che hanno introdotto pure il gruppo musicale siciliano Sunatura Al Tarib. Presenti gli sponsor dell'evento e i ragazzi di Infaop, l'Istituto professionale che ha curato il briefing, l'acconciatura e il make up delle ragazze.

"Ringrazio il comitato tecnico che senza riserve ha coordinato per mesi l'organizzazione - ha detto P. Fabrizio Adriani, direttore dell'Istituto Antoniano - e adesso ci auguriamo che questa sia la prima di una lunga serie di serate volte a divertire e a sensibilizzare i nostri amici benefattori che sostengono il nostro impegno pastorale e missionario”.



Moda e divertimento solidale

Provincia Sant'Antonio - Italia Centro-Nord

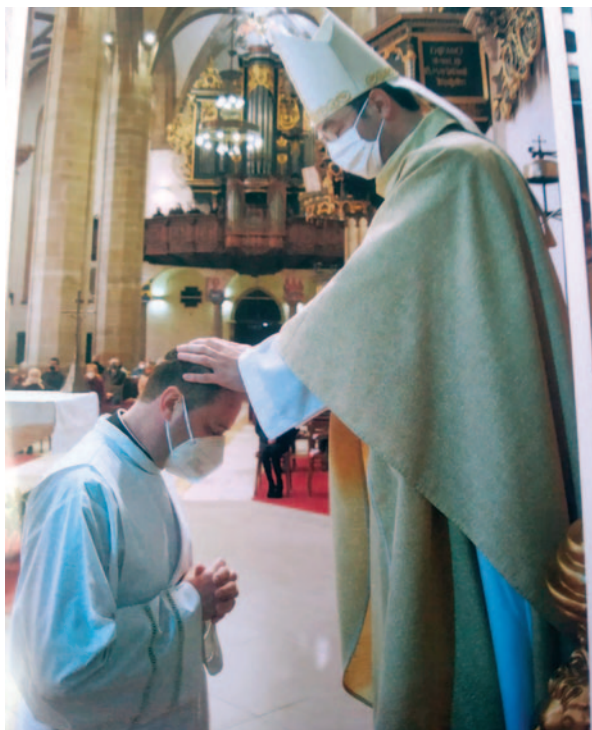
Prešov - Slovacchia

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. ERIK ŠOLTÉS

11 aprile 2021

Gioia grande nella concattedrale di San Nicola a Prešov domenica 11 aprile, la festa della Divina Misericordia, per l'ordinazione presbiterale del nostro confratello: P. Erik Šoltés.

Familiari, amici e fedeli della comunità di origine, un numero limitato dei partecipanti e con le regole del distanziamento, si sono riuniti nel tempio. E numerose sono state anche le persone collegate in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia.



Imposizione delle mani del Vescovo Forgáč su P. Erik Šoltés

Una decina di sacerdoti concelebranti con il vescovo ausiliare di Košice Marek Forgáč, che presiedeva la celebrazione con il rito di ordinazione.

Al termine della celebrazione un lungo applauso ha accompagnato l'uscita dalla chiesa del giovane sacerdote e di tutti i concelebranti. L'appuntamento per i saluti e un momento conviviale con il vescovo, i confratelli P. Marcin e P. Pavol e sacerdoti della parrocchia dove Erik svolge apostolato ha avuto luogo nel refettorio della parrocchia.

Domenica successiva 18 aprile nella stessa chiesa il novello sacerdote ha celebrato la sua prima messa.

“Essere sacerdote di Cristo significa vivere di Lui, rivestirsi - come dice l'Apostolo - dei suoi sentimenti. Questo significa che le persone pensandoti o vedendoti loderanno il Signore.” Ha detto nell'omelia P. Lucian Bogucki OFM Conv. già confessore nella Basilica di S. Pietro in Vaticano.

Erik Šoltés è nato a Prešov il 12 giugno 1975 dai genitori Jozef e Agnesa. Ha due fratelli: Marcel e Martin. Dopo essersi diplomato, Erik ha lavorato in un ospedale di Bratislava dove ha capito su quale strada lo chiamava il Signore. Il suo desiderio era andare in missione. Dopo aver conosciuto i padri Rogazionisti, nell'ottobre 2003 è partito per l'Italia.

Dopo un periodo di formazione nella comunità di Assisi, Erik è voluto andare in Albania, dove ha preso la decisione di consacrarsi al Signore nella congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù. Seguì la formazione ad Assisi, il noviziato a Messina, città natale del fondatore, dove Erik ha emesso i primi voti l'8 settembre 2008. I Voti perpetui li ha emessi l'8 settembre 2015 a Roma. Ha compiuto gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia Università Lateranense a Roma.

Il magistero, un anno di tirocinio pratico, lo ha svolto nella comunità dei Padri Rogazionisti a Varsavia. Dopo l'ordinazione diaconale, che Erik ha ricevuto l'8 dicembre 2017 a Roma dalle mani del card. Jozef Tomko (Prefetto emerito della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli) ha svolto servizio pastorale prima nella parrocchia di S. Lorenzo a Trezzano sul Naviglio (Mi) e poi nella parrocchia di San Nicola a Prešov.

Roma - Parr. “Santi Antonio e Annibale Maria” in P.zza Asti

RELIQUIA DEL SACRO MANTO DI SAN GIUSEPPE

23-25 aprile 2021

Dal 23 al 25 aprile 2021 sarà presente, nella Parrocchia dei SS. Antonio e Annibale Maria a Roma, la reliquia del Sacro Manto di S. Giuseppe. È un evento di grazia che viene dato alla Comunità per vivere l'Anno di S. Giuseppe; l'occasione è offerta dalla Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, perché S. Giuseppe è il Patrono e il Custode delle vocazioni. Si tratta di un'antichissima reliquia, custodita da secoli nella Basilica di S. Anastasia al Palatino e portata a Roma, secondo la tradizione, da S. Girolamo, unitamente al velo della Madonna. Così, all'interno della intensa Settimana vocazionale che già la Parrocchia sta vivendo in preparazione alla 58ª GMPV, ci sarà anche questo evento di grazia. Proprio a S. Giuseppe, infatti, il Papa ha dedicato il Messaggio della 58ª GMPV in questo Anno a lui dedicato. Papa Francesco ha definito S. Giuseppe “Custode delle vocazioni”, ma già Sant'Annibale lo aveva lasciato a tutti noi quale Patrono delle vocazioni, ossia l'intercessore a cui chiedere il dono delle vocazioni sacerdotali e religiose, il “provveditore dei buoni evangelici operai”: colui che sulla scia della parabola evangelica, *“cerca e chiama a tutte le ore gli operai per la vigna del Padrone”*. Proprio per



Reliquia del Sacro Manto di San Giuseppe

questo, arde notte e giorno davanti a S. Giuseppe, una speciale lampada, segno di questa diuturna supplica. E proprio per questo il Parroco, P. Pasquale Albisinni, ha scelto la data della "Giornata rogazionista per eccellenza" per far giungere la reliquia del Sacro Manto di S. Giuseppe, in questo Anno a lui dedicato: il legame così bello e così fecondo tra il dono delle vocazioni e il padre putativo di Gesù che ce le ottiene. Quindi anche quando preghiamo *il Signore della messe che mandi operai nella sua messe*, Dio ci dice: *Ite ad Joseph!* Il programma prevede l'accoglienza solenne della reliquia sul sagrato alle ore 18,00 di venerdì 23 aprile e la permanenza in chiesa per la venerazione dei fedeli fino alla sera del 25 aprile. Ogni sera ci saranno Veglie di preghiera e la reliquia presenzierà anche gli eventi vocazionali belli di questi giorni: il matrimonio di due giovani della Parrocchia, l'anniversario di sacerdozio del Parroco e l'ordinazione diaconale di Jakub Ostrozanski.

San Giuseppe, ottienici numerose e sante vocazioni. Amen.

ORDINAZIONE DIACONALE DI FR. JAKUB OSTROZANSKI

25 aprile 2021

Nella vigilia della "Giornata rogazionista per eccellenza", al culmine della Settimana Vocazionale è avvenuta la consacrazione diaconale di fr. Jakub Ostrozanski.



Imposizione delle mani su Jakub Ostrozanski, neo diacono

ski. È stato ordinato da S.E. il Vicegerente di Roma, Mons. Gianpiero Palmieri. L'ordinazione diaconale di Jakub è avvenuta nella Parrocchia dei SS. Antonio e Annibale Maria in Roma, dove in questi giorni è stata presente la reliquia del "Sacro manto" di San Giuseppe, che S. Annibale ci lasciò come Patrono delle vocazioni e che il Papa quest'anno ha definito "Custode delle vocazioni". Mons. Palmieri ha consegnato all'ordinando e a tutti i presenti l'icona del Cristo servo a cui tutti ci dobbiamo conformare. La celebrazione è stata molto partecipata sia nella concelebrazione che nel popolo. Auguri al novello diacono!

25° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI FR. KENNETH CORTEZ

1° giugno 2021

Il 1° giugno 2021, solennità di S. Annibale, nella Chiesa Parrocchiale in Piazza Asti a Roma, si è conclusa con la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da Mons. Dario Gervasi, Vescovo Ausiliare di Roma Sud, in cui Fr. Kenneth



Fr. Kenneth Cortez tra Mons. Dario Gervasi e P. Bruno Rampazzo



Omaggio floreale a Sant'Annibale

Cortez ha celebrato il 25° anniversario di consacrazione religiosa. Al termine della Santa Messa ha avuto luogo un momento di festa con l'omaggio floreale alla statua del Santo nella piazza antistante il sagrato della chiesa, l'esibizione del ballo ottocentesco a cura della Compagnia Nazionale di Danza Storica e la presentazione del nuovo inno a Sant'Annibale di Mons. Marco Frisina.

INNO “ROGATE ERGO” A S. ANNIBALE DI MARCO FRISINA

1 giugno 2021

Molto Rev.do Mons. Marco Frisina, è con grande gioia che abbiamo partecipato alla presentazione ed esecuzione dell'inno “Rogate ergo” da Lei composto in onore di S. Annibale Maria Di Francia.

Proprio oggi celebriamo la festa liturgica di S. Annibale.

A nome dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo, insieme con i fedeli di

questa Parrocchia, voglio esprimerle il mio sentito grazie per averci fatto questo dono che si aggiunge ai tanti oratori da Lei composti. Siamo onorati che un compositore come Lei abbia trovato il tempo ed accettato di comporre un inno per un uomo, un santo che “ha fatto della sua vita un dono al mondo”, servendo i poveri con entusiasmo, portando pace e salvezza, radicato in una fede forte nell'unica Verità, Gesù Cristo nostro Signore.

S. Annibale è stato un missionario che ha portato il Vangelo e il Rogate, comandato da Gesù, in mezzo alla gente, al popolo di Dio, attraverso la carità, frutto della compassione imparata da Gesù, che vedendo le folle stanche e senza pastore, sentì compassione per loro.

L'inno che Lei ha composto a S. Annibale è anche una melodia che dovrebbe accompagnare, noi Rogazionisti e Figlie del Divino Zelo, perché in esso viene descritta e indicata la nostra identità di missionari del Vangelo in mezzo al mondo nella carità, i quali non devono mai stancarsi di pregare il Padre nostro perché non ci faccia mancare ciò di cui abbiamo tanto bisogno: gli operai della messe, ministri della divina Provvidenza.

Quello che ci deve distinguere dovrebbe essere una vita santa spesa al servizio del popolo di Dio con gioia e grande umiltà.

L'inno diventa per noi una preghiera da recitare e da cantare con la nostra vita.

Grazie Mons. Marco.

Assicuriamo la nostra preghiera al Signore perché possa continuare ad arricchirci con le “sue melodie” aiutandoci a pregare meglio il nostro Padre comune.

P. BRUNO RAMPAZZO, rcj.

Sup. Gen.

Coro e Org.

Rogate ergo

Inno a S. Annibale Maria Di Francia

Marco Frisina 2021

$\text{♩} = 64$

Soprano
Contralto
Tenore
Basso

Rit. Ro-ga-te, er-go, Do-mi-num mes-sis, per-ché ci

Organo

7

S
A
T
B

do-ni o-pe-rai per la sua mes-se: sa-re-mo mis-sio-na-ri del Van-ge-lo in mez-zo al mon-do nel-la ca-ri-tà. 1. Noi pre-ghc-
2. Ser-ven-do i
3. Il tuo e-
4. Sia glo-ria al

do-ni o-pe-rai per la sua mes-se: sa-re-mo mis-sio-na-ri del Van-ge-lo in mez-zo al mon-do nel-la ca-ri-tà. 1. Noi pre-ghc-
2. Ser-ven-do i
3. Il tuo e-
4. Sia glo-ria al

do-ni o-pe-rai per la sua mes-se: sa-re-mo mis-sio-na-ri del Van-ge-lo in mez-zo al mon-do nel-la ca-ri-tà. 1. Noi pre-ghc-
2. Ser-ven-do i
3. Il tuo e-
4. Sia glo-ria al

Org.

7

p

2

Rogate ergo

13

S

re - mo sen - za mai stan - car - ci il Pa - dre no - stro, fon - te d'o - gni be - ne, per - cor - re -
 po - ve - ri con en - tu - sia smo, ve - ri mi - ni - stri del - la Prov - vi - den - za, noi por - te -
 sem - pio, An - ni - ba - le Ma - ri - a, ci e - sor - ta a fa - re del - la no - stra vi - ta un do - no al
 Pa - dre, no - stro Cre - a - to - re, sia glo - ria al Fi - glio che re - di - me il mon - do, sia glo - ria al

A

1. Noi pre - ghe - re - mo sen - za me - i stan - car - ci il Pa - dre no - stro, per - cor - re -
 2. Ser - ven - do i po - ve - ri con en - tu - sia smo, ve - ri mi - ni - stri, noi por - te -
 3. Il tuo e - sem - pio An - ni - ba - le Ma - ri - a, la no - stra vi - ta un do - no al
 4. Sia glo - ria al Pa - dre, no - stro Cre - a - to - re, sia glo - ria al Fi - glio, un do - no al
 sia glo - ria al

T

re - mo sen - za mai stan - car - ci il Pa - dre no - stro, fon - te d'o - gni be - ne, per - cor - re -
 po - ve - ri con en - tu - sia smo, ve - ri mi - ni - stri del - la Prov - vi - den - za, noi por - te -
 sem - pio, An - ni - ba - le Ma - ri - a, ci e - sor - ta a fa - re del - la no - stra vi - ta un do - no al
 Pa - dre, no - stro Cre - a - to - re, sia glo - ria al Fi - glio che re - di - me il mon - do, sia glo - ria al

B

re - mo sen - za mai stan - car - ci il Pa - dre no - stro, fon - te d'o - gni be - ne, per - cor - re -
 po - ve - ri con en - tu - sia smo, ve - ri mi - ni - stri del - la Prov - vi - den - za, noi por - te -
 sem - pio, An - ni - ba - le Ma - ri - a, ci e - sor - ta a fa - re del - la no - stra vi - ta un do - no al
 Pa - dre, no - stro Cre - a - to - re, sia glo - ria al Fi - glio che re - di - me il mon - do, sia glo - ria al

Org.

17

S

re - mo il mon - do con l'a - mo - re te - sti - mo - nian - do il Van - ge - lo di Ge - sù, Rit. Ro - ga - te
 re - mo pa - ce e sal - vez - za an - nun - cia - to - ri di fe - de e ve - ri - tà.
 mon - do vo - ca - zio - ni san - te sem - pre a ser - vi - zio con gio - ia ed u - mil - tà.
 San - to Spi - ri - to d'a - mo - re, per tut - ti i se - co - li, per l'e - ter - ni - tà.

A

re - mo il mon - do con l'a - mo - re te - sti - mo - nian - do il Van - ge - lo di Ge - sù, Rit. Ro - ga - te
 re - mo pa - ce e sal - vez - za an - nun - cia - to - ri di fe - de e ve - ri - tà.
 mon - do vo - ca - zio - ni san - te sem - pre a ser - vi - zio con gio - ia ed u - mil - tà.
 San - to Spi - ri - to d'a - mo - re, per tut - ti i se - co - li, per l'e - ter - ni - tà.

T

re - mo il mon - do con l'a - mo - re te - sti - mo - nian - do il Van - ge - lo di Ge - sù, Rit. Ro - ga - te
 re - mo pa - ce e sal - vez - za an - nun - cia - to - ri di fe - de e ve - ri - tà.
 mon - do vo - ca - zio - ni san - te sem - pre a ser - vi - zio con gio - ia ed u - mil - tà.
 San - to Spi - ri - to d'a - mo - re, per tut - ti i se - co - li, per l'e - ter - ni - tà.

B

re - mo il mon - do con l'a - mo - re te - sti - mo - nian - do il Van - ge - lo di Ge - sù, Rit. Ro - ga - te
 re - mo pa - ce e sal - vez - za an - nun - cia - to - ri di fe - de e ve - ri - tà.
 mon - do vo - ca - zio - ni san - te sem - pre a ser - vi - zio con gio - ia ed u - mil - tà.
 San - to Spi - ri - to d'a - mo - re, per tut - ti i se - co - li, per l'e - ter - ni - tà.

Org.

Roma - Parr. "S. Antonio da Padova" in Circ.ne Appia

FESTA DI SANT'ANNIBALE

1 giugno 2021

Sant'Annibale Maria Di Francia, a cui va tutta la nostra devozione, concluse la sua giornata terrestre il 1° giugno 1927. Dal 1990 con la beatificazione, e ancora di più con la sua canonizzazione, il 1° giugno è per i Rogazionisti e per le Figlie del Divino Zelo una solennità fra le più amate per il loro Santo Fondatore, insigne apostolo della preghiera per le vocazioni e Padre degli orfani e dei poveri.

Anche quest'anno, nel rispetto delle norme Covid, il Parroco P. Antonio Di Tuoro, con l'aiuto dei volontari della Parrocchia è riuscito a farci vivere momenti di solidarietà per la Solennità di S. Annibale Maria Di Francia.

Ha preceduto la celebrazione un Triduo di preparazione animato dalle suore Figlie del Divino Zelo della comunità della Curia Generalizia nei giorni: 29 maggio con l'Adorazione Eucaristica, Vespri e la testimonianza vocazionale di suor Maria



Le tre professe perpetue Figlie del Divino Zelo

Tran Thi Huong. Alle 18.30 la Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal Parroco P. Antonio Di Tuoro con omelia del Diacono Jakub Ostrozanski; 30 maggio l'Adorazione Eucaristica, Vespri e testimonianza vocazionale di suor Maria Rosalinda Sunu Kou; alle 18.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vice Proco P. Shibu Kavunkal con l'omelia del Diacono Jakub Ostrozanski; 31 maggio con l'Adorazione Eucaristica, Vespri e la testimonianza vocazionale di suor Maria Agustina Mariatna Dewi. Alle 18.30 la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco P. Antonio Di Tuoro con omelia del Diacono Jakub Ostrozanski. Al termine della serata la conclusione del mese Mariano con offerta dei cuori a Maria.

La Solennità del 1° giugno è stata seguita con vera devozione dai parrocchiani che amano il Santo Fondatore, il quale aveva tanto desiderato la costruzione di questa chiesa dove amiamo ritrovarci, pregare insieme e sentirci in famiglia. La S. Messa delle 10.00 si è potuta seguire anche su YouTube-Parrocchia S. Antonio-Circ. Appia, è stata presieduta da P. Bruno Rampazzo, Superiore Generale dei Rogazionisti. A rendere più suggestiva la celebrazione, le tre Suore che presenti nel Triduo di preparazione avevano dato testimonianza della loro vocazione, hanno ricevuto i voti perpetui.

Dalle 11.30 alle 12.30, nella realizzazione dell'amore e della solidarietà che hanno animato la vita di S. Annibale Maria Di Francia verso i meno fortunati, è stato distribuito un pranzo di solidarietà ai fratelli senza fissa dimora presso il Centro Pastorale "Anna e Luigi Di Tuoro".

La Concelebrazione Eucaristica delle 18.30 presieduta da P. Enzo Buccheri, Direttore dell'Ufficio Missionario Centrale dei Rogazionisti, ha concluso questa Santa Solennità seguita con devozione dai parrocchiani. Ha animato i canti della celebrazione il Coro Dodecantori.

FESTA DI SANT'ANTONIO

13 giugno 2021

Le celebrazioni per la Festa del Santo Patrono Sant'Antonio di Padova hanno avuto inizio il 1° Giugno con la Tredicina a Sant'Antonio nella S. Messa delle 18.30 in cui è stato seguito il percorso antoniano con la benedizione del Pane e l'affidamento a S. Antonio dei malati e dei bambini.

Le Concelebrazioni sono state presiedute dal Parroco P. Antonio Di Tuoro; da P. Enzo Buccheri, Direttore dell'Ufficio Missionario Centrale dei Rogazionisti; da Don Vito Cesaria, Collaboratore Parrocchiale; dal Vice parroco P. Shibu Kavunkal; da Mons. Antonio Coppola, Vicario Episcopale dell'Ordinariato Militare dell'Aeronautica; da P. Unny Pottokkaran, Consigliere Generale dei Rogazionisti e da P. Bruno Rampazzo, Superiore Generale dei Rogazionisti che, con la loro competenza hanno fatto riflettere sulla vita e sulle opere del Santo.

Per rendere più prestigiosa l'attesa dell'evento l'11 giugno alle 19.15 l'Associazione Culturale "Harmonia Coeli" ha organizzato un concerto "Duo Paganini" chitarra e violino con i maestri Gabriele Curciotti e Francesco Cappelletti. Avvenimento molto apprezzato dai parrocchiani che hanno partecipato numerosi nonostante la serata di pioggia.

Il 13 giugno le Concelebrazioni Eucaristiche della mattina sono state presiedute: 8.30 da Don Vito Cesaria; 10.00 da P. Antonio Di Tuoro; 11.30 da P. Shibu Kavunkal con percorso antoniano, benedizione e distribuzione del Pane di S. Antonio.

Il tempo splendido ha reso possibile l'organizzazione della Concelebrazione Eucaristica delle 18.30 all'aperto nell'ampio cortile delle suore Figlie del Divino Zelo con oltre 400 posti con sedie dove, nel rispetto delle distanze richieste dalle norme Covid, i partecipanti hanno potuto comodamente stare seduti. Tutto è stato organizzato con la massima cura con l'altare posizionato al centro del cortile adorno di piante e predisposto ad accogliere i celebranti. L'affluenza dei parrocchiani, che hanno sempre seguito con devozione la Festa di S. Antonio, è stata veramente numerosa; ad essi si sono uniti anche altri del quartiere essendo l'ambiente spazioso e piacevole.

Il Parroco P. Antonio ha dato inizio alla solennità con un affettuoso saluto di benvenuto a tutti i presenti, in particolare: "Rivolgo un saluto e un ringraziamento per aver accettato l'invito di presiedere questa Concelebrazione Eucaristica a Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Mani, Arcivescovo Emerito di Cagliari: Benvenu-



Mons. Mani e concelebranti

to Eccellenza, o meglio Bentornato in questa Parrocchia dove non molti anni fa è stato Vescovo Ausiliare del nostro Settore Est, grazie e bentornato fra la sua gente!

“Un saluto affettuoso a Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Leanza, nostro fedele parrocchiano a cui ci lega grande stima e amicizia sacerdotale, sempre presente ad ogni evento o iniziativa della Comunità Parrocchiale.

“Saluto i vari confratelli nel Sacerdozio, i Rogazionisti delle varie Comunità e i Padri Paolini.

“Un saluto di tutto cuore a voi Consorelle Figlie del Divino Zelo; a tutti voi fedeli e devoti di S. Antonio, in modo particolare a coloro che con tanto zelo e amore hanno preparato la liturgia, i Canti e gli umili lavori manuali perché questa Celebrazione abbia non solo la solennità ma anche l'accoglienza degna di Gesù Eucaristia che fra poco sarà presente in mezzo a noi”

La celebrazione religiosa si è svolta con solennità ed è stata seguita devotamente da tutti i presenti. I Canti, che hanno animato la S. Messa sono stati eseguiti con impegno dalla Corale Parrocchiale.

Durante la celebrazione anche quest'anno il Parroco ha pensato di premiare, con un ricordo di benemerenzza e molta gratitudine, tanti fedeli che nei vari ambiti collaborano con impegno e dedizione.

Per iniziativa del Parroco la S. Messa per la celebrazione del S. Patrono è sta-



Distribuzione del Pane benedetto

ta trasmessa in diretta su YouTube “Parrocchia S. Antonio di Padova” per tutti coloro che erano impossibilitati a parteciparvi.

Al termine della Concelebrazione la statua di S. Antonio, posizionata su un camioncino, adorno di drappi, piante verdi e splendidi fiori di lillium e di orchidee, è sfilata fra le vie del quartiere con P. Antonio. Il Padre ha animato l'ostensione delle Reliquie del Santo con inni di lode, preghiere e benedicendo i fedeli che si affacciavano dai balconi e dalle finestre. I fuochi pirotecnici hanno dato inizio e termine al percorso.

La lotteria di beneficenza si è conclusa il 20 giugno con l'estrazione dei biglietti vincenti. Il ricavato sarà devoluto a sostegno e riapertura della Caritas Parrocchiale.

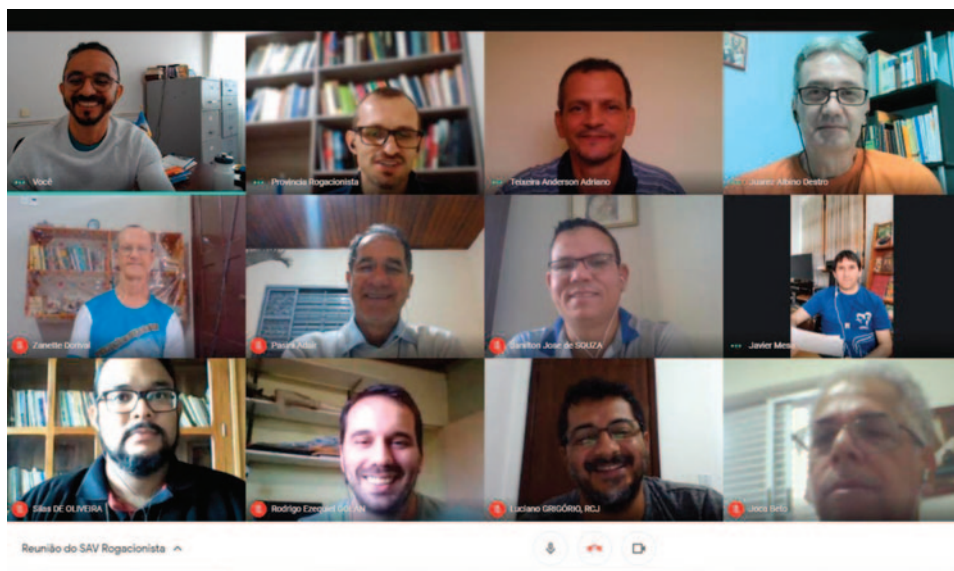
Provincia São Lucas

REUNIÃO VIRTUAL DOS ANIMADORES VOCACIONAIS

19 de abril, 2021

No dia 19 de abril, pela manhã, virtualmente, aconteceu a reunião dos Animadores Vocacionais da Província São Lucas (SAV-Rog). Estavam presentes boa parte dos Animadores Vocacionais da Província. Da pauta da reunião destaca-se: as novas 'Diretrizes para o Serviço de Animação Rogacionista'; planejamento vocacional nas comunidades; estratégia vocacional em tempos de pandemia.

A reunião contou, também, com a presença do Conselheiro Geral, Pe. José Maria Ezpeleta, que deixou uma bela mensagem de motivação aos animadores vocacionais.



“REZANDO O SONHO DA VOCAÇÃO”

24 de abril, 2021

A Hora Vocacional “Rezando o Sonho da Vocação” aconteceu neste sábado, 24 de abril de 2021, na modalidade on-line. O evento foi mediado pelo Pe. Geraldo Tadeu Furtado, rcj. A Revista Rogate agradece a participação e conexão de mais de 200 animadores/as vocacionais espalhados por todo o Brasil. Estendemos nossos agradecimento aos nossos parceiros de rede Vocacional: Serviço de Animação Vocacional/ Pastoral Vocacional (SAV/PV Nacional/CNBB) e Instituto de Pastoral Vocacional (IPV).

Revista Rogate de Animação Vocacional

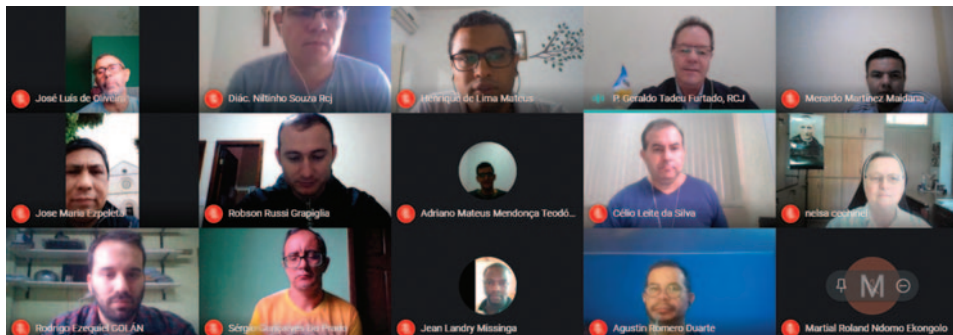
Há 40 anos servindo todas as vocações!



NOVAS GERAÇÕES ROGACIONISTAS

22 de maio 2021

A Província São Lucas realizou no dia 22 de maio, pela manhã, virtualmente, o Encontro das Novas Gerações Rogacionista, Religiosos de até 5 anos de Votos Perpétuos ou de Ministério. O encontro teve a assessoria da Ir. Nelsa Cechinel, Conselheira Geral, fdz. O tema tratado foi, "Como tornar mais acolhedora e humana a vida fraterna em comunidade". O encontro foi bem avaliado como momento extraordinário de formação permanente. Deveria ser presencial, mas por causa da pandemia, foi virtual. Após a assessoria ocorreu a partilha das experiências de vida, onde cada religioso compartilhou com os demais como está vivendo a Vida Religiosa Rogacionista no exercício do ministério e na comunidade a qual foi designado.



ITINERÁRIO ESPIRITUAL DE MARIA DE NAZARÉ. MEDITAÇÕES SOBRE O MAGNIFICAT

27 de maio 2021

Nestes dias acontece o lançamento do novo livro do Pe. Gilson Luiz Maia, conselheiro geral para o laicato, paróquias e pastoral da juventude rogacionista. A obra com o título “Itinerário Espiritual de Maria de Nazaré. Meditações sobre o Magnificat” apresentada pela editora Ave-Maria está sendo divulgada em vários veículos de comunicação no Brasil (confira a programação na imagem). Neste dia 27 de maio haverá uma Live, às 17h (horário de Brasília) quando o autor apresentará seu novo livro. “Esta obra, com prefácio do Superior Geral da Congregação, nos ajudará a conhecer mais os traços e a espiritualidade daquela que foi escolhida e generosamente aceitou o chamado do Senhor para ser a mãe do Salvador. No livro meditamos também o Magnificat e suas raízes bíblicas. Acredito que este trabalho é mais uma contribuição para a evangelização da Igreja em saída missionária”, comentou o autor.

The poster is for a live event on a blue background. At the top, a red play button icon is next to the word "LIVE" in white, followed by "de Lançamento do livro" in white script. Below this, the book title "Itinerário Espiritual de Maria de Nazaré" is in white. The date and time "Quinta-feira, 27/5, às 17h" are in white. On the left, a vertical red bar contains the word "HOJE" in white. In the center, there is a circular portrait of Pe. Gilson Luiz Maia, with his name below it and social media icons. To the right is the book cover, which features a religious scene with a dove and the title "Itinerário espiritual de MARIA de NAZARÉ". At the bottom, social media icons and the handle "@editoraavemaria" are shown, along with the Ave-Maria logo.

LIVE de Lançamento do livro

Itinerário Espiritual de Maria de Nazaré

Quinta-feira, 27/5, às 17h

HOJE

Autor Pe. Gilson Luiz Maia

@editoraavemaria

AM
EDITORA
AVE-MARIA

Brasília - DF

TRIDUO PER SANT'ANNIBALE

29-31 maggio 2021

Si è svolto nei giorni 29, 30 e 31 di maggio il Triduo in preparazione alla Solennità di Sant'Annibale Maria, Patrono di una delle comunità appartenenti alla Parrocchia *Divino Espírito Santo* di Brasília.

La comunità, che lentamente sta riprendendo le attività pastorali dopo il lungo periodo di chiusura a causa della pandemia, ha vissuto alcuni momenti che hanno ridato speranza e riportato l'entusiasmo; nel primo giorno del triduo è stata benedetta la nuova immagine di Sant'Annibale; a conclusione del mese mariano, i fedeli hanno *"offerto i loro cuori a Maria"* così come ha insegnato lo stesso Padre Annibale e a conclusione della celebrazione sono state bruciate tutte le intenzioni che nel corso del mese di maggio gli stessi fedeli avevano deposto ai piedi della Santissima Vergine.

Le celebrazioni del triduo e della festa, preparate da Fr. Ilo L. Ciruolo, rcj sono state presiedute dai quattro padri che compongono la Comunità Religiosa Rogazionista di Brasília e animate dalla Comunità Religiosa delle Figlie del Divino Zelo, dalla Missionaria Rogazionista Diane Galdino e dai membri dell'Unione di preghiera per le Vocazioni.



Partecipanti al triduo per Sant'Annibale

Campana

COLAZIONE SOLIDARIA

1 de junio, 2021

La Comunidad Educativa de nuestro Colegio Rogacionista de la ciudad de Campana (Buenos Aires-Argentina) ha celebrado el día de San Aníbal de una forma especial: alumnos, familias y docentes han preparado un desayuno sorpresa para el personal de salud del hospital de la ciudad - unas 300 personas - que fue entregado en la mañana del día 1° de junio, en un acto muy emotivo que contó con la presencia de representantes de nuestro Colegio, de los diversos sectores del Hospital, y de la Secretaria y la Sub-Secretaria de Salud de la Municipalidad, las Dras. Cecilia Acciardi y Eleonora Penovi. El diácono Rodrigo Golán guió el momento de la entrega y los padres Federico Lavarra y Giovanni Guarino brindaron un mensaje en relación a San Aníbal e impartieron la bendición. La situación de la pandemia en la ciudad es grave, estando en fase 2, por lo que todo el trabajo de la comunidad educativa fue organizado y realizado a través de la virtualidad ya que las clases no son presenciales. El personal de salud definió la iniciativa como “una caricia al alma”.

La misma fue replicada por diversos medios de noticias y educativos de la ciudad y de la provincia.

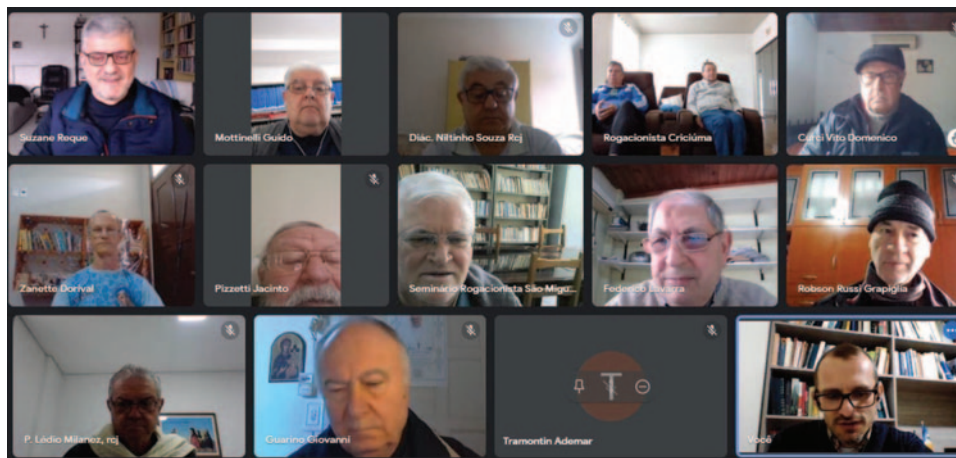


*Rappresentati del Collegio Rogazionista di Campana condividono
con il personale dell'Ospedale, impegnato nella lotta al COVID19, la colazione solidaria*

RELIGIOSOS ATÉ 60 ANOS (ENCONTRO VIRTUAL)

18 de junho, 2021

Aconteceu na manhã de 18 de junho, virtualmente, o encontro dos Religiosos Rogacionistas acima de 60 anos de idade. O encontro teve a assessoria do Prof. Adalto Luiz Chitolina, que refletiu o tema, “Desafios Intergeracionais e Vida Religiosa”, onde procurou trazer a temática ao dia a dia de nossas comunidades religiosas. Refletiu, igualmente, o quanto é oportuno e evangélico/pedagógico gerações diferentes conviverem juntas. Não obstante os desafios, há um ganho em termos de parentizagem muito grande. Sugeriu-se de continuar esta modalidade de encontro, como momento especial de nossa formação permanente.

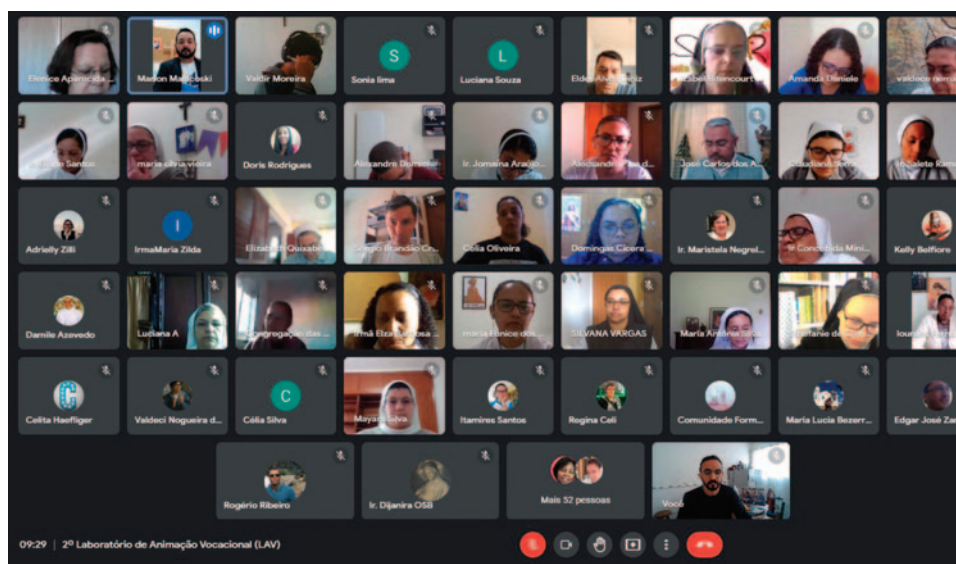


2º LABORATORIO DE ANIMAÇÃO VOCACIONAL

26 de junho, 2021

Aconteceu, neste sábado, 26 de junho de 2021, das 9h às 12h, o 2º Laboratório de Animação Vocacional Tema: “Cristo nos salva e nos envia”, Mediador: Pe. Marlon Malacoski (Coord. SAV/PV nacional). Realização: Revista Rogate de Animação Vocacional Rumo aos 40 anos. A serviço das Vocações! Parcerias de rede vocacional Serviço de Animação Vocacional/Pastoral Vocacional Nacional (SAV/PV) Instituto de Pastoral Vocacional (IPV) Congregação Rogacionista #RevistaRogate #SAVPVnacional #IPVvocacional.

Acesse: <http://rogate.org.br> <http://cnbb.org.br/sav-pv> <http://ipv.org.br>



Provincia San Matteo

Toril, Davao

ORDINATION OF FR. VAL VINCENT FRIAS, RCJ

april 10, 2021

Rev. Fr. Val Vincent G. Frias, RCJ was ordained to the Sacred Order of Presbyters last April 10, 2021, through the imposition of hands of the Most Rev. Guillermo V. Afable, D.D., Bishop of the Diocese of Digos, at the Rogationist Academy-Davao Gymnasium.

With the collaboration of the St. John Paul II Sub-Parish, everyone prepared and organized the ordination, following health protocols from the national government. The gymnasium was arranged in a way to follow physical distancing and an open space to prevent the infection and contamination.

During the ordination itself, the bishop and priest and altar servers wore face mask and face shield. The congregation was also limited due to the circumstances, but nonetheless the atmosphere of joy prevailed and made the whole event vibrant.

During the words of gratitude of Fr. Val, he mentioned in Bisaya, a Filipino dialect,

if the qualifications of becoming a priest are being pious and morally righteous then no one in front (the clergy) is worthy, however it is by the grace and love of God that a priest is chosen and qualified. He ended by asking prayers for him.

Everyone then proceeded for lunch in an orderly fashion. The following morning, April 11, 2021, Divine Mercy Sunday, Fr. Val celebrated his first Thanksgiving Mass at St. John Paul II Sub Parish, at Inawayan, Sta. Cruz, Davao del Sur, at 10:00am. Fr. Danny Montaña delivered the homily.



Il neo sacerdote Fr. Val Vincent Frias

Parañaque, Rogate Center

ANNUAL MEETING OF THE LOCAL SUPERIORS AND RESPONSIBLE

may 12-13, 2021

Due to the prevailing travel restrictions because of the current pandemic, the Annual Meeting of the Local Superiors and Responsible of the Houses of the St. Matthew Province was held via Zoom Video Conferencing application, on May 12-13, 2021. While there are a few who were not able to participate owing to the unstable internet connection in the area or because of other reasons, most of the expected attendees actively took part in the virtual encounter, which was graced by the presence of Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, with his Council, the Provincial Treasurer and Secretary. Among the items presented and discussed during the said meeting are as follows: (First Day) 1. The Proposed Modality for the identification of the Participants in the 3rd St. Matthew Provincial Chapter; 2. The Code of Conduct - Rogationist Religious and the Code of Conduct - St. Matthew Province Staff, Volunteers and Collaborators; 3. The summary of the Collated Results of the Survey for Identifying the Effects of the Pandemic [from March 2020 until February 2021]; (Second Day) 4. The Propose Policy of the St. Matthew Province on its Solicitation Drives; 5. The Summary of the Annual Plan (Schedule of Activities) for the Formative Year 2021-2022; and 6. The Financial Status of the Office of the Provincial Superior. The documents and topics presented were enriched by the discussion, which welcomed clarifications, corrections and further suggestions. Common prayers commenced and concluded the on-line gathering. Thanks to all the participants and to the other invited confreres, including the Secretariat. May St. Matthew, St. Hannibal and our Divine Superiors constantly inspire and move each of us and our communities to prayerfully, faithfully and passionately be engaged in the life of the Circumscription, the Congregation and the Church!



MISSION SEND OFF TO MEXICO OF FR. CARLO BALAGUER, RCJ AND TO COLOMBIA OF FR. JEFFREY JAGURIN, RCJ

may 16, 2021

Fr. Ariel Tecson, RCJ, Provincial Councilor on Religious Life, Formation and Vocation Ministry, upon the delegation of Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, and the invitation of Fr. Alex Clemente, RCJ, the Superior of St. Hannibal Rogate Center, presided over the Ascension Sunday Mass of the said community, during which, he also officiated the Rite of Mission Send Off to Mexico of Fr. Carlo Balaguer, RCJ and to Colombia of Fr. Jeffrey Jagurin, RCJ, on May 16, 2021. May these missionaries, like Jesus, symbolized by the Mission Cross which they received, untiringly fulfill their mission of proclaiming both by words and deeds the joy of the Gospel to all the peoples. This day the Rogationists celebrate, as well, the Foundation Anniversary of the Congregation (1897) and the Canonization Anniversary of St. Hannibal Mary Di Francia (2004).



P. Ariel Tecson con: (a sinistra) P. Jeffrey Jagurin e (a destra) P. Carlo Balaguer

Parañaque - Center of Studies

MISSION SEND OFF TO ROME, ITALY OF FR. RONALDO MASILANG, RCJ

may 15, 2021

Fr. Ariel Tecson, RCJ, Provincial Councilor on Religious Life, Formation and Vocation Ministry, upon the delegation of Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, presided over Rite of Mission Send Off to Rome, Italy of Fr. Ronaldo Masilang, RCJ at the chapel of the Fr. Di Francia Center of Studies, on May 15, 2021. Fr. Masilang shall be assigned as a Formator at the International Religious Students Residence. May he, like Jesus, symbolized by the Mission Cross which he received, untiringly fulfill his mission of proclaiming both by words and deeds the joy of the Gospel to all the peoples.



P. Masilang bacia le mani al P. Tecson in segno di ringraziamento

25TH PRIESTLY ORDINATION ANNIVERSARY OF FR. HERMAN ABCEDE, RCJ AND FR. RONALDO VICTORIA, RCJ

june 8, 2021

Fr. Herman Abcede, RCJ and Fr. Ronaldo Victoria, RCJ thanked God for the gift of the Priesthood, through which they served His people in the past 25 years of grace-filled ministry, by offering the sacred Eucharistic Sacrifice, with confreres, family and friends, on June 8, 2021, at the chapel of the Fr. Di Francia Center of Studies. The Holy Mass was presided over by Fr. Abcede, with Fr. Victoria leading a good number of Rogationist concelebrants, including Fr. Orville Cajigal, RCJ, the Provincial Superior, who delivered the homily. Fr. Alfonso Flores, RCJ, Provincial Councilor on the Sector of Parishes, Laity and Youth Ministry, conferred his batchmates with a certificate and a commemorative medal each, after they made the devotional renewal of their Rogationist Priestly Consecration. May the Lord of the harvest constantly mold them to be holy laborers in his vineyard!



P. Abcede e P. Victoria attornati dai confratelli

ST. HANNIBAL'S MIRACLE CHILD NOW WEDDED

may 27, 2021

Charisse Nicole Diaz, la neonata filippina, nata nel gennaio 1993, la cui guarigione miracolosa ha aperto la strada alla canonizzazione di S. Annibale Maria Di Francia nel 2004, è stata unita nel sacramento del matrimonio ad Elton Lizada il 27 maggio nell'isola di Iloilo, Filippine. Il sacro rito è stato presieduto da Mons. Midyphil Billones, Vescovo ausiliare di Cebu e concelebrato da P. Marcelino Diaz Il Rcj, zio di Nicole. La bambina era affetta da "grave meningoencefalite, complicata da stato settico, idrocefalo e atrofia corticale cerebrale", e risultò guarita "in modo celere, completo, duraturo ed inesplicabile, con assenza totale dei prevedibili esiti negativi".

Sant'Annibale continui ad intercedere per questa nuova famiglia.

Sul web è possibile trovare una sua testimonianza di gratitudine a Sant'Annibale.



Charisse, nel giorno della beatificazione di P. Annibale, con i genitori, lo zio P. Marcelino Diaz, il Postulatore P. Pignatelli e P. Gilson L. Maia



Charisse e il marito Elton

Roma - Curia Generalizia

FORMAL ACCEPTANCE OF FR. NOEL REYES AS A ROGATIONIST ASSOCIATE

june 11, 2021

Fr. Noel Reyes, a former Rogationist Novice, was formally accepted by Fr. Bruno Rampazzo, RCJ, General Superior, as a Rogationist Associate at the Chapel of the General Curia, in Rome, Italy, on June 11, 2021. Among those who witnessed the event, were some confreres from the St. Matthew Province who are either assigned in Rome, Italy or are studying there. May this group of priests, inspired by the charism of the Rogationists grow, in number and in holiness.



P. Reyes con P. Bruno Rampazzo

Sta. Cruz

RELIC OF ST. HANNIBAL PLACED ON THE ALTAR OF A NEWLY DEDICATED AND CONSECRATED CHURCH IN THE PHILIPPINES

june 15, 2021

Most Rev. Marlo Peralta, DD, Archbishop of Nueva Segovia, presided over the Church Dedication and the Altar Consecration of the Our Lady of Guadalupe Parish in Sevilla, Sta. Cruz, Ilocos Sur, on June 15, 2021. Fr. Orville Cajigal, RCJ, together Fr. Arlene Gumangan, RCJ, Fr. Bryan Tutas, RCJ and Fr. Jose Roque Arreza, RCJ attended the solemn celebration as a way of thanking the new Parish



Reliquia di Sant'Annibale a Sevilla, Sta. Cruz, Ilocos Sur, Filippine



Concelebranti nella parrocchia di N.S. di Guadalupe a Sevilla, Filippine

Community for choosing the Relic of our founder, St. Hannibal Mary Di Francia, to be deposited in the Altar. Also present in this celebration were Most Rev. Leopoldo Jaucian, DD, Bishop of Bangued, Most Rev. William David Antonio, Bishop of Ilagan, the Diocese of Nueva Segovia's clergy and religious, as well as the pilgrims from the different parts of the Ilocos Region. Special thanks also to Fr. Ruffo Abaya, the Parish Priest and to Fr. Florentino Escalona, a former Rogationist religious, for spreading the charism of the Rogate in their respective Parish ministries. We continue praying that the Lord of the Harvest, through the intercession of St. Hannibal Mary Di Francia and the guidance of Our Lady of Guadalupe, may send more and holy apostles into this new Parish community.

St. Thomas Quasi Province

Elavoor - India

PRIESTLY ORDINATION OF FR. LIJO ARACKALAN

april 10, 2021

Before I formed you in the womb I knew you, and before you were born I consecrated you; I appointed you a prophet to the nations.” Jeremiah 2, 5

Harvest Master continues to shower his bountiful blessing to St. Thomas Quasi Province. Today, on April 10 2021, His grace Bishop Sebastian Adayanthrath, Prelate of Mandya diocese, ordained **Rev. Lijo Arackalan** to the Sacred Order of Priesthood.

Due to Covid 19 social restrictions, only 200 people could participate in this blessed celebration. Yet, the solemnity of the celebration was its finest way in this wonderfully decorated Church. The graceful presence of Bishop Adayanthrath, well-organized celebration of ordination rite and active participation of the choir and laity made the day more significant. The celebration continued with the First Holy Mass presided over by Fr. Lijo and many priests joined him in this concele-



P. Arackalan con il vescovo ed alcuni concelebranti

brated Holy Eucharist. The entire celebration ended with a short congratulation ceremony and a delicious dinner. All gathered thanked and praised God for His marvelous blessing to the church and to the congregation.

PRIESTLY ORDINATION OF FR. STENY KUNDAPARAMPATH

april 12, 2021

The Harvest Master is compassionate to St. Thomas Quasi Province for He has given another priest to STQP for the congregation. Today, on April 12 2021, His grace Bishop Jacob Muricken, Auxiliary bishop of Palai Diocese, ordained Rev. Steny Kundaparampath to the Sacred Order of Priesthood.

The solemnity of the celebration was its finest mode in this magnificent ancient Church though Covid 19 social restrictions allowed only 100 people to participate in this blessed celebration. The blissful Cathedral Church, the graceful presence of Bishop Muricken, well-organized celebration of ordination rite and active participation of the choir and laity made the day more meaningful and spiritually rich. The celebration continued with the First Holy Mass presided over by Fr. Steny and many priests joined him in this concelebrated Holy Eucharist. The entire celebration ended with a short congratulation ceremony and a delicious Lunch. All who were gathered were filled with joy and thanked and praised God for His marvelous blessing.



Benedizione di P. Steny Kundaparampath al termine della sua prima Messa

PRIESTLY ORDINATION OF FR. JIBIN KARAKUNNEL

april 21, 2021

Today at 9.30 am, Rev. Jibin Karakunnel received the Sacred Order of Priesthood at his own native Parish, St. Alphonsa Church, Padamala, Mananthavady Diocese. Bishop Jose Porunedom, Bishop of Mananthavady Diocese, through the imposition of his hands ordained him to the Sacred Order of Presbyterate in a solemn liturgical celebration. Fr. Jibin celebrated this first thanksgiving mass thereafter and all thanked and praised God for this marvelous blessing.



Ordinazione di P. Jibin Karakunnel

PRIESTLY ORDINATION OF FR. DINU KONNANKUDY

may 31, 2021

'The Lord is My Shepherd, there is nothing I shall want'. St. Thomas Quasi Province is again blessed with another new priest. Today, May 31 2021, on the conclusion of Marian Month, His grace Mar Sebastian Vaniyapurackal, Curia Bishop of Syro-Malabar Church, ordained Rev. Dinu Konnankudy to the Sacred Order of Priesthood in his own native parish at Our Lady of Perpetual Help Church, Ayathupady.

In the context of strict Covid 19 social restrictions, the numbers of participants were very few. However, the solemnity of celebration was held high with great vigor and faith. Bishop in his rich homily, emphasized about the need to be men of prayer and to prayer for vocations. The assembly joyfully took part in the solemn liturgy and thanked the Lord for his bountiful blessing of a new Priest. The live stream telecast helped many to join the celebration and thanked God for his marvelous blessing to the church and to the congregation.



Prima Messa di P. Dinu Konnankudy

PRIESTLY ORDINATION OF FR. LIBIN MACHINGAL

june 17, 2021

“Before I formed you in the womb I knew you, and before you were born I consecrated you; I appointed you a prophet to the nations.” Jeremiah 2, 5

Harvest Master continues to shower his bountiful blessing to St. Thomas Quasi Province. Today, on June 17 2021, His grace Bishop Pauly Kannookadan, Prelate of Irijalakuda diocese, ordained Rev. Libin Machingal to the Sacred Order of Priesthood.

Due to Covid 19 social restrictions, only 20 people could participate in this blessed celebration. Yet, the solemnity of the celebration was its finest way in this wonderfully decorated St. Mary's church, Nelayi. The graceful presence of Bishop Kannookadan, well-organized celebration of ordination rite and active participation of the choir made the event more significant. The celebration continued with the First Holy Mass presided over by Fr. Libin and five priests joined him in this concelebrated Holy Eucharist. All gathered thanked and praised God for His marvelous blessing to the Church and to the Congregation.



P. Libin Machingal con il Vescovo ordinante

Quasi Provincia San Giuseppe

Ngoya

58^{ème} JOURNÉE MONDIALE DE PRIÈRE POUR LES VOCATIONS

25 avril, 2021

Ce 25 avril 2021, au 4^{ème} dimanche de Pâques dit du Bon Pasteur, l'Eglise universelle a célébré, pour la 58^{ème} fois, la Journée Mondiale de Prière pour les Vocations. Au Scolasticat Saint Hannibal Marie Di Francia de Ngoya, la célébration de cette Journée, par excellence rogationniste, a été marquée par deux événements majeurs: il s'agit de la journée dite «portes ouvertes» et la visite au Centre Béthanie des personnes vieilles, invalides et abandonnées du Cameroun.

En effet nous n'avons pas voulu que cet événement ecclésial passe de la manière la plus ordinaire. C'est ainsi qu'il a été organisée, le samedi 24 avril 2021, une Journée portes ouvertes. Conférences instructives, adoration eucharistique vocationnelle, célébration eucharistique, constituaient l'ordre du jour. Quelques jeunes qui ont répondu promptement à notre invitation, et sont venus passer ce moment de prière devant Jésus Eucharistie ont bénéficié d'une instruction sur l'historique et l'importance de la Journée Mondiale de Prière pour les vocations; ainsi qu'une synthèse du message du Pape François dédié à cette Journée, le message qui avait comme titre: *Saint Joseph: le songe de la vocation*.



Momento di preghiera vocazionale

Dans l'après-midi de ce 24 avril, une petite délégation constituée des membres de notre communauté, conduite par le Supérieur de la Maison le Père Eugène, s'est rendue au Centre Béthanie de Yaoundé qui héberge les personnes âgées, invalides et abandonnées. Ça aura été un moment plein d'émotions, vivant en direct l'un des aspects de notre charisme: la compassion devant la souffrance humaine. Nous avons partagé avec ces personnes ce que nous avons pu recueillir de notre effort de carême, selon la coutume de notre Maison.

Pour la Journée même de dimanche, tous les étudiants, religieux et postulants, se sont rendus dans les différentes paroisses et lieux d'apostolat pour faire des témoignages en lien avec l'évènement célébré. Puisse notre prière en faveur des vocations toujours avoir un écho favorable auprès du Maître de la moisson.

Fr. Denis Mvogo Awana, Rcj

Nyanza

ORDINATION PRESBYTÉRALE

22 mai, 2021

Samedi, le 22 mai 2021 à la paroisse Christ-Roi de Nyanza dans le diocèse de Butare (Rwanda), la Quasi-Province Saint Joseph a eu la joie d'accueillir deux nouveaux prêtres, le père Charles Irakiza et le père Emmanuel Muhoza, par l'imposition des mains de Monseigneur Philippe Rukamba, évêque de Butare, notre cher ami. En présence des confrères, des prêtres, des Filles du Divin Zèle, des Missionnaires Rogationnistes, des religieux et religieuses, des parents, des familiers, des amis et les chrétiens de cette paroisse, la messe a commencé à 10h30. Cet heureux événement a coïncidé avec l'année jubilaire de 75 ans de la consécration du Rwanda au Christ-Roi de l'univers par le roi Mutara III Rudahigwa. C'était le 27 octobre 1946 dans la même Eglise. La providence divine a voulu que cette ordination se passe dans cette Eglise dans laquelle le pays des mille collines a été consacré au véritable Roi, le Christ. Nous remercions le Seigneur pour ces nouveaux ouvriers qu'il a choisi pour son Eglise et nous prions pour eux et pour leurs nouveaux ministères.



I Padri Irakiza e Muhoza con Mons. Rukamba e P. Humenansky

Douala - Camerun

ORDINATION PRESBYTÉRALE

8 mai, 2021

La congrégation des Rogationnistes du Cœur de Jésus s'enrichit de quatre prêtres. Les Pères Giscard Erepe Yakounendji, Clovis Marius Mabou, Daniel Song Balog et Yannick Durell Ngetchounzo ont été ordonnés samedi le 8 Mai 2021 en la Cathédrale Saints Pierre et Paul de Douala. L'Archevêque de Douala, Mgr. Samuel Kleda, qui procédait à cette ordination sacerdotale, leur a recommandé d'être des témoins de Jésus Christ, dans le service de Dieu et du prochain, tout en s'inspirant de l'Evangile.

Les nouveaux prêtres rogationnistes, devant leurs familles, leurs amis et leurs confrères, ont exprimé l'engagement de renoncer au monde pour pouvoir répondre fidèlement à l'amour du Christ et conformer leur vie à la sienne.

C'est une grande joie. C'est pourquoi, je rends grâce à Dieu. Mais c'est aussi une charge et je demande la grâce à Dieu d'être un bon serviteur... Le premier défi pour moi, est de se mettre au service des autres, dans la charité. Et je crois que si je suis un prêtre disponible, je pourrais me mettre au service de tout le monde...



I neo sacerdoti con Mons. Kleda

C'est un mystère qui nous dépasse, et parfois, pour l'expliquer, ce n'est pas facile de trouver les mots justes. On ne peut qu'entrer dans ce mystère, le vivre avec foi et amour, en méditant la Parole de Dieu, en célébrant les sacrements et en se faisant proches et serviteurs des autres... A cause notre jeune âge, vous pouvez comprendre que s'il n'y a pas la prière, on pourrait ne pas s'adapter facilement.

L'archevêque métropolitain de Douala, Mgr. Samuel Kleda, a rappelé aux quatre prêtres rogationnistes, nouvellement ordonnés, qu'ils n'appartiennent pas au monde, ce monde qui s'oppose à Dieu et à Son projet. En disciples du Christ, Mgr. Kleda leur a expliqué qu'ils doivent ne rechercher que ce qui ne vient que du Seigneur, et mener une vie au service de Dieu et du prochain.

Dans son homélie, l'archevêque de Douala a souligné que: «Vous êtes entrés à l'école de Jésus, recevant tout de lui, vivant avec lui, apprenant à le connaître, à l'aimer et à entrer dans le mystère de sa personne. A l'école de Jésus, on n'apprend de lui tout ce qu'il faut pour pouvoir aller dans le monde et lui donner ce dont il a besoin: la lumière et le sel. Vous avez dit «oui» pour appartenir à Notre seigneur Jésus et faire sa volonté toute votre vie. Vous avez donc à mener une existence de communion avec lui, dans la prière, la méditation, dans l'accueil de son évangile, dans le ministère que vous aurez à exercer, dans le témoignage de votre vie comme personnes choisies et consacrées.

Par votre vie de prêtre, vous avez à demeurer en lui, dans son amour. Il s'agit pour vous et pour chacun d'entre nous, de vivre de la présence du Christ. Le serviteur que Jésus choisit doit devenir Son imitateur. C'est la voie par laquelle il pourra devenir vraiment témoin, c'est-à-dire martyr. A ce sujet, le témoignage des apôtres nous inspire. En effet, la plupart sont morts martyrs. Ils ont renoncé à leur vie pour Jésus Christ. Communier à ses souffrances et à sa mort, connaître sa puissance de résurrection, tel était leur programme. C'est aussi la voie qu'il a tracée pour nous.

Notre statut de prêtre fait de nous des serviteurs de nos frères. Nous avons à considérer cette soumission totale à la volonté de notre seigneur, lui qui doit occuper la première place dans notre vie.

Un serviteur n'est pas plus grand que son maître. Le Christ dit en effet: «Si l'on m'a persécuté, on vous persécutera; si l'on a gardé ma parole, on gardera aussi la vôtre». Nous devenons prêtres pour nous réaliser comme hommes de Dieu, pleinement serviteurs-esclaves, soumis en tout à Notre Seigneur. En répondant à son appel, nous acceptons de mourir pour lui, de marcher sur le chemin où lui-même a marché, en exerçant notre ministère selon ses recommandations parmi lesquels: «Devenez des modèles du troupeau que vous conduisez». Vous acceptez donc aujourd'hui la charge d'annoncer l'évangile en mettant toute votre intelligence en œuvre pour accomplir cette mission.

Sachez bien que vous avez à suivre le témoignage de tous ceux qui nous ont précédés, tels Saint Paul et ses compagnons, et qui se sont laissés orientés par la puissance de l'Esprit-Saint pour proclamer l'Evangile. Ils ont compris que c'est au prix de leur vie qu'ils pouvaient fidèlement répondre à l'appel du Seigneur. Dès lors, vous ne vous appartenez plus, parce que le Seigneur vous a choisis et mis à part.

Nous prions pour vous. Soyez de bons prêtres, faisant chaque jour don de votre vie à Jésus et à vos frères et sœurs».

Sr. Paule Valérie

Delegazione N.S. di Guadalupe

Los Angeles

“UN CORAZÓN QUE ESCUCHA”

21 aprile, 2021

“Un corazón que escucha”, programma di orientamento vocazionale prodotto dal Rogate Center di Los Angeles, condotto da P. Santi Scibilia RCI e trasmesso dal Canale televisivo ESNE, El Sembrador nueva Evangelización, continua la programmazione.

La trasmissione, giunta alla sua 15° puntata, va in onda tutte le settimane, il mercoledì ed il sabato in replica. Ogni settimana si susseguono temi di approfondimento vocazionale, discussi ed approfonditi con l'aiuto degli ospiti invitati direttamente in Studio, ma anche raggiunti da remoto con Zoom e Skype. Il programma si snoda attraverso le interviste e le testimonianze di giovani, coppie, seminaristi, sacerdoti e quanti possano dare il loro contributo per presentare, in maniera semplice ed agile, gli strumenti del discernimento per ogni vocazione.

ESNE è raggiungibile non solo via satellite, ma anche su internet alla pagina ufficiale del canale <https://elsembradorministries.com/>



Padre Santi Scibilia durante una trasmissione televisiva

Tonalà

SOLENNITÀ DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

13 giugno, 2021

La solennità di Sant'Antonio di Padova è stata celebrata dalla comunità di Tonalà, Messico, nel quartiere di San Efrén, "Avignone" dei nostri giorni. P. Fiorenza, in visita alla nostra comunità, ha presieduto la Celebrazione eucaristica nella cappella del quartiere, dove per l'occasione era stata allestita la statua di Sant'Antonio adornata di fiori e con una grande cesta di pane per la benedizione e distribuzione. P. Manesh, aiutato dai nostri seminaristi e dal religioso studente Fr. Gabriel, aveva adornato accuratamente l'ambiente e preparato la gente, soprattutto i bambini, alla celebrazione dell'evento. P. Fiorenza, durante l'omelia, ha spiegato la devozione di P. Annibale e dei Rogazionisti al Santo Padovano, la tradizione del pane e la gratitudine alla Divina Provvidenza che ci giunge dall'inizio della nostra storia fino ai nostri giorni attraverso l'intercessione di Sant'Antonio.



Distribuzione del pane di Sant'Antonio

RADUNO DI BIMB/E NEL SEMINARIO

15 giugno, 2021

Oltre un centinaio di bambini e bambine hanno invaso la nostra casa trasformandola per un giorno in un giardino di fiori umani dove echeggiavano i versi di Padre Annibale: *“Io l'amo i miei bambimi, ei per me sono il più caro ideal de la mia vita...!”*. Al termine dell'anno catechistico e delle attività scolastiche nel quartiere San Efrén, P. Manesh ha organizzato una gita ricreativa per tutti i bambini del catechismo e del “Centro Educativo Rogazionista”. Prelevati da due autobus e accompagnati dai loro catechisti, alle ore 9 del mattino, sono arrivati nel nostro seminario circa 130 ragazzi, accolti dai Padri, dai seminaristi e da una decina di volontari. Canti, saluti, preghiere, danze, giochi, animati da esperti volontari, hanno allietato la mattinata; all'una è stato distribuito il pranzo, accuratamente preparato da un gruppo di volontarie: gustosi tacos doratos a volontà, acqua fresca, arancia e frutta. I giochi sono continuati all'aria aperta nel pomeriggio fino alle 18, quando tutti sono saliti, ovviamente malvolentieri, sui pullman per ritornare alle loro case nel quartiere San Efrén. P. Manesh, P. Carlo Balaguer, i seminaristi, i catechisti e i volontari apparivano stanchi, ma sui loro volti brillava la gioia di una giornata dedicata a bambini bisognosi, nello spirito della migliore tradizione della nostra Congregazione.



Una parte dei bambini che ha partecipato alla giornata ricreativa

Reedley

INSTALLATION OF FR. DENNY JOSEPH AS PASTOR OF ST. ANTHONY OF PADUA CHURCH

june 27, 2021

The Delegation of Our Lady of Guadalupe rejoices in the Installation of the Rogationist Father Denny Joseph as pastor of Saint Anthony of Padua Church. Rev. Joseph Brennan, bishop of the diocese of Fresno, came to Reedley to celebrate the Eucharist today June 27, 2021, at 11:00 AM. It was an important event for both the local church and the Delegation of the Rogationist Fathers in USA and Mexico. Among the Rogationist priests who were present were: Fr. Antonio Fiorenza, Superior of Our Lady of Guadalupe Delegation, Fr. John Bruno, Fr. Rene Panlasigui, Fr. Shinto Sebastian, Fr. Antonio Carlucci, Fr. Javier Flores and Fr. Thomas Kannampuzha. Fr. Fiorenza fraternally greeted the bishop and the whole assembly and he congratulated Fr. Denny for officially being a pastor in the aforementioned parish. There were also many parishioners who came the former parishes where Fr. Denny had been assigned previously such as St. Elizabeth in



P. Denny Avimoottil (quarto da sinistra) attorniato dal Vescovo e dai concelebranti

Van Nuys and St. Mary's in Sanger. Despite the pandemic and thanks to the more flexible restrictions the Church had an assembly of 800 people. The bishop was very happy to install Fr. Denny as pastor and the assembly approved it with a round of applause. The Eucharist was well prepared and all the groups of the parish participated in their own way. After the Eucharist and the installation, a special and delicious reception followed. Goody bags were given to all the faithful of the parish and lunch was served for all the guests coming from afar. The music of the mariachi entertained part of the banquet. A surprise video-clip was shown about Fr. Denny and then the delicious cake was cut and shared. Countless picture takings couldn't be missed out. It was a great and unforgettable event in the life of this local church and in our Delegation!

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ASSISI - Palazzo	(075)	80 39 860	80 39 860*	mfilippone@rcj.org
ASSISI	(075)	81 67 35	78 27 465	
BARI	(080)	55 63 206	55 63 322	rogazionistisud@rcj.org
		54 25 168	54 27 508	bari.istituto@rcj.org
		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
		55 60 535	54 23 020	direzione.bari@cifir.it
		54 27 508	54 27 508*	cuoreinmacolato@bari@arcidiocesibari@toronto.it
DESENZANO	(030)	91 41 743	99 12 306	rogazionistidesenzano@gmail.com
FERRARA	(0532)	92 299		corpusdominiferrara@gmail.com
FIRENZE	(055)	60 26 57	61 21 287	rogazionisti.fi@libero.it
MATERA	(0835)	33 61 41		vilfanmatera@libero.it
		33 54 17		
MESSINA	(090)	66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
		391 621	391 621	info@noviziato.it
		71 21 17	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
MORLUPO	(06)	33 97 5494	90 72 300	morlupo@rcj.org
		90 71 853		gsanavio@rcj.org
NAPOLI	(081)	74 13 131 - 74 41 374	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
		74 13 540		
ORIA	(0831)	84 81 06		oria@rcj.org
		84 58 32	84 54 99	
		84 81 78		
PADOVA	(049)	8649242 - 8642068	86 41 511	provincia.nord@rcj.org
		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
		61 03 23	61 03 23*	gesubonpastore@diocesipadova.it
PALERMO	(091)	22 17 77	50 82 860	palermo@rcj.org
		74 87 448		

CASA		PREFISSO			E-MAIL
ROMA	«Curia» Segreteria Generale	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
	«Curia» Economato Generale			70 23 546	econgen@rcj.org
	«Antoniano»		70 22 707	7061 3734	antonianoroma1@yahoo.it
	«Centro Rogate»		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	
	«Parrocchia Circ.ne Appia»		78 42 759	78 42 759	dituoroa@tiscali.it
SAN CESAREO	«Parrocchia Piazza Asti»		70 22 602 - 70 21 885	70 24 665	roma.asti@rcj.org
	«Parrocchia Massimina»		66 18 35 60	66 18 35 60	rspallone@rcj.org
	«Studentato»		70 22 707	7061 3734	roma.studentato@rcj.org
	«Istituto»	(06)	95 59 50 37	9559 5365	rogazionisti.sc@libero.it
	«Parrocchia»	(0883)	58 01 20	580 120	trani@rcj.org
TREZZANO	«C.F.P.»		58 02 62		
			49 11 50		
	«Parrocchia»	(02)	44 51 904	44 51 904	info@parrocchiasanlorenzo.net

Estero / ROGAZIONISTI

ALBANIA	Shënkoll	(00355)	68 90 26 315		shenkoll@rcj.org
	Sarandë	(00355)	69 34 76 470		saranda@rcj.org
ANGOLA	Cuango	(00244)	922 638 644		angola@rcj.org
ARGENTINA	Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74		campanarog@arnet.com.ar
	Campana «Collegio»		89 42 82 59		campana@rcj.org
	Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
	Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07		
AUSTRALIA	Tucumán	(0054/381)	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
	Melbourne	(0061)	393179298		renzki@rcj.org
	Narrabri	(0061)	26 79 22 035		spullimayil@rcj.org
BRASILE	São Paulo «Sede da Provincia»	(0055/11)	36 19 43 52-36 19 42 00	36 19 43 52	provincia.br@rcj.org
	São Paulo «Centro Rog. - Seminario»		39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org
	São Paulo «Parrocchia»	(0055/11)	39 11 15 95	39 11 15 95*	nsgracas.morrodoco@gmail.com
	Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 25 75 - 32 39 24 24		casadogaroto@hotmail.com
	Bauru	(0055/14)	32 37 74 75		bauru@rcj.org

CASA	PREFISSO			E-MAIL
BRASILE				
Brasilia	(055/61)	33 01 58 11 - 33 81 98 13	33 81 98 13	brasil@rcj.org
Criciuna «Seminario e Parr.»	(055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	343 83 113	criciuna@rcj.org
Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(055/41)	33 98 95 51 - 33 69 21 43	33 69 21 43*	curitiba@rcj.org
Gravatá «Parrocchia»	(055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
Gravatá «Seminario»	(055/51)	343 12 691		
Passos	(055/35)	35 21 21 45		passos@rcj.org
Presidente João Quadros	(055/77)	349 22 211		
Queimadas	(055/83)	33 31 71 23		campinagrande@rcj.org
Vitorino Freire	(055/98)	3655 1362		sergio@rcj.org
CAMEROUN	(0923/662)	66 11 17		kom_gabriel@yahoo.fr
Edea	(0923/694)	24 77 47		yonaba_freddy2000@yahoo.fr
Kitiwum - Staz. Missionaria	(0923/694)	448 719		jhumenansky@rcj.org
Ngoya	(0923/699)	32 17 89		entawigera@rcj.org
CANADA	(001-506)	7325657		njeanpierce81@gmail.com
Saint Léolin	(0057/036)	3022 952 533		achirulli@gmail.com
COLOMBIA	(0082/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
Manizales	(0082/2)	62 38 45 108		gwangu@rcj.org
COREA	(0082/2)	55 93 965		srobinol@rcj.org
Seoul	(0063/929)	27 90 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
Gwangju	(0063/32)	53 33 005		juliosdescartin@yahoo.com
FILIPPINE	(0998)	23 63 540		maers@rcj.org
Bangui - Staz. Missionaria	(0063/939)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 492	fhfc@rcj.org
Cebu	(0063/2)	82 49 195	82 82 831	ocajigal@rcj.org
Labo, Quasi Parish	(0063/2)	82 60 002		fdfcs@rcj.org
Mina - Staz. Missionaria	(0063/2)	82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olnhp@rcj.org
Parañaque «Sede della Provincia»	(0917)	79 85 655		rcaperina@rcj.org
Parañaque «Studentato»	(0063/2)	85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	dexterrc@yahoo.com
Parañaque «Parrocchia»	(0063/2)	86 50 046		centerly@yahoo.com
Parang - Bataan	(0063/46)	4140 195 - 4140 448		cavite@sabv.net
Pasay	(00977)	6061 253		rdesamparado@rcj.org
Silang, Oasis of Prayer	(0063/82)	3010 070		sabv.davao@rcj.org
Silang - SABV	(0063/91)	757 20 901		joar@rcj.org
Sta. Cruz, Davao del Sur	(0063/915)	11 31 192		jagurin@rcj.org
Toril, Davao	(0033/94)	77 0043		wcruz@rcj.org
Villanueva, Staz. Missionaria	(0049)	9621 49350		sdanko@rcj.org
Zaragoza	(0091/484)	26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminaryaimury@rcj.org
FRANCIA	(0091/484)	29 84 090		rogacademyalva@rcj.org
Barjols	(0091/484)	26 06 042	26 04 747	rogate.ashram@rcj.org
Amberg	(0091/484)	26 07 573	26 04 747	indian.qp@rcj.org
GERMANIA	(0091/484)	0924 254318		attappady.rogate@rcj.org
INDIA	(0091)			
Aimury				
Aluva Rog. Academy				
Aluva «Studentato»				
Angamaly - Quasi Province				
Attappady				

CASA	PREFISSO			E-MAIL
INDIA				
Mananthavady	(0091/4936)	93 05 40	93 00 74	rogate.bhavan@rcj.org
Meenangady	(0091/484)	94 76 809		gurudharsan.novitate@rcj.org
Nalgonda	(0091/96)	40 86 80 26		nalgonda@rcj.org
INDONESIA	(0062)	38 22 12 76		maumere@rcj.org
INGHILTERRA	(0044)	1702 3423 24		alexoblador@yahoo.com
Westcliff	(0044)	0313060		iraq@rcj.org
IRAQ	(009/646)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
Qaragosh	(0052/33)	6411 354	64 11 471	hramos@rcj.org
MESSICO	(00675)	96 81 01		rogacionistap@rcj.org
Tonalà	(00595/21)	83 68 000	83 71 272	varsavia@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA	(0048/92)	26 36 100	26 36 100*	varmilak@rcj.org
SIDEIA	(0048/12)	2140 23756	2140 23756*	ldibitonto@rcj.org
PARAGUAY	(00351)	7812 93101		ikaramuka@rcj.org
San Lorenzo	(00250)	67 85 19		blfrank78@yahoo.fr
POLONIA	(00250/793)	720 939		bdourwe@rcj.org
Varsavia	(00250/782)	377 600		adif8@hotmail.com
Cracovia	(00250/783)	45 11 39		thogne@yahoo.fr
PORTOGALLO	(00250/786)	668 931		vlastio@ilbero.it
Lisbona	(00250/786)	26 88 66		jnumenansky@rcj.org
RWANDA	(00250/782)	9498 44312		mabaida@rcj.org
Butamwa	(00491)	23 16 81 - 93 11 11	93 12 48	padreso@tinet.org
Cyangugu	(0034/977)	35 22 66 903		rog.srilanka@rcj.org
Kabgayi	(0094)	985 8600		sjfdechantal@yahoo.com
Kigali «Noviziato»	(001/559)	638 2021		stanthonychurch.reedley@comcast.net
Mugombwa	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
Nyanza	(001/559)	87 52 025		st.mary@rcj.org
Nyanza «Quasi Provincia»	(001/559)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
SLOVACCHIA	(001/818)	77 91 756	78 54 492	rcjvietnam@yahoo.com
Prešov	(00848)	99 34 286		
SPAGNA				
Tarragona				
SRI LANKA				
Hewadiwela				
U.S.A.				
North Hollywood				
Reedley				
Sanger Delegazione				
Sanger «Parrocchia»				
Van Nuys				
Van Nuys «Parrocchia»				
VIETNAM				
Dalat				

* previa telefonata

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352.

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.**Es.** da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51;

da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352;

da Roma a l'arragona 0034 / 977 / 93 16 81.

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039****Nota 1** - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.**Es.** da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51;

da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352.

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALTAMURA	(080)	3115485	3114929	direzionealtamurafdz@virgilio.it
Scuola	(080)	3114144		antonalt@scuoladinfanzia.it
BARI	(080)	5574105	5560921	direzione.fdzbari@hotmail.com
Casa della Giovane		5574688		casadellagiovane.fdzbari@hotmail.com
BORGO alla COLLINA	(0575)	550033 - 550559	550455	fdzdirizioneborgo@alice.it
CAMPOBASSO	(0874)	92788 - 438374	411561	divinzelo.campobasso@tin.it
CASAVATORE	(081)	7312930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it
CORATO	(080)	8728618		direzione@fdz.corato.com
FARO SUPERIORE	(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it
Casa Noemi	(090)	388926		casanoemi1@gmail.com
FIRENZE CASTELLO	(055)	451298	4952137	antonianocastello@gmail.com
FIUMARA GUARDIA	(090)	391057	3974567	guardiafdz@tiscali.it
GIARDINI NAXOS	(0942)	51145	52378	fdznaxos@gmail.com
MARINO LAZIALE	(06)	9386 486 - 9387 676	92912 749	superioraprov.nsg@yahoo.com
MESSINA Casa Madre	(090)	716225		fdzcasamadre@gmail.com
Vice Superiore				srelsa07@gmail.com
Economato			6413692	econfdzmessina@tin.it
Istituto scolastico		717011	6783029	segreteria@scuolaspíritosanto.it
Ostello		716296		ostellofigliedivinozele@pec.it
Teatro		64 06 547	6406547	certificata@pec.teatroannibale.it
Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fdzserena@tiscali.it
MONTEPULCIANO	(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it
MONZA	(039)	742465		fdzmonza@padredifrancia.it
Scuola		314 1580		segreteria.scuola@padredifrancia.it
ORIA - PARIETONE	(0831)	845128	849286	direzione.oria@gmail.com

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ORIA - S. BENEDETTO	(0831)	845210	845117	fdzs.benedetto@yahoo.it
PADOVA	(049)	600546	600546	fdzpadova@ilbero.it
PALERMO	(091)	747 3390		fdzpalermo@ilbero.it
ROMA	(06)	7809867-7804642-7810939	78479201	divinzelo@tiscali.it
Casa Generalizia		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
Superiora Generale				fdz.vicaria@tiscali.it
Vicaria Generale				
Segreteria Generale			69277952	divinzelosegregen@gmail.com
Economa Generale			69277951	fdzecon@gmail.com
Postulazione				postulatrice.fdz@tiscali.it
Settore Missionario				opermissionarie@figliedivinozelo.it
Settore Pastorale Voc				nelsafdz@yahoo.com.br
Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.fdz@tiscali.it
Casa di ospitalità		7853 230 - 389. 9434626		casamadrenazarena@gmail.com
ROMA	(06)	7803136		
Istituto		7849647	7842 647	direzione@fdziearm.191.it
Direzione		7824147 - 780 9092	7824 147	scuolapardifrancia@tiscali.it
Scuola		7847599	7847 499	fdzuparm@ilbero.it
Centro UPA				
SAMPIERDARENA	(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
SAN PIER NICETO	(090)	9975014	9929190	fdzsanpierniceto1@virgilio.it
SCICLI	(0939)	833166	833166	asilo.fdzscicli@ilbero.it
TAORMINA	(0942)	23210	24058	madrenazarena@tiscali.it
Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
Casa per ferie "Domus Nazarena"		24449 - 334.5993486		domusnazarena@gmail.com
TRANI	(0883)	580185	580179	direzione.fdztrani@gmail.com
Villa S.Maria		589973		fdzcentrogiovtrani@virgilio.it
Casa per ferie		388.810 5170		villasantamariatrani@gmail.com
VITTORIO VENETO	(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@ilbero.it

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO					
CASA	PREFISSO			E-MAIL	
ALBANIA					
Planë	(00355)	682027351		afdzpllane@yahoo.com	
ANGOLA	(00244)	934631558 - 943804073		angolafdz@gmail.com	
AUSTRALIA					
Richmond	(0061-3)	94995979	94996611	fdzrichmond@fdz.com.au	
Casa della giovane		94999680	94996611	shmelb@fdz.com.au	
BOLIVIA					
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com	
BRASILE					
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		iamsantoantoniofdz@gmail.com	
Brasilia	(0055-61)	35676072		comunidadensdodivinozele@hotmail.com	
Scuola		35041372	33015126	escolapdlfrancia@pop.br	
Içara	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	icarafdz@gmail.com	
Scuola				direcao@colegiocristorei-sc.com.br	
Lajinha	(0055-33)	33441579-33449027		comunidadensfatinafdz@gmail.com	
Maetinga	(0055-77)	34792125		comunidadepe.ladisaoklene@gmail.com	
Rio de Janeiro - Jacarepaguà					
Sede della Provincia	(0055-21)	24254291	24254291	rogzele@infolink.com.br	
Segreteria provinciale				secreprovfdz@gmail.com	
Economia provinciale				fdzele@infolink.com.br	
Rio de Janeiro - São Cristóvão	(0055-21)	2589.9521 - 3283.9521		comunidademajone@gmail.com	
Scuola				escolamajone@gmail.com	
Três Rios	(0055-24)	22520222		santoantonio3rios@gmail.com	
Scuola				csa.fdz@bol.com.br	
Três Rios Obra social	(0055-24)	2251.055		madrepalmitracarlucchi@gmail.com	
Valença	(0055-24)	24534181	24534172	comunidadensaparecida@gmail.com	
Valença «São Vicente»	(0055-24)	24534294	24534294	superiora.saovicente@gmail.com	
CAMEROUN					
Elogbatindi	(00237)	699186489 - 683297825		fdzmissione@yahoo.fr	

CASA	PREFISSO			E-MAIL
COREA DEL SUD				
Gangseo-gu	(0082-2)	26977792		smariaveronica@gmail.com
Hongcheon	(0082-33)	4396367		koreahongcheon@gmail.com
Paju	(0082)	708821 851		eleraki079@gmail.com
Tongjak-gu	(0082-2)	5846367	5846368	koreatongjak@gmail.com
Superiora della Delegazione				delegatakorea@gmail.com
Scuola		52377718	5214076	songrim78@naver.com
FILIPPINE				
Laoag - M.N.D.	(0063-77)	77921330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		paiss.laoag92@yahoo.com
Laoag - St. Joseph	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
Laoag - Navotas	(0063)	905411 7478		fdznaveotas@yahoo.com
Marikina - Sede della Provincia	(0063-2)	86819281	86819289	oldzprovince@yahoo.com
Superiora provinciale		86819289	86819289	provincial_oldz@yahoo.com
Scuola		86476733		fdzmarikina@yahoo.com
Minglanilla	(0063)	9494247392		fdzcebu2000@yahoo.com
Silang	(0063-46)	68607 814		tdvinozelo@gmail.com
Silang - Noviziato	(0063-75)	90157 713332		divinezealhovitiata@yahoo.com
Vintar	(0063-77)	6701503		vintarfdz1985@gmail.com
INDIA				
Badarwas	(0091-77)	46858574		fdzgwaliar@gmail.com
Cherlapally	(0091)	949 525 6382		hannibalmaria2018@gmail.com
Cochin	(0091-484)	2807828		fdzcochin89@gmail.com
Superiora della Delegazione				motherdelegatfdz@gmail.com
Cochin - Miriam Bhavan	(0091-484)	2807858		miriambhavanfdz@gmail.com
Dhupghuri	(0091)	7063614988	3563 25 0943	fdzdupguri10@gmail.com
Edavanakad	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
Sadabad	(0091)	964 594 2016		majonesadabad@yahoo.com
Sampaloor	(0091-480)	2897117		fdzpullyilakunnu@gmail.com
Vellarada	(0091-471)	2243433-2243833		fdzvellarada04@gmail.com

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO					
CASA	PREFISSO			E-MAIL	
INDONESIA					
Boanio	(0062)	829 477 939799		fdzboanio_nagekeo@yahoo.com	
Kupang	(0062)	3808554415		figliedivinozelokupang@yahoo.com	
Maumere	(0062)	38921267		fdz_ind@yahoo.com	
MESSICO					
Guadalajara	(0052-33)	36399076	36399076	rogatemex@yahoo.com.mx	
RWANDA					
Buye - Huye	(00250)	95230491 - 788 518 158		noviciatfdz@yahoo.fr	
Cyangugu	(00250)	7842 15623		fdzcyangugu@gmail.com	
Gatare	(00250)	7830.69735 - 783841797		fdzgatare2009@yahoo.fr	
Kabutare - Huye		959530614- 1389759		rwandafdz@yahoo.fr	
SPAGNA					
Barcelona	(0034)	93 4170729	934170729	superiorabarcelona@hotmail.es	
Burela		989 585929 - 660790821	989580696	burela@hijasdivinoceho.com	
Madrid		91 4771491	914771491	madridrogacionistas@gmail.com	
STATI UNITI D'AMERICA					
Reedley	(001-559)	6381916		hannibalmarylucy@yahoo.com	
Scuola	(001-559)	6382691	6371 446		
Van Nuys	(001-818)	7791756 (ext. 218)	7854492	vannuysdaughtersofvinezal@gmail.com	
VIETNAM					
Ho Chi Minh (Staz. Missionaria)	(0084)	775744125		fdzvietnam@yahoo.com	

INDICE

ATTI DELLA SANTA SEDE

Assemblee Capitolari	125
Per una Chiesa Sinodale	128

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

500° anno della cristianità nelle Filippine	131
International religious students residence (studentato) in Rome	135
Formator in the international religious students residence in Rome	136
Presentation of the Priestly Union of Prayer for Vocations	137
Donation in Guimaras	140
Giornata Missionaria Rogazionista 2020	
Progetto Davao Filippine - Somma raccolta €49.370,03	141
Progetto Filippine Davao - Anno 2020	143
Nuovo governo della Quasi Provincia San Giuseppe	144
Nuovo governo della Quasi Provincia San Giuseppe	145

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Message for the graduates of the Rogationist College, Silang, Cavite, Philippines	146
Professione Perpetua FDZ	149
Solemnity of the Sacred Heart of Jesus	151
Messaggio a Sua Eminenza Cardinale Mauro Gambetti	154

TRASFERIMENTI E NOMINE

156

SPECIALE

100 ANNI FONDAZIONE BASILICA-SANTUARIO S. ANTONIO - MESSINA

Comunicato stampa e invito conferenza stampa	160
Cronaca	162
Messina in festa per ricordare i 100 anni della Basilica S. Antonio	165
Omelia primo centenario Basilica S. Antonio	167
Messaggio al Cardinale Marcello Semeraro	170
25° di sacerdozio di P. Mario Magro	173
Messaggio	174

NECROLOGIO

Padre Raffaele Sacco	176
----------------------------	-----

Perché fate tanto strepito e piangete?	177
Messa di Mons. Cipolla	181
Omelia nel ricordo di P. Raffaele Sacco	182

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Assemblea Generale Annuale 2021	185
---	-----

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Ischia 2021	187
-----------------------	-----

PROVINCIA SÃO LUCAS

Mensagem e informes gerais	189
Comissão projecto de formação permanente	191
Encontro virtual para os religiosos a partir dos 60 anos	192
Palavra e informes - Prov. São Lucas	193
Recordando	195

PROVINCIA SAN MATTEO

On the celebration of the 58 th World Day of Prayer for Vocations	196
Second part of the Report on the Collection and Distribution of the Calamity Fund	197
Response to the request for a formator at the International Religious Students Residence	198
Invitation to the zoom meeting of the Superiors and Responsible of the Houses	199
Assignment of the Religious in practical training	201
On the expansion of the Rogationist Charismatic Service in the Archdiocese	203
Presentation of the summary of the Annual Plan	204
On concretely supporting the initiatives of the Benefactors' Office	205
Request for nulla osta	207
Novitiate House in Vietnam	208

Nulla osta to the appointment of Fr. Ariel Tecson, rcj as Novice Master	209
--	-----

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Some important communications	211
STQP synthesized response to the questionnaire of the 13 th General Chapter	214
Guidelines for the Plan of Formation 2021-2022	215
Ardent appeals and some important communications	216
Updated STQP Set Up 2021	218

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Nomination à Supérieur Majeur	224
Settori dei nuovi consiglieri.	225
Nuova sede della QPSG	226
Nomina segretario della QPSG	227
Félicitations de l'évêque de Bathurst	228
Présentation du nouveau Conseil de la QPSJ	229

DELEGAZIONE N. S. DI GUADALUPE

Information on some decisions taken during the 13 th Delegation Council	230
Information on some decisions taken during the 14 th Delegation Council	232
Happy July first 2021!	234

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA SANT'ANNIBALE - ITALIA CENTRO-SUD

Albania	
Sistemazione strada per Prull	237
Palermo	
Un abito solidale	239

PROVINCIA SANT'ANTONIO - ITALIA CENTRO-NORD

Prešov - Slovacchia

Ordinazione sacerdotale di P. Erik Šoltés	240
---	-----

Roma - Parr. "Santi Antonio e Annibale Maria" in P.zza Asti

Reliquia del Sacro Manto di San Giuseppe	242
Ordinazione diaconale di Fr. Jakub Ostrozanski	243
25° di Professione Religiosa di Fr. Kenneth Cortez	244
Inno "Rogate Ergo" a S. Annibale di Marco Frisina	245

Roma - Parr. "S. Antonio da Padova" in Circ.ne Appia

Festa di Sant'Annibale	249
Festa di Sant'Antonio	250

PROVINCIA SÃO LUCAS

Reunião virtual dos Animadores Vocacionais	254
"Rezando o sonho da vocação"	255
Novas gerações Rogacionistas	256
Itinerário espiritual de Maria de Nazaré.	
Meditações sobre o Magnificat	257

Brasília - DF

Triduo per Sant'Annibale	258
------------------------------------	-----

Campana

Colazione solidaria	259
Religiosos até 60 años (Encontro virtual)	260
2° laboratorio de animação vocacional	261

PROVINCIA SAN MATTEO

Toril, Davao

Ordination of Fr. Val Vincent Frias, rcj	262
--	-----

Parañaque - Rogate Center

Annual meeting of the Local Superiors and Responsible	263
Mission send off to Mexico of Fr. Carlo Balaguer, rcj and to Colombia of Fr. Jeffrey Jagurin, rcj	264

Parañaque - Center of Studies

Mission send off to Rome, Italy of Fr. Ronaldo Masilang, rcj	265
25 th Priestly Ordination Anniversary of Fr. Herman Abcede, rcj and Fr. Ronaldo Victoria, rcj	266
St. Hannibal's miracle child now wedded	267

Roma, Curia Generalizia

Formal acceptance of Fr. Noel Reyes as a Rogationist Associate	269
--	-----

Sta. Cruz

Relic of St. Hannibal placed on the altar of a newly dedicated and consecrated Church in the Philippines	270
---	-----

ST. THOMAS QUASI PROVINCE

Elavoor - India

Priestly Ordination of Fr. Lijo Arackalan	272
Priestly Ordination of Fr. Steny Kundaparampath	273
Priestly Ordination of Fr. Jibin Karakunnel	274
Priestly Ordination of Fr. Dinu Konnankudy	275
Priestly Ordination of Fr. Libin Machingal	276

QUASI PROVINCIA SAN GIUSEPPE

Ngoya

58 ^{ème} Journée Mondiale de Prière pour les Vocations	277
---	-----

Nyanza

Ordination Presbytérale	279
-----------------------------------	-----

Douala - Camerun

Ordination Presbytérale	280
-----------------------------------	-----

DELEGAZIONE N.S. DI GUADALUPE

Los Angeles

“Un corazón que escucha”	282
------------------------------------	-----

Tonalà

Solennità di Sant'Antonio di Padova	283
Raduno di bimbi/e nel Seminario	284

Reedley

Installation of Fr. Denny Joseph as Pastor
of St. Anthony of Padua Church 285

Rubrica Telefonica 287